

ANNUAL REPORT22



ANNUAL REPORT22

ANNUAL REPORT22

1

IL MONDO BONFIGLIOLI: UN UNIVERSO DI BUSINESS FATTO DI PERSONE, VALORI E STORIA 6

- Lettera della Presidente 8
- La nostra mission 10
- I nostri valori 11
- Milestones 12
- Presenza globale per un supporto locale 14
- Le nostre Business Unit 15

3

LE NOSTRE SOLUZIONI 36

- Transition to electric has never been so easy 38
- Focus su altri prodotti 42
- IoT digital services for business 43

2

HIGHLIGHTS 2022 20

- In prima linea per l'Ucraina 22
- Press conference 23
- Bonfiglioli Academy 24
- Patentino AI e robotica 26
- Safety break: generiamo sostenibilità 27
- Moliere 28
- IoTwin 29
- 10° Anniversario BMR Rovereto 30
- Tecnotrans Spagna: apertura nuova sede di Castellbisbal 31
- "Bhoomi Puja" posa della prima pietra nuovo stabilimento in India 32
- Premi 33
- Consorzio IFAB 34

4

ESG: I PILASTRI DELLA NOSTRA SOSTENIBILITÀ 44

- Il nostro impegno per l'ambiente 46
- Certificazioni 47
- Sostenibilità responsabile 48

6

RELAZIONE SULLA GESTIONE 60

8

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022 90

INDICE

5

DATI FINANZIARI 52

- Il gruppo al 31 dicembre 2022 54
- Organigramma 56
- Financial highlights 58

7

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022 80

9

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 138



**A
NN
UAL**
REPORT**22**

1 IL MONDO BONFIGLIOLI:

UN UNIVERSO DI BUSINESS
FATTO DI PERSONE, VALORI
E STORIA

LETTERA DELLA PRESIDENTE



“ Il 2022 è stato fortemente caratterizzato dalla complessità della situazione geopolitica che ha spesso condizionato la vita delle persone e le scelte di molte aziende, tra cui la nostra. Il perdurare del conflitto russo-ucraino ha fatto registrare una forte problematica legata al reperimento delle materie prime che a sua volta, come naturale conseguenza, ha contribuito all'impennata dell'inflazione. Sul piano internazionale è stato un anno ancora difficile per la Cina e per i nostri colleghi di Shanghai, che hanno subito nuovi lockdown e una conseguente contrazione economica.

Tuttavia, **nonostante l'elevatissima instabilità geopolitica e sanitaria vissuta nel 2022, la domanda di mercato per Bonfiglioli si è mostrata particolarmente sostenuta e la flessione registrata in Cina è stata ampiamente compensata dal forte slancio dall'area EMEA e delle Americhe, che hanno registrato ottimi risultati, donando vigore e nuova linfa al Gruppo.**

La consapevolezza della nostra identità e della nostra forza ci ha permesso, quindi, di superare brillantemente le difficoltà incontrate in questo anno e di **chiudere con un fatturato di oltre 1.233 milioni di euro**, consolidando così un trend positivo segnato dal grande milestone del 2021, anno in cui abbiamo raggiunto la cifra di 1 miliardo.

Il 2022 è stato un anno che ha visto concretizzare molti dei nostri sogni: l'inaugurazione della nuova sede a Castellbisbal in Spagna, l'avvio dei lavori del nuovo stabilimento di assemblaggio sito a Pune, la festa per il 10° anniversario di BMR Rovereto. Questi sono solo alcuni dei momenti importanti vissuti dalla nostra azienda, che testimoniano il valore dell'impegno profuso da tutti e ci spingono a puntare sempre più in alto.

Ed è proprio con questa motivazione e questo spirito che abbiamo deciso di **ampliare ulteriormente gli investimenti e gli asset aziendali con l'acquisizione di Selcom Group**, azienda specializzata nella progettazione, produzione e vendita di schede e soluzioni elettroniche ad alta tecnologia per vari ambiti, tra cui i settori dell'automazione industriale, e-mobility, biomedicale e home-appliance. Abbiamo avuto i primi contatti con l'azienda nell'estate del 2022 e a marzo 2023 Selcom è definitivamente entrata a far parte della nostra grande famiglia e adesso siamo un team di ben oltre 4.700 professionisti!

In un mondo che diventa sempre più elettrificato e digitalizzato, abbiamo ritenuto che questa fosse la risposta giusta per Bonfiglioli alle sfide future; il know-how e l'esperienza di Selcom ci consentono, infatti, di rafforzare ulteriormente la nostra anima elettronica, che nasce nel 2001 con l'acquisizione di Vectron, società del gruppo che progetta e produce azionamenti elettronici per motori elettrici prevalentemente per usi industriali. **Con Selcom ci posizioniamo, dunque, con maggior consapevolezza e potenzialità come fornitori di soluzioni meccatroniche in tutti i settori in cui operiamo.**

L'elettrificazione è stato senz'altro il leitmotiv dell'anno. Nella maggior parte delle fiere di settore a cui abbiamo partecipato ci siamo presentati con un ampio ventaglio di soluzioni elettrificate, in alternativa a quelle tradizionali, a testimonianza del **nostro impegno per la sostenibilità ambientale**, che ci spinge ad investire sempre più sullo sviluppo di soluzioni ad alta efficienza e offrire il nostro contributo per settori green quali l'eolico e il recycling. Questi, in sintesi, sono i principali driver di sviluppo che abbiamo abbracciato negli ultimi anni, insieme alla **robotica**, all'**automazione** e alla **digitalizzazione**.

La nostra forza è il grande valore delle nostre persone e la crescita futura sarà sempre più determinata dalle competenze e dalla formazione continua che ognuno di noi sceglierà di sviluppare e mettere a fattore comune. Ed è un orgoglio per me veder crescere di anno in anno la partecipazione alla **Bonfiglioli Academy** che nel 2022 ha registrato oltre 48.000 ore di formazione distribuita tra blue e white collar a livello mondiale, ben il 21% in più rispetto all'anno precedente.

Nulla di tutto quello che siamo e che abbiamo raggiunto sarebbe stato possibile senza l'impegno, la tenacia e l'intelligenza di ogni singola persona di Bonfiglioli. **Grazie al contributo di tutti abbiamo gestito e superato le incertezze del mercato, portato avanti i nostri obiettivi e rafforzato ulteriormente le basi su cui poggia il nostro futuro.** ”

FOREVER FORWARD!

LA NOSTRA MISSION

“Abbiamo un’inflessibile dedizione per l’eccellenza, l’innovazione e la sostenibilità. Il nostro Team crea, distribuisce e supporta soluzioni di trasmissione e controllo di potenza per mantenere il mondo in movimento.”



I NOSTRI VALORI

IN BONFIGLIOLI, IL LAVORO QUOTIDIANO È GUIDATO DA QUATTRO VALORI PRINCIPALI: **CHALLENGE**, **RESPECT**, **ACCOUNTABILITY** E **WINNING TOGETHER**.



CHALLENGE

SFIDARE SEMPRE I NOSTRI LIMITI ALLA RICERCA DELL'ECCELLENZA NELLE PRESTAZIONI, NELL'INNOVAZIONE E NEI PRODOTTI.



RESPECT

RISPETTARE LE DIVERSITÀ, LE CULTURE LOCALI, LE RELIGIONI E L'AMBIENTE CON UN'ETICA SENZA COMPROMESSI.



ACCOUNTABILITY

LA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE CONSENTE LA RESPONSABILITÀ COLLETTIVA, PRATICANDO LA LEADERSHIP CON IMPEGNO E DETERMINAZIONE.



WINNING TOGETHER

VINCERE LAVORANDO INSIEME, GARANTENDO LA CREAZIONE DI CONOSCENZA E LA CONDIVISIONE.

MILESTONES

1956

Clementino fonda
Costruzioni Meccaniche Bonfiglioli

1964

Le attività produttive si spostano
presso la fabbrica di Lippo di
Calderara, Bologna

1968

Fondazione della Tecnotrans
Bonfiglioli SA a Barcellona. Inizio
della crescita internazionale.

1975

Acquisizione di Trasmital

1993

Ottenimento delle
certificazioni DNV e TÜV

1995

Lancio dei riduttori serie C, A e F

1999

Inaugurazione dello stabilimento di
Chennai, India

2000

Lancio di MOSAICO, la piattaforma
per la configurazione dei prodotti

2001

Acquisizione di Vectron

2002

Viene lanciato BEST, la rete di
distribuzione internazionale

2003

- › Acquisizione di Tecnoingranaggi
- › Inaugurazione di Bonfiglioli
Drives, a Shanghai

2005

Bonfiglioli approda in Slovacchia

2006

Bonfiglioli approda in Turchia

2008

- › Nuova organizzazione in
Business Unit
- › Inaugurazione di Bonfiglioli
Vietnam Ltd a Ho Chi Minh



2009

Inaugurazione di Bonfiglioli Brasile

2010

Sonia Bonfiglioli assume il
controllo del Gruppo

2011

- › Inaugurazione dello stabilimento
di Mannur, India
- › Inaugurazione dello stabilimento
di Rovereto, Italia

2013

Inaugurazione della filiale
Bonfiglioli South East Asia a
Singapore

2015

Acquisizione di O&K
Antriebstechnik GmbH

2017

- › Ampliamento degli stabilimenti in
Slovacchia e Pune, India
- › Avvio del processo di
trasformazione digitale

2018

- › Creazione dello stabilimento
Electromobility a Forlì
- › Inaugurazione del nuovo
stabilimento a Chennai, India

2019

- › Ampliamento e rinnovamento
dello stabilimento di Rovereto
- › EVO, nuovi uffici divisione D&P,
e ampliamento dello stabilimento
industriale

2020

Lancio della piattaforma
e-commerce negli USA

2021

- › Acquisizione degli asset Sampingranaggi e Samp Machinery Shanghai
- › Lancio del portale per e-commerce Italia
- › Ampliamento del competence center per l'e-mobility
- › Bonfiglioli diventa 1 Billion € Company

PRESENZA GLOBALE PER UN SUPPORTO LOCALE

“**Presidiamo il mercato mondiale con soluzioni complete ed efficienti, a fianco dei nostri clienti con servizi dedicati che vanno dal co-engineering all’assistenza post-vendita.**”

15

STABILIMENTI
PRODUTTIVI

80

PAESI

20

FILIALI
COMMERCIALI

~4.000

PERSONE

Grazie a una rete internazionale di filiali, stabilimenti produttivi e di assemblaggio strettamente interconnessi tra loro, garantiamo gli stessi elevati livelli di qualità Bonfiglioli in qualunque parte del mondo e in qualsiasi momento.

Con la ferma consapevolezza che la chiave per un successo duraturo sia la presenza diretta nei mercati locali e la conoscenza approfondita delle realtà in cui operano i nostri clienti, abbiamo strutturato la nostra organizzazione in 20 filiali commerciali, 15 stabilimenti produttivi e oltre 550 distributori in tutto il mondo.

E' questa una strategia costante nei nostri piani di crescita e ogni anno investiamo per ampliare la nostra organizzazione e la nostra presenza diretta su ogni singolo mercato.

AUSTRALIA 

BRASILE 

CINA 

FRANCIA 

GERMANIA     

REGNO UNITO 

INDIA     

ITALIA ☆      

NUOVA ZELANDA 

SINGAPORE 

SLOVACCHIA 

SPAGNA 

SUDAFRICA 

TURCHIA 

USA 

VIETNAM 

☆ HEADQUARTERS

 STABILIMENTI PRODUTTIVI

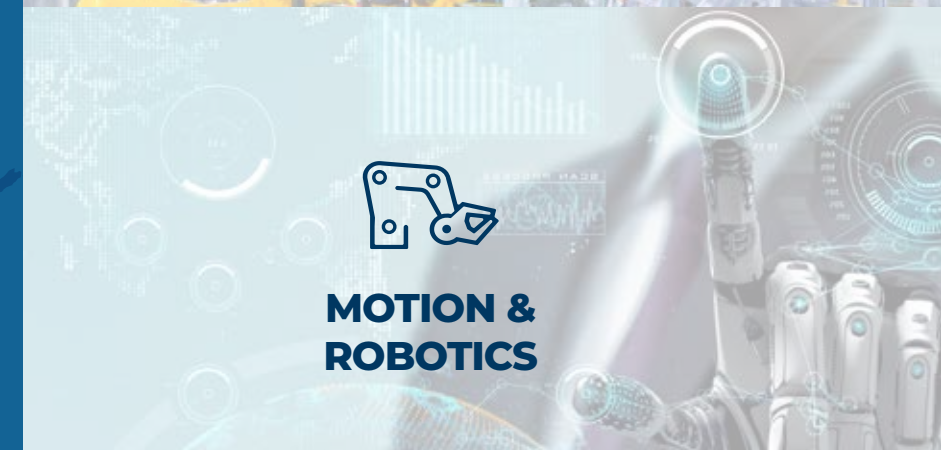
 FILIALI COMMERCIALI

LE NOSTRE BUSINESS UNIT

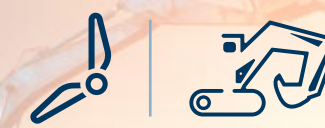
LE NOSTRE TRE BUSINESS UNIT: DISCRETE MANUFACTURING & PROCESS INDUSTRIES, MOTION & ROBOTICS E MOBILITY & WIND INDUSTRIES, RACCHIUDONO TUTTO IL KNOW-HOW E L'ESPERIENZA NECESSARI PER SUPPORTARE LA CRESCITA DEI NOSTRI CLIENTI.



**DISCRETE MANUFACTURING
& PROCESS INDUSTRIES**



**MOTION &
ROBOTICS**

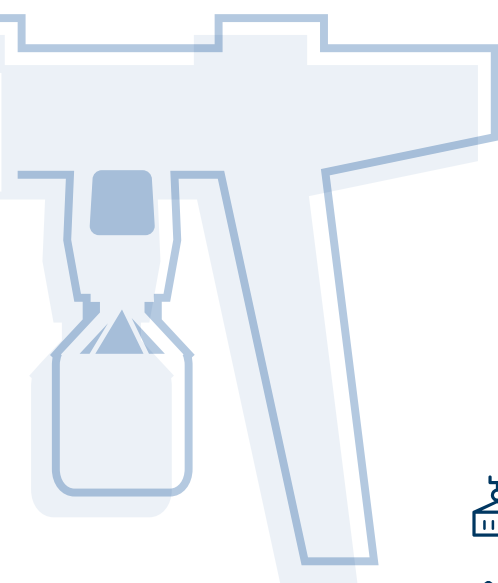


**MOBILITY & WIND
INDUSTRIES**

DISCRETE MANUFACTURING & PROCESS INDUSTRIES

L'area di business Discrete Manufacturing & Process Industries offre una gamma completa di soluzioni per una grande varietà di settori industriali. La movimentazione dei materiali e la logistica, il settore alimentare e bevande, la lavorazione dei metalli, l'estrazione mineraria, il riciclaggio e il biogas, sono i settori industriali in cui i nostri team internazionali sono principalmente concentrati, per garantire una customer experience unica.

Oltre 1,5 milioni di prodotti all'anno per più di 20 diverse applicazioni, realizzati in stabilimenti innovativi che seguono le logiche dell'industria 4.0, con particolare attenzione ai processi industriali e all'automazione.



 MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI

 BIOGAS

 RICICLAGGIO

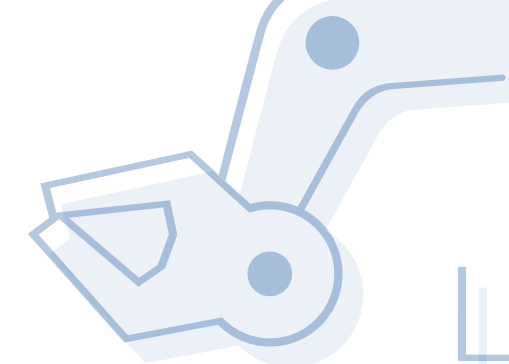
 INDUSTRIA MINERARIA

 SISTEMI DI LOGISTICA E STOCCAGGIO

ALTRI SETTORI:

- › Trattamento acque reflue
- › Lavorazione metalli
- › Controllo degli accessi e porte industriali
- › Impianti HVAC e refrigerazione

MOTION & ROBOTICS



Quando si tratta di automazione industriale l'area di business Motion & Robotics è il partner giusto per le applicazioni industriali e robotiche: offre soluzioni innovative, affidabili e sostenibili che garantiscono elevate dinamiche e precisione. Disponiamo di team altamente specializzati che forniscono competenze nel settore tessile, della lavorazione dei materiali, dell'imballaggio e della robotica.

Grazie alla nostra attenzione, passione ed esperienza, perseguiamo l'innovazione e l'eccellenza con soluzioni mecatroniche avanzate integrate e verticali, per crescere insieme ai nostri clienti creando valore.



HIGHLIGHTS

- › Il **centro di eccellenza a Rovereto** si occupa dello sviluppo di soluzioni innovative per: IOT, motori elettrici e motoriduttori ad alta precisione.
- › Il **centro di eccellenza a Krefeld** si occupa dello sviluppo di azionamenti elettronici di potenza avanzati, come inverter e servomotori.



 TESSILE

 LAVORAZIONE MATERIALI

 PACKAGING & LABELLING

 ROBOTICA

MOBILITY & WIND INDUSTRIES

La Business Unit Mobility & Wind Industries offre la più ampia gamma di riduttori attualmente disponibile sul mercato. Il suo portfolio include riduttori per traslazione, rotazione, argano e altre possibili applicazioni. Tutti i nostri prodotti sono personalizzabili per soddisfare qualsiasi tipo di esigenza.

Il team di Mobility & Wind Industries è il partner ideale per l'ideazione e l'implementazione di soluzioni efficienti, smart e resistenti, dedicate alle applicazioni più complesse nell'edilizia, nell'energia eolica, nella logistica, nell'agricoltura e nel settore offshore. Da oltre 40 anni lavoriamo con i principali OEM del mondo.

WIND SOLUTIONS

Con una quota di mercato del 35% per la fornitura di riduttori per turbine eoliche ai principali attori globali, siamo i leader indiscussi nel settore dell'energia eolica.

I riduttori per le turbine eoliche sono assemblati in quattro dei 15 stabilimenti (Italia, India, Cina e Brasile) per meglio servire i mercati locali e i principali player globali.

I nostri azionamenti Yaw e Pitch vengono continuamente ottimizzati per migliorare le prestazioni delle turbine per le tradizionali applicazioni onshore, ma anche per le più recenti applicazioni offshore, senza aumentare il loro peso e le loro dimensioni, offrendo quindi al mercato prodotti più competitivi.

ELECTROMOBILITY SOLUTIONS

MOTORIDUTTORI ELETTRICI PER SOLUZIONI DEDICATE AL SETTORE DELL'ELETTROMOBILITÀ

Bonfiglioli guida i trend nell'ambito delle tecnologie ibride ed elettriche, con l'obiettivo di fornire soluzioni più efficienti in termini energetici, riducendo contemporaneamente il rumore e le emissioni dannose. Nel 2021 abbiamo ampliato il nostro centro di competenza per l'e-mobility e introdotto nel mercato soluzioni di powertrain elettrici integrati, per applicazioni on-highway e off-highway.

MOBILE SOLUTIONS

Grazie al co-engineering progettiamo assieme al cliente soluzioni su misura, in grado di rispondere a tutte le esigenze del mercato relativamente ad applicazioni per macchine semoventi.

Siamo in grado di fornire azionamenti finali con la più ampia gamma di coppia sul mercato, da 1.000 a oltre 3 milioni di Nm.



MOVIMENTO TERRA



COSTRUZIONE STRADALE



AGRICOLTURA



COSTRUZIONI E EDILIZIA



INDUSTRIA MINERARIA



MOVIMENTAZIONE MATERIALE



TURBINE EOLICHE DI PICCOLE DIMENSIONI
FINO A 200 KW



ON-SHORE
FINO A 6 MW
OFF-SHORE
FINO A 15 MW



VEICOLI COMMERCIALI



COSTRUZIONI E EDILIZIA



AGRICOLTURA



MACCHINE PER MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI



HIGHLIGHTS 2022

**A
NN
UAL
REPORT22**

IN PRIMA LINEA PER L'UCRAINA



Nell'ambito dell'emergenza umanitaria provocata dal conflitto, **Bonfiglioli si è attivata immediatamente per sostenere la popolazione ucraina.**

Una gara di solidarietà, alla quale hanno partecipato anche alcuni nostri fornitori e altre aziende italiane, ci ha permesso di acquistare **materiale medicale** che è stato poi inviato al confine slovacco e distribuito agli ospedali ed ai punti di primo soccorso.

Anche il personale Bonfiglioli, in Italia e all'estero, ha

avuto la possibilità di contribuire alla **raccolta in denaro** organizzata dall'azienda grazie alla quale abbiamo supportato l'Ambasciata Ucraina presso la Santa Sede nella spedizione di materiale donato in beneficenza al punto di raccolta della Basilica di Santa Sofia a Roma.

Bonfiglioli ha, inoltre, **messo a disposizione alloggi per i rifugiati** ospitando sia a Calderara di Reno sia a Forlì oltre 20 persone. I dipendenti si sono adoperati per rinnovare gli arredi degli alloggi contribuendo nelle operazioni di allestimento e montaggio dei mobili.



PRESS CONFERENCE



Il 27 e 28 aprile Bonfiglioli ha aperto le porte a giornalisti di settore provenienti da tutta Europa per una due giorni di press conference. Un'occasione unica e preziosa, di cui si è sentita a lungo la mancanza a causa della pandemia, per tornare ad incontrarsi di persona, per raccontarsi e confrontarsi.

Il programma è stato decisamente intenso e scandito dalle visite ai plant - al nuovo stabilimento EVO il primo giorno e a quello di Forlì il secondo - dove i momenti più istituzionali di speech, si sono alternati a molteplici occasioni più informali di scambio e di condivisione di informazioni, prospettive e idee.

Il management Bonfiglioli ha così avuto l'opportunità di parlare ai venti giornalisti degli sviluppi degli ultimi anni, delle novità di prodotto, così come degli investimenti previsti per il prossimo futuro in ricerca e innovazione, sempre puntando ai settori delle rinnovabili, del recycling, del wind e dell'elettromobilità.

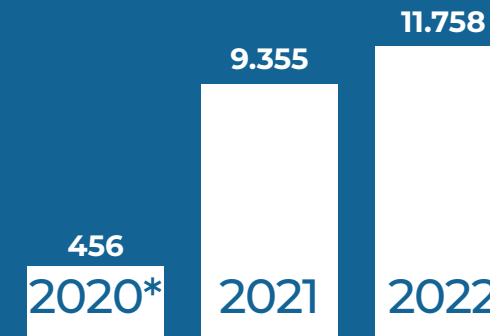


BONFIGLIOLI ACADEMY

Continua il successo della **Bonfiglioli Academy**, durante il 2022 sono stati infatti **svolte oltre 48.000 ore di formazione** a livello mondo, 21% in più rispetto al 2021, di queste 29.000 sono state erogate a white collars e manager e 19.000 a Blue Collar.

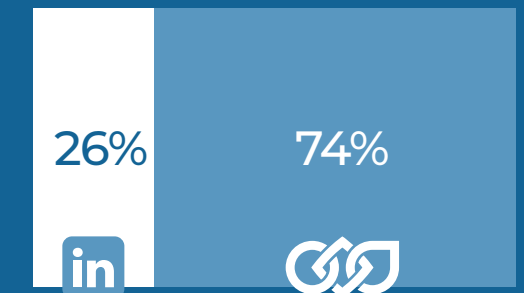
Una importante novità introdotta durante l'anno è rappresentata dal **percorso di induction dedicato ai nuovi assunti di tutte le sedi del mondo**, una serie di corsi strutturati in tre aree principali: **Bonfiglioli Culture, Leadership Gym, Compliance e strumenti digitali**.

FOCUS SUL DIGITAL LEARNING



TREND ORE TRAINING

* il 2020 è stato l'anno di lancio del digital learning



PROVIDER CORSI

SVILUPPARE LA TUA INTELLIGENZA EMOTIVA

COLTIVARE UNA MENTALITÀ DI CRESCITA

TUTORIAL ZUCCHETTI

BONFIGLIOLI DIGITAL RE-TRAINING

PIANO DI TRAINING WE 365

GDPR

L'EREDITÀ BONFIGLIOLI

MODELLO 231

DETTAGLIO CORSI PER CATEGORIA

13%

CULTURA BONFIGLIOLI

22%

CASSETTA DEGLI ATTREZZI TECNICI

34%

SCUOLA PROFESSIONALE

2%

CONFORMITÀ

8%

HSE CULTURALE

21%

LEADERSHIP GYM



Non solo si può accedere alla **Bonfiglioli Academy** da pc o cellulare, ma si può fruire dell'intera library anche nei training point allestiti in tutti i plant italiani e in alcuni plant esteri, dove le persone hanno la possibilità di loggarsi e fare formazione in qualsiasi momento.

- > CORSI BONFIGLIOLI **PERSONALIZZATI**
- > UNA PIATTAFORMA PER **TUTTE LE NOSTRE PERSONE**
- > POSSIBILITÀ DI ACCEDERE A **LIBRARY** CON CONTENUTI ESTERNI

in LEARNING



PATENTINO AI E ROBOTICA

Nel corso del 2022 abbiamo esteso l'offerta di formazione 4.0 anche all'esterno delle mura aziendali, con il **progetto "adotta una classe"** in collaborazione con l'Istituto Belluzzi Fioravanti di Bologna.

Un progetto di 100 ore - con docenti e tutor professionisti, specializzati nel mondo accademico ed aziendale e che prevede il rilascio di un attestato riconosciuto a livello internazionale - per prepararsi al mondo del lavoro grazie a un corso che affronta le tematiche di intelligenza artificiale, big data, Internet of Things e robotica, perché la trasformazione digitale sta imponendo cambiamenti che le aziende di tutto il mondo devono affrontare.

Il project work è stato piuttosto intenso ed è stato svolto sia con lezioni frontali che con sessioni di e-learning. I ragazzi, ospiti della sede EVO del Gruppo, hanno inoltre

potuto familiarizzare con le tecnologie aziendali.

Il superamento dell'esame finale ha permesso loro di conseguire il **"patentino AI e Robotica"** riconosciuto a livello internazionale, e la relativa certificazione, rilasciata in collaborazione con RINA. Sonia Bonfiglioli e Fausto Carboni, rispettivamente Presidente e CEO del Gruppo, hanno consegnato i titoli ad aprile 2022.

Un approccio lungimirante che esprime la volontà dell'azienda di partecipare attivamente alla formazione dei professionisti di domani, come afferma Sonia Bonfiglioli: *«Il ruolo di un'azienda "responsabile" è anche quello di farsi carico della formazione delle future generazioni, cioè del nostro futuro. [...] Noi siamo sempre stati convinti che la formazione è l'unico strumento che permetterà all'uomo di rimanere al centro dei futuri cambiamenti: non per subirla, ma per gestirla al meglio e sfruttarne tutte le potenzialità».*

SAFETY BREAK: GENERIAMO SOSTENIBILITÀ



Introdotti in Italia nel 2021, i **Safety Break** sono **momenti divulgativi** su temi cari a Bonfiglioli e rivolti a tutti i dipendenti, sia blue che white collars. Nascono con **l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza di adottare determinati comportamenti utili per se stessi e per gli altri**, negli ambienti di lavoro e fuori dalle strutture aziendali.

Se il focus della prima edizione è stato il delicato tema della sicurezza sul lavoro, **nel 2022 abbiamo affrontato tematiche ambientali con e grazie a Legambiente**, prima associazione ambientalista in Italia nata nel 1980.

Rappresentanti di Legambiente hanno parlato di economia circolare come nuovo modello di produzione sostenibile, con riferimenti al piano d'azione europeo e nazionale per la transizione ecologica. Hanno inoltre

illustrato il percorso e la gestione sostenibile dei rifiuti con un focus particolare sulla plastica, mostrando dieci semplici azioni quotidiane per ridurre l'uso nella vita di tutti i giorni. Ogni safety break è stato registrato e messo a disposizione di coloro che non sono riusciti a partecipare in presenza.



COSA OFFRIAMO?



UN INNOVATIVO PERCORSO
FORMATIVO DI **100 ORE**



MODALITÀ **FLESSIBILE**



UN POOL DI **INSEGNANTI
PROFESSIONISTI**



CERTIFICAZIONE FINALE

IL NOSTRO PROGRAMMA

60 ORE
DI LEZIONI
TEORICHE IN
AULA SU
INDUSTRIA 4.0

40 ORE
DI PROJECT WORK
IN AZIENDA CON
TUTOR AZIENDALI

**ESAME FINALE E CERIMONIA DI
PREMAZIONE IN BONFIGLIOLI**

CERTIFICAZIONE FINALE

ESAME FINALE PER IL **CONSEGUIMENTO DI
UNA CERTIFICAZIONE RICONOSCIUTA A
LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**,
RILASCIATA IN COLLABORAZIONE CON **RINA**

OFFRIAMO UN'OCCASIONE
IMPORTANTE PER I GIOVANI
DESIDEROSI DI DIVENTARE
I PROFESSIONISTI DEL FUTURO!



PERSONE COINVOLTE
C.A. 1.600



SESSIONI COMPLESSIVE
34



GIORNATE PIANIFICATE
8



+ 11 SESSIONI
+ 3 GIORNATE



Nel corso del 2022 Bonfiglioli ha guidato il progetto **MOLIERE** nell'ambito del programma di **EIT Manufacturing** che, fin dalla sua creazione nel 2019, punta a rendere il settore manifatturiero europeo più competitivo e sostenibile, grazie ad una rete di partner industriali di alto livello, importanti istituzioni accademiche e di ricerca, startup innovative e PMI.

MOLIERE, che sta per Multipurpose flexible high resolution strain sensor, ha come obiettivo principale l'industrializzazione di un sensore di deformazione MEMS ad altissima risoluzione, mille volte superiore agli attuali estensimetri commerciali.

Questo innovativo sensore è in grado sia di misurare diverse dimensioni fisiche legate alla deformazione del materiale (pressione, il flusso, il carico, ecc.) che di controllare e monitorare le reali condizioni di funzionamento di una macchina, per consentire una diagnosi corretta e precisa.

Gli altri prestigiosi attori coinvolti nel progetto sono stati: CNR (progettazione sensori, fabbricazione ed esperienza nelle applicazioni idrauliche), ESTE (progettazione elettronica – hardware e software – e produzione di centraline), FBK (diagnostica e prognostica), Fraunhofer (fornitura di tecnologia per un sensore più sottile e flessibile), Acciona (applicazione sui veicoli commerciali).

Il progetto si è completato con successo con la produzione dei primi campioni industrializzati e i casi di studio sviluppati (misura coppia e velocità di un riduttore di grandi dimensioni, misura pressione motore idraulica, misura carico di un camion da miniera) hanno tutti fornito un'ottima correlazione con i sensori strumentali utilizzati nel confronto.



BONFIGLIOLI TRA I “KEY INNOVATORS” NOMINATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Bonfiglioli, ESI Group e KK Wind Solutions sono stati nominati **“Key innovators”** nell'ambito del **progetto IoTwins di Horizon 2020 da Innovation Radar**, un'iniziativa della Commissione Europea nata per identificare le innovazioni e gli innovatori ad alto potenziale nei progetti di ricerca e innovazione finanziati dall'UE.

In qualità di capofila del progetto IOTWINS, abbiamo coordinato un consorzio di 25 aziende, università e centri di ricerca internazionali, nella creazione di una piattaforma modulare e scalabile per la **manutenzione predittiva delle turbine eoliche**, basata su modelli di intelligenza artificiale e sperimentando le tecnologie Big Data e il supercalcolo per le aziende, con l'obiettivo di

riprodurre un sistema (infrastruttura, processo, macchina, ecc.) e le sue prestazioni mediante la creazione di digital twins.

Nello specifico, sono stati installati 8 yaw drive sensorizzati su due turbine eoliche in un parco eolico in Nord Irlanda, con l'obiettivo di diagnosticare eventuali problemi e migliorare l'efficienza produttiva di energia. Il caso d'uso, chiamato **“Digital Twins for Wind-farm predictive Maintenance System via WTG Control System and sensorized Gear Motors”**, è stato analizzato dalla Commissione europea di Innovation Radar in base a diversi criteri: l'analisi del mercato, la maturità tecnica del caso d'uso e la sua opportunità nel creare valore.



10° ANNIVERSARIO BMR ROVERETO



Il 14 settembre 2022 è stata una data importante: si sono svolti i festeggiamenti per il **10° anniversario di BMR**, il Centro di Eccellenza di Rovereto che oggi rappresenta il cuore pulsante dell'area di business **Motion & Robotics**.

Durante l'evento, a cui hanno partecipato tutti gli operai e gli impiegati di Rovereto, oltre che il management di Headquarters, sono stati ripercorsi i momenti salienti di questi 10 anni: della nascita, nel 2011, come centro di ricerca applicata orientato alla meccatronica di appena 540 m² con 3 ricercatori, agli oltre 5.500 m² odierni e circa cento persone.

Per raggiungere obiettivi ambiziosi ci vogliono persone determinate, che puntano in alto guardando al futuro. Bonfiglioli ha avuto l'onore e il merito di aver saputo

attrarre a sé questi talenti per scrivere una bella storia, fatta di persone, passione, innovazione e un prezioso lavoro di squadra. **Durante l'evento è stato quindi dedicato un momento speciale alla premiazione dei collaboratori che fin dall'inizio hanno creduto e contribuito allo sviluppo di BMR.** Il CEO del Gruppo, Fausto Carboni, e il General Manager della business Unit, Marco Cani, hanno personalmente consegnato a ciascuno di loro una targa come segno della più sincera gratitudine.

All'evento hanno partecipato anche Fausto Manzana, Presidente Confindustria Trento; Roberto Busato, Direttore Generale Confindustria Trento; Davide Modena, di Trentino Sviluppo e i rappresentanti delle Parti Sociali.



TECNOTRANS SPAGNA: APERTURA NUOVA SEDE DI CASTELLBISBAL

Il 23 novembre, alla presenza della Presidente Sonia Bonfiglioli, del CEO Fausto Carboni e del team locale, si è svolta l'inaugurazione ufficiale della nuova filiale iberica di Tecnotrans Bonfiglioli S.A., con sede a Castellbisbal in provincia di Barcellona.

Da oltre 60 anni Tecnotrans Bonfiglioli S.A. progetta, produce e distribuisce una linea completa di motoriduttori, sistemi di azionamento e riduttori epicicloidali per soddisfare le esigenze più complesse in termini di processi industriali, applicazioni mobili ed energie rinnovabili.

La nuova struttura aziendale si sviluppa su un'**area complessiva di 14.000 m²**, di cui 6.900 m² sono adibiti a uffici e area logistica. Gli spazi sono stati progettati con in mente un obiettivo: sfruttare al meglio la superficie disponibile per creare ambienti stimolanti e dinamici,

sempre con un occhio di riguardo per la sostenibilità.

I punti forti della filiale spagnola sono i **grandi spazi aperti**, funzionali e al tempo stesso piacevoli da vivere nella quotidianità, che favoriscono un clima ideale per la costante collaborazione e la comunicazione tra i diversi team; **un'area di produzione più ampia**, che consente di gestire le referenze più richieste dai clienti grazie a una linea aggiuntiva; **un'area logistica più performante**, grazie all'ottimizzazione del flusso dei materiali; **un'area di stoccaggio e un magazzino più agili**, che impiegano una strategia snella con un sistema di distribuzione su un unico piano.

Il cambio di sede incarna i valori aziendali iscrivendosi in un progetto più ampio, nato dal desiderio del Gruppo Bonfiglioli di promuovere l'azienda e offrire ai suoi clienti un servizio sempre migliore.



“BHOOMI PUJA” POSA DELLA PRIMA PIETRA NUOVO STABILIMENTO IN INDIA



L'8 dicembre 2022 insieme a clienti, partner, organi governativi, gruppo dirigente e dipendenti è stato celebrato il **Bhoomi Puja**, che ha segnato **l'inizio dei lavori per il nuovo stabilimento di assemblaggio sito a Pune**, che sarà totalmente operativo entro la fine del 2023.

Presente sul mercato indiano dal 1998 con tre sedi, Bonfiglioli Transmissions Pvt Ltd dispone già di uno stabilimento di assemblaggio di 7.500 m² a Pune, ma la nuova struttura avrà diversi vantaggi. **Sarà molto più grande (42.500 m²) e tecnologicamente avanzata; tutte le operazioni si svolgeranno in un'ottica rispettosa dell'ambiente e delle persone, offrirà una gamma di prodotti personalizzati più ampia e ridurrà i tempi di consegna**, grazie alla maggiore vicinanza a oltre 20 settori verticali di produzione e lavorazione presenti nella zona occidentale del Paese.

“Ci impegniamo a sostenere lo sviluppo industriale in India con sistemi smart ed efficienti per l'industria

4.0. La regione occidentale rappresenta un mercato in forte crescita e con l'ampliamento della struttura di assemblaggio di Pune puntiamo a servire ancora più efficacemente questo mercato in evoluzione. [...] Siamo entusiasti del nuovo impianto, perché ci renderà più competitivi in termini di costi e tempi di consegna ai clienti”, ha affermato Kennady V. Kaippally, Country Manager presso Bonfiglioli India.



PREMI

CATERPILLAR PREMIA BONFIGLIOLI IN CINA E INDIA



La collaborazione tra Bonfiglioli India e Caterpillar è una storia di successo, iniziata nel 2016, con la fornitura dei riduttori per trazione e traslazione per gli escavatori 20T e 23T.

È una partnership suggellata da riconoscimenti, il primo nel 2018 con la prestigiosa attestazione Advanced Product Quality Planning (APQP) e nel 2022 con la certificazione Supplier Quality Excellence Process (SQEP) di livello argento. Un riconoscimento tangibile, questo, dell'impegno e della proattività dimostrati da Bonfiglioli India nello sviluppo e nell'industrializzazione, nonché nella capacità di portare sul mercato in modo puntuale e con successo i riduttori di traslazione e rotazione.



Più recente, ma altrettanto importante, la collaborazione con Bonfiglioli Cina, che dal 2019 equipaggia gli escavatori Caterpillar con i riduttori per rotazione (705T, 706T) e che da allora ha fortemente investito sia nella progettazione che nelle linee produttive per migliorare il livello di servizio al cliente. Tutti questi

sforzi hanno trovato riconoscimento nel Supplier Excellence Recognition che è stato assegnato ai colleghi in Cina per i risultati ottenuti nel 2022. Il premio, ricevuto a febbraio 2023, certifica di fatto il forte miglioramento del controllo qualità e la capacità complessiva di soddisfare le richieste di Caterpillar a livello globale.

Questi due riconoscimenti rappresentano un'ulteriore conferma dell'impegno di Bonfiglioli volto a soddisfare sempre al meglio le esigenze di un cliente così importante e costituisce per noi una forte motivazione per continuare a evolvere e migliorare.

PREMIO HYUNDAI INDIA

È stato un onore per Bonfiglioli India ricevere il premio “Supplier of the Year for Excavators”, conferito da Hyundai Construction Equipment India 2022.

Questo riconoscimento costituisce la riprova della fiducia che il cliente ripone nell'azienda, considerandoci un partner affidabile per la fornitura di riduttori per rotazione per escavatori e all'altezza delle loro aspettative.

Si tratta di una delle applicazioni più complesse nel settore delle costruzioni e del movimento terra. Il

riduttore deve infatti essere in grado di eseguire cicli di lavoro continui in condizioni e ambienti difficili, se non estremi considerando il contesto indiano, e le sue prestazioni sono cruciali per la produttività dell'attrezzatura.

Il Gruppo Bonfiglioli può contare su un'esperienza ultradecennale nella progettazione e costruzione di riduttori di altissimo livello adatti alle applicazioni pesanti, grazie alla quale si è imposto come leader indiscusso in un segmento di mercato così sfidante.

CONSORZIO IFAB

DOVE TECNOLOGIA E SOCIETÀ SI INCONTRANO

Nel 2022 Bonfiglioli ha esteso la rete di connessioni con università e centri di ricerca entrando a fare parte del **consorzio iFAB** al fine di disporre di un canale privilegiato di cooperazione con il tecnopolo ed il relativo centro di supercalcolo la cui attivazione è prevista a Bologna per il 2023.

L'IFAB è un'organizzazione che, grazie al networking e al

know-how tecnologico, punta a sfruttare al massimo le **opportunità offerte dalla trasformazione digitale** nei settori manifatturiero, industriale, della mobilità, della robotica e delle energie rinnovabili.

Il 4 novembre 2022 si è tenuto nello splendido scenario della Cappella Farnese di Palazzo D'Accursio a Bologna l'evento **"IFAB: ponte tra tecnopolo e società"** a

cui ha partecipato anche la Presidente di Bonfiglioli Sonia Bonfiglioli. Suddiviso in due panel, i temi centrali dell'incontro sono stati **l'impatto e il valore del supercalcolo e dei Big Data sul nostro futuro**: il primo panel ha acceso i riflettori sugli investimenti nelle nuove tecnologie e sulle sinergie tra mondo accademico e industria, che collaborando possono sostenere l'evoluzione della società con modelli di produzione,

sviluppo e consumo più sostenibili; il secondo ha invece approfondito i sorprendenti progressi dell'AI in campo medico.

In qualità di membro dell'IFAB, Bonfiglioli ha un obiettivo chiaro: dare il proprio contributo a società e industria del futuro con **soluzioni sostenibili e tecnologicamente avanzate**.

iFAB





**A
NN
UAL**
REPORT**22**

3 LE NOSTRE SOLUZIONI

TRANSITION TO ELECTRIC HAS NEVER BEEN SO EASY



OLTRE **40 ANNI DI ESPERIENZA** NELLA PROGETTAZIONE DI SOLUZIONI PER L'E-MOBILITY

Nel 2022 ci siamo presentati sul mercato puntando sulla nostra anima green e promuovendo le tecnologie e soluzioni dedicate al wind, al recycling e soprattutto all'e-mobility. Il claim **"Transition to electric has never**

been so easy" è diventato il leitmotiv della maggior parte delle fiere di settore a cui abbiamo preso parte.

1956

Clementino fonda Costruzioni
Meccaniche Bonfiglioli

1975

Acquisizione di Bonfiglioli Trasmital

1976

Prima trasmissione elettrica per la
material handling classe III

1981

Prima trasmissione epicicloidale
idrostatica per il material handling
classe IV

1992

Prima trasmissione elettrica per il
material handling classe II

2004

Sviluppo del sistema di sterzo
idraulico per il material handling

2007

Prima trasmissione elettrica per il
material handling classe I

2009

Creazione del Bonfiglioli Electromobility
Competence Center

2012

Linea di assemblaggio dedicata per
la produzione di massa di assali
a motore singolo per il material
handling classe I

2014

Sviluppo di un portafoglio
completo di soluzioni per il
material handling classe II/III

2016

200.000 carrelli elevatori azionati
da prodotti Bonfiglioli. Partner dei
3 principali OEM del mondo.

2018

Ampliamento dello stabilimento italiano dedicato
all'elettromobilità

2019

Aumento della capacità produttiva
un'ulteriore linea di assemblaggio
ad elevata automazione, che
applica i concetti dell'industria 4.0
alla produzione di massa di assali
a doppio motore per il material
handling

2020

Aumento della produzione di
azionamenti differenziali utilizzati
nei veicoli commerciali

2021

Bonfiglioli lancia le Serie EDS powertrain elettrici
integrati





SOLUZIONI ON-HIGHWAY



SOLUZIONI PER LA MOVIMENTAZIONE DELLE MATERIE PRIME



SOLUZIONI OFF-HIGHWAY



PRODOTTI HERO PER L'E-MOBILITY

MAIN POWER UNIT ELECTRIFICATION



Serie EDS



Serie 600WE, 600W e 700CE

FINAL DRIVES ELECTRIFICATION



Serie EL

Riduttore sterzante per transpallet, stacker e carrelli elevatori retrattili.

SILENZIOSO, COMPATTO, EFFICIENTE

- Unità multifunzione per un controllo completo
- Personalizzato in base alle esigenze del cliente

PRESENTATO A
LOGIMAT'22



Serie 700TE

Riduttore di rotazione per macchine per costruzione

VERSATILE, PERFORMANTE

- Disponibile in diverse configurazioni, può essere abbinato a riduttori di varie dimensioni.
- Attualmente in fase di sviluppo ulteriori combinazioni di potenza

PRESENTATO A
BAUMA'22



Serie BlueRoll

Riduttore per comando ruote di precisione per AGV e AMR

MODULARE, COMPATTO

- Accuratezza
- Basso consumo energetico per lunghi cicli di funzionamento
- Capacità di carico elevata
- Densità di potenza

PRESENTATO A
LOGIMAT'22

FOCUS SU ALTRI PRODOTTI



PRESENTATO A
SPS'22

Serie DGM

Inverter decentralizzato

- Ottimizzazione automatica della coppia di spunto
- Perfetto controllo vettoriale sensorless a bassa velocità
- Controllo del motore sincrono a riluttanza
- Opzione sicurezza operativa STO con M12 8P
- Opzione modulo raddrizzatore di frenatura
- Opzione chopper di frenatura
- Opzione MMI integrato nel coperchio

Serie 800

Riduttori da argano

MODULARE

- Ingresso motore elettrico o idraulico
- Componenti standard della serie 300
- Ingresso lineare o angolare
- Unità omologate della classe su richiesta
- Versioni Atex su richiesta



PRESENTATO A
SMM'22

Serie FWX

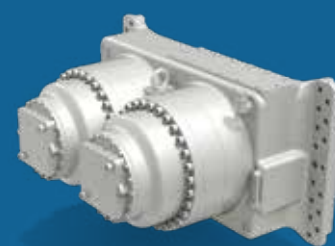
Riduttori da argano

PERFORMANTE

- Ingresso motore elettrico o idraulico
- Design dedicato alle applicazioni di argano
- Unità omologate della classe su richiesta
- Ingresso lineare o angolare



PRESENTATO A
SMM'22



PRESENTATO A
ECOMONDO'22

Serie R3

Motoriduttore per triturazione primaria

COMPATTO, POTENTE

- IoT ready
- Su misura per le esigenze dei clienti
- Motori idraulici a pistoni assiali, flangiati
- Uscita a lobi
- Azionamento sincrono

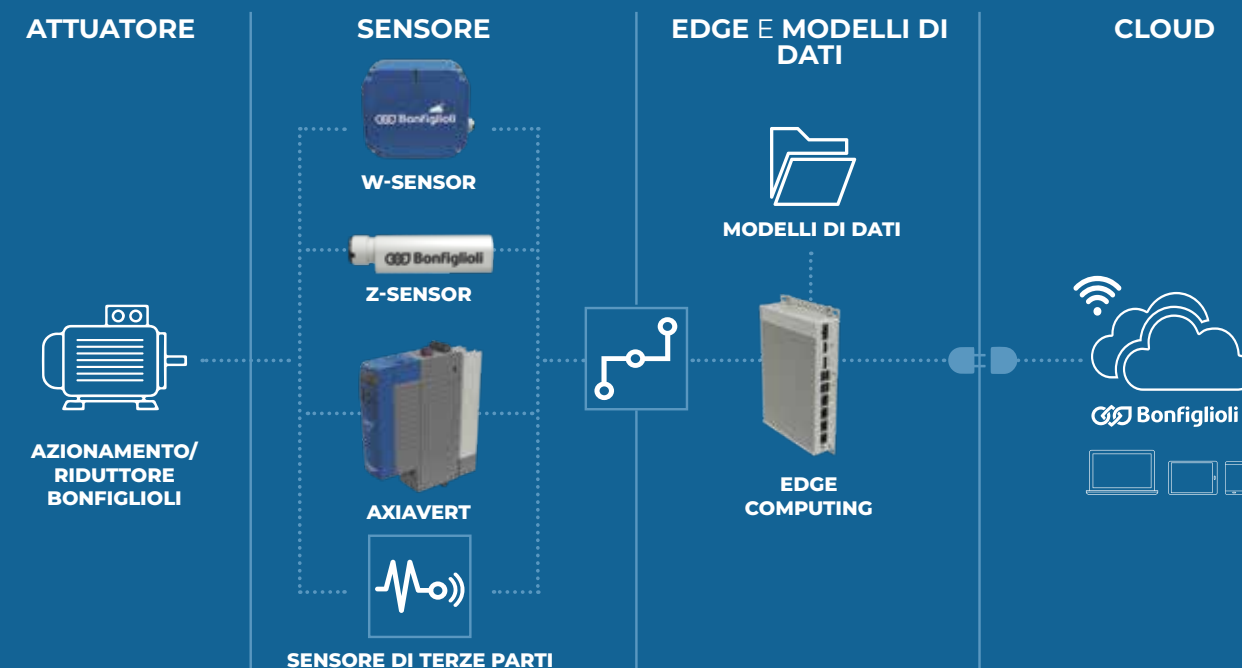
IOT DIGITAL SERVICES FOR BUSINESS

L'innovazione fa parte del DNA di Bonfiglioli. Il continuo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni per i propri clienti è una prova inconfutabile.

Oggi, con oltre 60 anni di esperienza nel settore dell'automazione, questa costante innovazione consente a Bonfiglioli di fornire soluzioni di digitalizzazione nuove e avanzate, con un portfolio di prodotti che vanno dai sensori ai servizi basati sul cloud.

Bonfiglioli mette a disposizione dei clienti una piattaforma che presenta informazioni sui nostri prodotti e sulle loro condizioni, evidenziando elementi in grado di far rispettare la manutenzione predittiva, attraverso sensori, software e algoritmi. La gamma digitale di Bonfiglioli si basa su tre componenti principali (smart product solutions, edge solutions e cloud solutions), con software e hardware per rilevare errori, prevenire danni alla macchina e monitorare lo stato delle relative applicazioni.

DA COMPONENTI A PRODOTTI PARLANTI





**A
N
N
U
A
L**
REPORT22

4 ESG:

I PILASTRI DELLA NOSTRA
SOSTENIBILITÀ

Per informazioni dettagliate consultare il Report di Sostenibilità 2022.

IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE



2.737.850 kWh

CONSUMO ENERGETICO DA FONTI
RINNOVABILI



-8%

CONSUMO DA FONTI NON RINNOVABILI
(2022 vs 2020)



-7%

ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA
(2022 vs 2020)



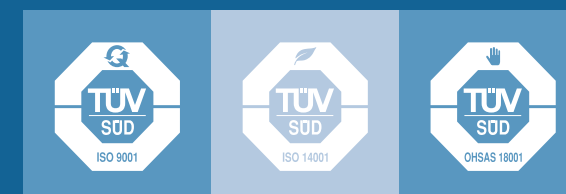
CERTIFICAZIONI

**QUALITY, HEALTH, SAFETY,
ENVIRONMENT & ENERGY**
LA NOSTRA AMBIZIONE COSTANTE

Bonfiglioli si impegna costantemente per la tutela dell'ambiente e per una sempre più efficace gestione dell'energia in tutti i plant e building. Lo testimonia un importante traguardo raggiunto nel 2022 in tema di certificazioni, è stata infatti estesa anche allo stabilimento EVO sito a Calderara di Reno, **la certificazione del sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO50001:2018**, ottenuta nel 2021 per lo stabilimento italiano di Forlì.

Inoltre nel corso dell'anno è avvenuta la sorveglianza della certificazione di Gruppo del sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001:2015 e della certificazione del sistema di gestione integrato per la sicurezza e ambiente secondo le norme ISO 14001: 2015 e ISO 45001:2018.

CERTIFICAZIONI DI SISTEMA



CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO



SOSTENIBILITÀ RESPONSABILE

Oggi, la missione di responsabilità sociale del Gruppo è fortemente sostenuta dalla nostra Presidente Sonia Bonfiglioli che, seguendo le orme e l'eredità del padre, supporta iniziative e progetti in tutto il mondo, guidati da tre pilastri principali:



GIOVANI



SVILUPPO DEL
TERRITORIO



DISCIPLINE STEM ED
EDUCAZIONE TECNICA



UN FUTURO MIGLIORE PER I NOSTRI GIOVANI

MONDO

ABBIAMO PIANTATO **5.000** ALBERI IN COLOMBIA, KENYA, NEPAL, TANZANIA.



-1.229.000
KG DI CO₂



5.000
ALBERI



4
PAESI



Save the Children

UGANDA

INSIEME PER UN'ISTRUZIONE DI QUALITÀ IN UGANDA!

Con il nostro contributo Save the Children ha costruito alloggi per 4 insegnanti, per garantire un'istruzione continuativa di qualità a 100 bambini!

INDIA



Case per bambini e bambine.



REGNO UNITO

Circus Starr, il circo solidale



ITALIA



MUS-E Musique Europe, un progetto multiculturale europeo.

VIETNAM

School in Ho Chi Minh City.



BRASILE



A sostegno di bambini e ragazzi in situazioni di vulnerabilità.

NUOVA ZELANDA



Evento "Special Children's Christmas Party" in supporto dei bambini della comunità locale con bisogni speciali.

A SOSTEGNO DI CULTURA E SALUTE



Bonfiglioli sostiene l'Associazione Epilessia Emilia Romagna (AEER).

CINEMA MODERNISSIMO

presso il Palazzo Ronzani a Bologna.



COMITATO LEONARDO

Premio Clementino Bonfiglioli



Laboratorio di informatica, robotica e 3D design



Associazione culturale

**CENTRO STUDI LEONARDO
MELANDRI**



Associazione

AMICI DEL MUSEO

per la valorizzazione della cultura storico-industriale bolognese.

**Essere un attore chiave
nel settore meccanico
ci permette
di partecipare attivamente a
diverse tavole rotonde
e associazioni di settore.**



5 DATI FINANZIARI

**A
NN
UAL
REPORT22**

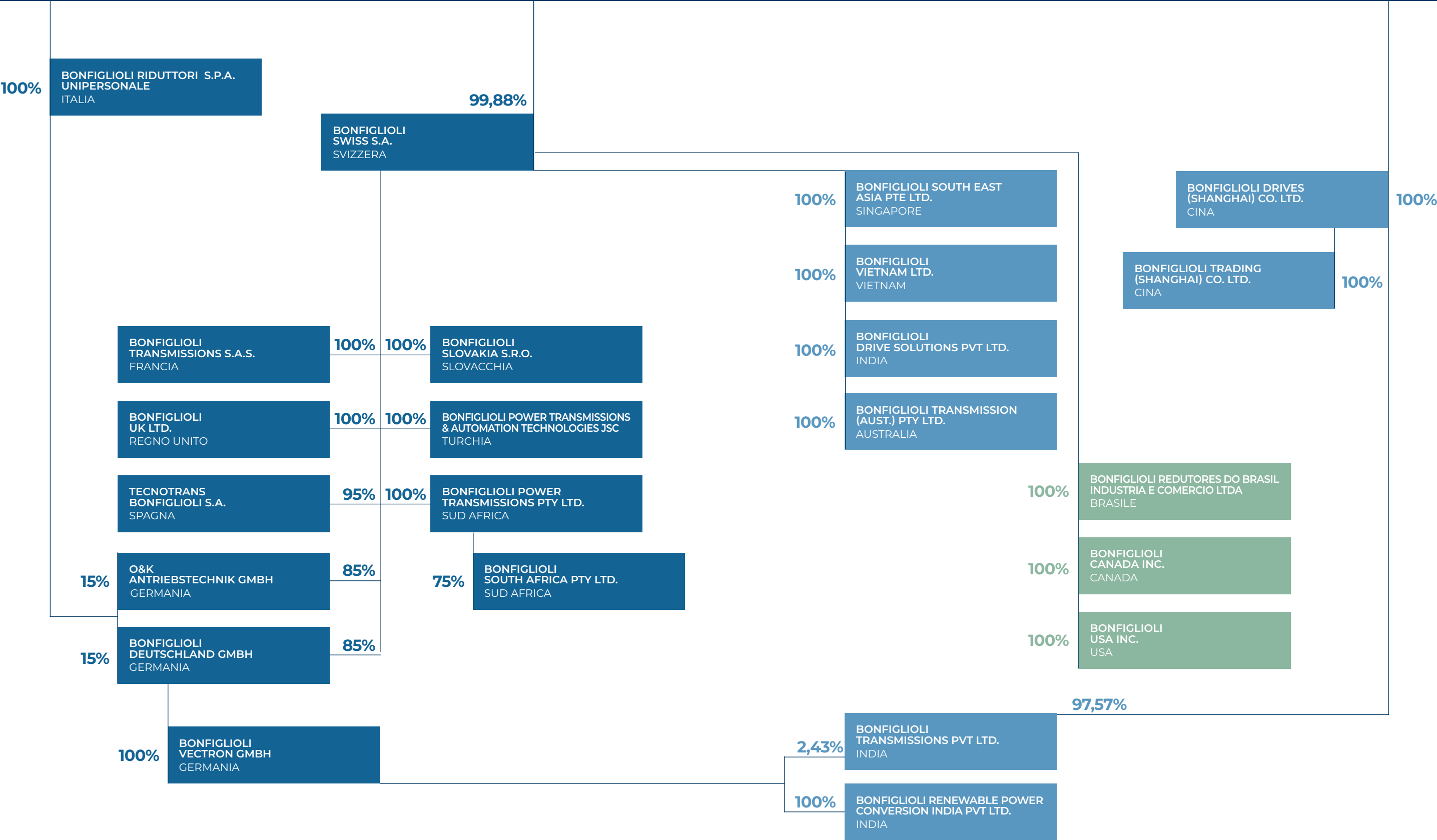
IL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2022

EMEA

APAC

AME

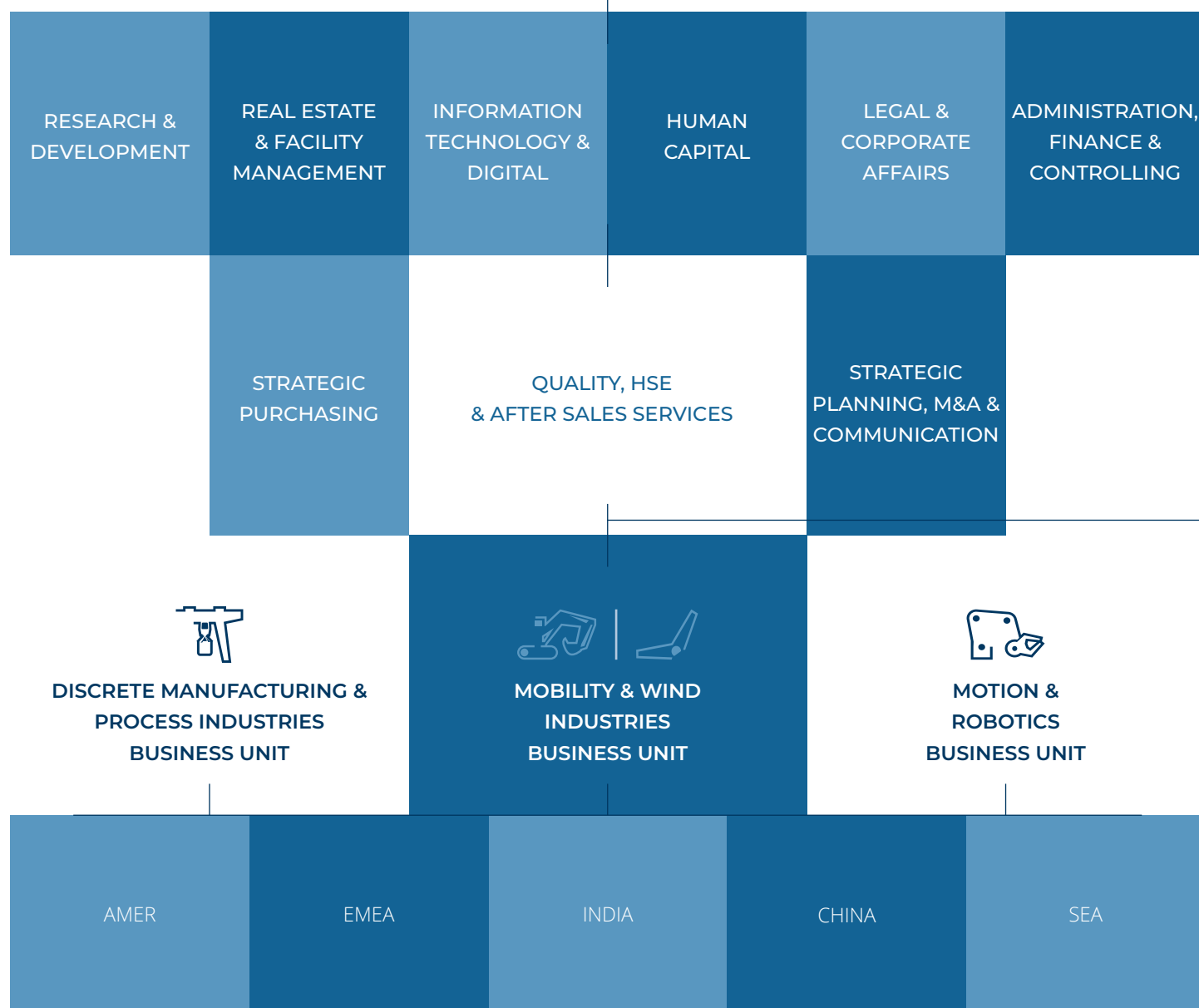
 Bonfiglioli S.p.A.



ORGANIGRAMMA

CHAIRWOMAN

CHIEF EXECUTIVE OFFICER



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sonia Bonfiglioli > Presidente

Fausto Carboni > Consigliere Delegato

Luciano Bonfiglioli > Consigliere

Tommaso Tomba > Consigliere

Roberto Carlo Testore > Consigliere

Giampiero Bergami > Consigliere

Roberto Tunioli > Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Alessandro Gualtieri > Presidente

Monica Marisaldi > Sindaco Effettivo

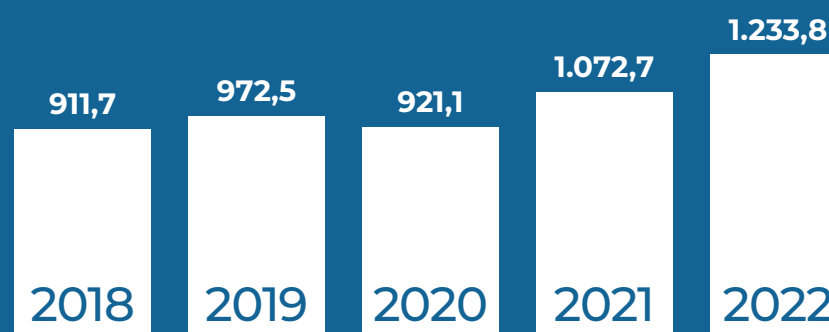
Biones Ferrari > Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

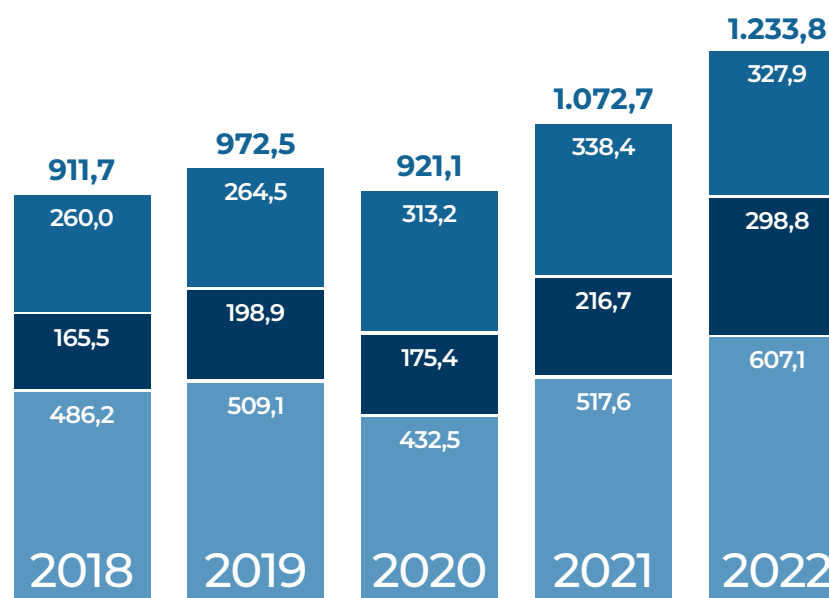
FINANCIAL HIGHLIGHTS

FATTURATO DI GRUPPO (MILIONI DI EURO)

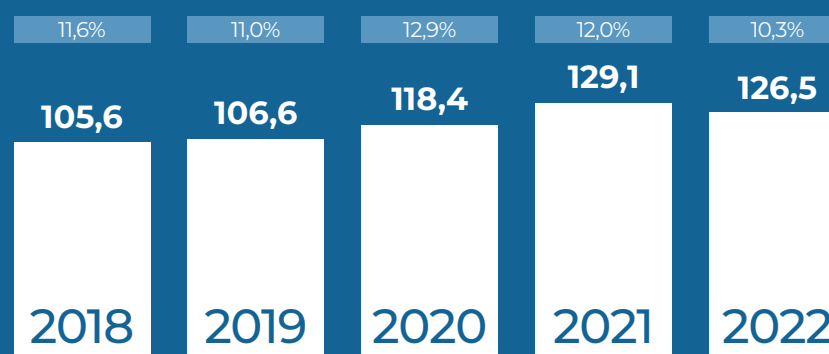


FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA (MILIONI DI EURO)

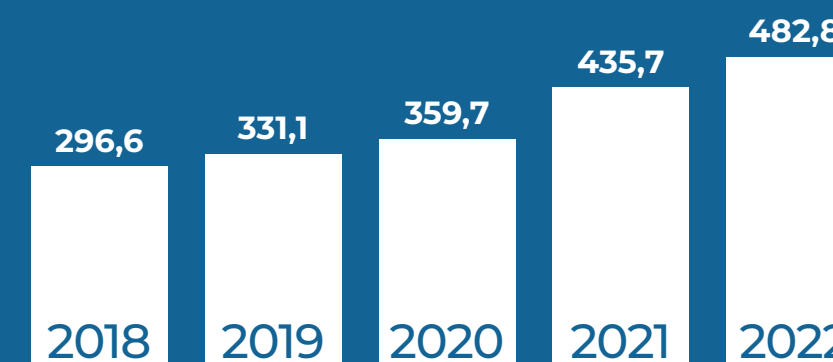
■ EMEA
■ AME
■ APAC



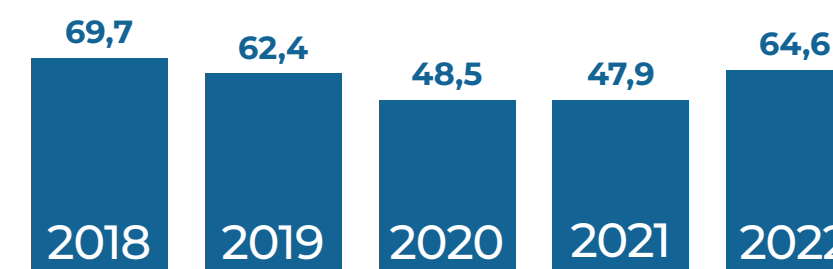
EBITDA (MILIONI DI EURO - % SUL FATTURATO)



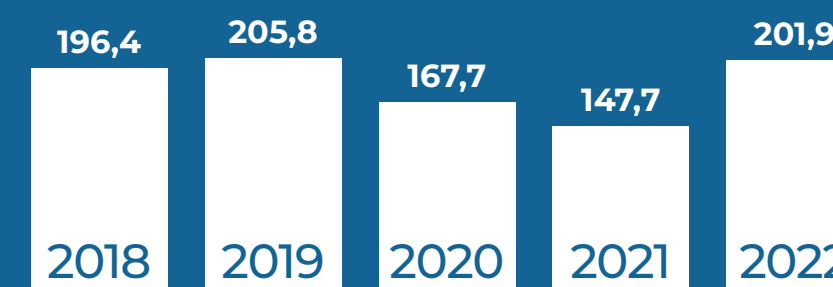
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO (MILIONI DI EURO)



INVESTIMENTI NETTI (MILIONI DI EURO)

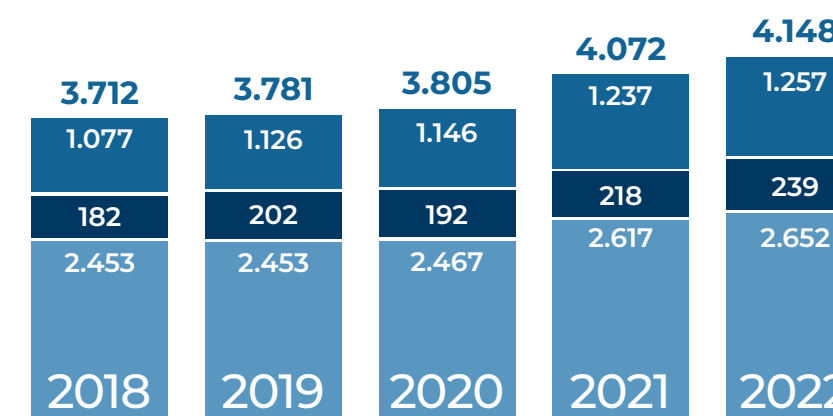


POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN) (MILIONI DI EURO)



NUMERO ADDETTI

■ EMEA
■ AME
■ APAC





**A
NN
UAL
REPORT22**

6 RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La presente relazione sull'andamento della gestione accompagna il Bilancio Consolidato del Gruppo Bonfiglioli al 31 dicembre 2022, composto dai prospetti contabili e dalle relative note illustrative e redatto applicando i Principi Contabili Internazionali (IAS e IFRS) emessi o rivisti dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Laddove non espressamente esplicitato, i dati vengono presentati in milioni di Euro.

CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Il 2022 sarà ricordato per la lotta globale contro l'inflazione, la guerra in Ucraina e la recrudescenza del COVID-19 in Cina. Si ipotizza che i primi due fattori continueranno a pesare anche nel 2023.

Come apprendiamo dal "World Economic Outlook", pubblicato dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) a fine gennaio, nonostante questi venti contrari, il PIL reale è stato sorprendentemente forte nel terzo trimestre del 2022 in numerose economie: Stati Uniti, Area Euro e principali mercati emergenti. Le fonti di queste sorprese sono state in molti casi interne: consumi privati e investimenti maggiori del previsto, in un contesto di mercato del lavoro ristretto uniti ad un supporto fiscale superiore alle attese. Le famiglie hanno speso di più, in particolare per i servizi, in parte diminuendo la loro riserva di risparmi. Gli investimenti delle imprese sono aumentati per soddisfare la richiesta. Dal lato dell'offerta, l'allentamento dei colli di bottiglia e il calo progressivo dei costi di trasporto hanno ridotto le pressioni sui prezzi d'acquisto, consentendo un rimbalzo in settori precedentemente vincolati, come quello automobilistico. I mercati dell'energia, dal canto loro, si sono adattati più rapidamente del previsto allo shock causato dalla guerra in Ucraina.

Nel quarto trimestre del 2022, tuttavia, si stima che questo aumento sia svanito nella maggior parte delle principali economie. La crescita degli Stati Uniti però rimane più forte del previsto, con i consumatori che continuano ad erodere i loro risparmi (il tasso di risparmio personale è al minimo da oltre 60 anni) e la disoccupazione è vicina ai minimi storici. Tuttavia, altrove, gli indicatori mostrano un generale rallentamento. L'attività economica in Cina è rallentata nel quarto trimestre a causa di molteplici grandi focolai COVID-19 a Pechino e in altre località densamente popolate. Le autorità hanno dapprima reagito imponendo nuovi lockdown per poi passare ad un generale allentamento delle restrizioni sino alla riapertura completa, causando un ulteriore blocco delle attività connesso al moltiplicarsi dei contagi. Gli investimenti immobiliari hanno continuato a contrarsi, indice della persistente crisi del mercato immobiliare. Le autorità hanno risposto con un ulteriore allentamento della politica monetaria e fiscale, nuovi obiettivi di vaccinazione e misure per sostenere il completamento di progetti immobiliari incompiuti. Tuttavia, la fiducia di consumatori e imprese è rimasta contenuta alla fine del 2022. La crescita economica europea nel 2022 è stata più resiliente del previsto di fronte al forte shock negativo provocato dalla guerra in Ucraina. Questa resilienza, visibile nei dati sui consumi e sugli investimenti per il terzo trimestre, riflette in parte il sostegno pubblico a famiglie e imprese colpite dalla crisi energetica nonché il dinamismo cui si è assistito alla riapertura delle economie. I prezzi del gas sono aumentati meno del previsto grazie all'utilizzo di gasdotti alternativi a quelli russi e a flussi di gas naturale liquefatto, nonché ad un inverno più caldo della media. Tuttavia, la spinta data dalla riapertura sembra già rallentare. Gli indicatori per il quarto trimestre suggeriscono che la produzione ed i settori dei servizi sono in contrazione. La fiducia dei consumatori e delle imprese è peggiorata. Con un tasso di inflazione al 10% o superiore, in diversi paesi dell'Area Euro e nel Regno Unito, i bilanci delle famiglie rimangono tesi. Il ritmo accelerato degli aumenti dei tassi da parte delle banche centrali sta inasprendo le condizioni finanziarie e raffreddando la domanda nel

settore immobiliare e non solo.

La crescita globale, stimata al 3,4% nel 2022, dovrebbe scendere al 2,9% nel 2023 prima di aumentare al 3,1% nel 2024. Rispetto alle previsioni di ottobre, la stima per il 2022 e le previsioni per il 2023 sono entrambe superiori di circa 0,2 punti percentuali, riflettendo sorprese positive e resilienza maggiore del previsto in numerose economie. Non sono più previste la crescita negativa del PIL globale o del PIL pro capite, che spesso accompagnano una recessione globale. Tuttavia, la crescita globale prevista per il 2023 e il 2024 è al di sotto della media storica annuale (2000-19) del 3,8%. La previsione di bassa crescita nel 2023 riflette l'aumento dei tassi imposti dalle banche centrali nelle principali economie avanzate per combattere l'inflazione e la contrazione causata dalla guerra in Ucraina. La crescita dovrebbe invece riprendere in Cina e nei principali mercati emergenti nel 2023. La ripresa prevista nel 2024 in entrambi i gruppi di economie riflette la graduale ripresa dagli effetti della guerra in Ucraina ed il previsto calo dell'inflazione. Seguendo l'andamento della domanda globale, la crescita del commercio mondiale dovrebbe diminuire nel 2023 al 2,4%, prima di salire al 3,4% nel 2024. Queste previsioni si basano su una serie di ipotesi, in primis sui prezzi delle materie prime combustibili e non combustibili, generalmente rivisti al ribasso da ottobre, e sui tassi di interesse, in generale rivisti al rialzo. Nel 2023, si prevede che il prezzo del petrolio diminuirà di circa il 16%, mentre i prezzi delle materie prime "non fuel" dovrebbero diminuire, in media, del 6,3%. Ipotesi sui tassi di interesse globali sono riviste al rialzo, riflettendo la politica monetaria impostata dalle principali banche centrali da ottobre.

Per le economie avanzate, la crescita dovrebbe diminuire drasticamente dal 2,7% del 2022 all'1,2% nel 2023 per poi risalire all'1,4% nel 2024. Si prevede che circa il 90% delle economie avanzate vedrà un calo della crescita nel 2023. Negli Stati Uniti, la crescita dovrebbe diminuire dal 2,0% del 2022 all'1,4% nel 2023 e all'1,0% nel 2024. Si prevede che la crescita nell'Area Euro toccherà il minimo allo 0,7% nel 2023 (dal 3,5% del 2022) prima di salire all'1,6% nel 2024. Il 2023 beneficerà dell'effetto trascinamento dal 2022, della discesa dei prezzi dell'energia e delle misure varate a tutela del potere d'acquisto. Scompare il segno meno dalle previsioni su Italia e Germania per il 2023, rispetto al report FMI di ottobre che aveva ipotizzato una crescita negativa. Il Regno Unito resta l'unica economia, tra quelle considerate dal FMI, in recessione per l'intero 2023, con una contrazione del PIL dello 0,6%, frutto della stretta sui tassi e dei prezzi dell'energia ancora elevati che pesano sui bilanci delle famiglie.

La crescita delle economie dell'Asia emergente dovrebbe aumentare nel 2023 e nel 2024 al 5,3% e al 5,2%, rispettivamente, dopo un rallentamento più profondo del previsto al 4,3% nel 2022, imputabile all'economia cinese. Il rallentamento del PIL reale cinese, nel quarto trimestre, ha contratto le stime di crescita per la Cina nel 2022 al 3% percento, per la prima volta in più di 40 anni inferiore alla media globale. Per la Cina si prevede una crescita al 5,2% nel 2023 e al 4,5% nel 2024 prima di stabilizzarsi al di sotto del 4% nel medio termine. La crescita in India dovrebbe diminuire dal 6,8% del 2022 al 6,1% nel 2023 prima di salire al 6,8%, grazie alla resilienza della domanda interna. La crescita nei paesi ASEAN-5 (Indonesia, Malesia, Filippine, Singapore, Thailandia) rallenterà al 4,3% nel 2023 (dal 5,2% del 2022) per poi salire al 4,7% nel 2024.

Si prevede che circa l'84% dei paesi avrà un'inflazione complessiva (indice dei prezzi al consumo) inferiore nel 2023 rispetto al 2022. L'inflazione globale dovrebbe scendere dall'8,8% nel 2022 (media annua) al 6,6% nel 2023 e al 4,3% nel 2024. La disinflazione prevista riflette in parte il calo internazionale del prezzo dei combustibili e dei prodotti non combustibili a causa della domanda globale più debole nonché gli effetti di raffreddamento della politica monetaria. Tuttavia, la dinamica di decrescita dei prezzi sarà lenta: entro il 2024, l'inflazione complessiva media annua e quella di base saranno, rispettivamente, ancora sopra i livelli pre-pandemia nell'82% e nell'86% delle economie.

Importanti sono le sfide che attendono i "policy makers" globali per il prossimo futuro.

Garantire la disinflazione globale: per la maggior parte delle economie, la priorità resta il conseguimento di una riduzione sostenuta dell'inflazione verso i livelli obiettivo.

Contenere la ricomparsa del COVID-19: affrontare la pandemia in corso richiede coordinamento degli sforzi per aumentare l'accesso alle vaccinazioni e ai farmaci nei paesi in cui la copertura rimane bassa così come il dispiegamento di misure di preparazione alle pandemie, inclusa una spinta globale verso il sequenziamento e la condivisione dei dati.

Garantire la stabilità finanziaria: a seconda delle peculiarità del paese, è possibile utilizzare gli strumenti macroprudenziali per affrontare sacche di elevata vulnerabilità del settore finanziario. Monitorare gli sviluppi del settore dell'edilizia abitativa e attuare lo svolgimento di stress test nelle economie in cui i prezzi delle case sono aumentati in modo significativo nel corso degli ultimi anni. A livello globale, è necessario affrontare le lacune in materia di dati e vigilanza nel settore finanziario non bancario meno regolamentato, dove i rischi possono essersi accumulati in modo meno evidente. Anche le recenti

turbolenze nell'area delle criptovalute evidenziano la necessità urgente di introdurre standard comuni e rafforzarne la supervisione.

Ripristinare la sostenibilità del debito: la minore crescita e i maggiori costi di indebitamento hanno innalzato il debito pubblico in diverse economie. Laddove il debito è insostenibile, attuare tempestivamente la ristrutturazione o la ri-profilazione nell'ambito di un pacchetto di riforme può evitare la necessità di aggiustamenti più dirompenti in seguito.

Sostenere i vulnerabili: l'impennata dei prezzi energetici e alimentari a livello globale ha innescato una crisi del costo della vita. I governi hanno agito rapidamente con il sostegno alle famiglie e alle imprese, il che ha contribuito ad attutire gli effetti della crisi limitando la trasmissione dai prezzi dell'energia all'inflazione complessiva. Le misure temporanee e di ampia portata stanno diventando sempre più costose e dovrebbero essere ritirate e sostituite da approcci mirati.

Rafforzare l'offerta: le politiche dal lato dell'offerta dovrebbero affrontare i principali fattori strutturali che ostacolano la crescita riducendo i colli di bottiglia e alleviando le pressioni sui prezzi. Una spinta concertata per gli investimenti lungo la catena di approvvigionamento delle tecnologie energetiche verdi rafforzerebbe la sicurezza energetica e contribuirebbe a far progredire la transizione verde.

Rafforzamento della cooperazione multilaterale: è necessaria un'azione urgente per limitare i rischi che derivano dalla frammentazione geopolitica e garantire la cooperazione su aree fondamentali di interesse comune.

Accelerare la transizione verde: per raggiungere gli obiettivi dei governi in materia di cambiamenti climatici, è necessario agire rapidamente e attuare politiche di mitigazione credibili. È necessaria, inoltre, una cooperazione globale per costruire la resilienza agli shock climatici, anche attraverso gli aiuti ai paesi vulnerabili.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2022 comprende, oltre alla Capogruppo, ventidue società controllate, che riflettono la seguente struttura produttiva ed industriale:

- 15 stabilimenti produttivi (4 in Italia, 3 in India, 2 in Germania, 2 in Cina ed uno in Stati Uniti, Brasile, Slovacchia e Vietnam) che gestiscono i vari prodotti dell'ampia gamma Bonfiglioli;
- ulteriori presidi commerciali diretti in 16 paesi in cui vengono realizzate le attività di sviluppo, promozione commerciale e vendita, logistica, personalizzazione-assemblaggio finale dei prodotti del Gruppo, assistenza pre e post-vendita e supporto alla clientela.

Con riferimento al perimetro di consolidamento si segnalano, come meglio dettagliato nelle Note Illustrative:

- la costituzione da parte di Bonfiglioli Swiss S.A. della società indiana "Bonfiglioli Drive Solutions Private Ltd", controllata al 100%;
- l'ingresso di soci terzi appartenenti al programma "BEE" (Broad-Based Black Economic Empowerment Act) nella società di diritto sudafricano "Bonfiglioli South Africa Pty Ltd" per una quota pari al 25% del capitale sociale;
- il riacquisto da SIMEST S.p.A. del 26,18% del capitale sociale della controllata brasiliana Bonfiglioli Redutores Do Brasil Ltda;
- l'entrata di SIMEST S.p.A. nel capitale sociale di Bonfiglioli Swiss S.A. per una quota pari al 0,12%;
- il trasferimento mediante conferimento alla società Bonfiglioli Swiss S.A. del 100% delle quote detenute nelle società Bonfiglioli Redutores do Brasil Ltda e Bonfiglioli Transmissions (Aust) Pty Ltd;
- lo scioglimento anticipato della società Bonfiglioli Ennowing S.p.A.

ANALISI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2022

Si riportano qui di seguito il Conto Economico Consolidato riclassificato per destinazione e la Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata riclassificata secondo Impieghi e Fonti con riguardo agli ultimi tre esercizi di attività del Gruppo. Gli schemi di seguito presentati riportano i dati in milioni di euro ed i dati in percentuale, nonché i principali indicatori economico-finanziari.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	VALORI			% SU FATTURATO		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020
FATTURATO	1.233,8	1.072,7	921,1	100,0%	100,0%	100,0%
COSTO DEL VENDUTO	(976,6)	(827,6)	(706,1)	(79,2)%	(77,2)%	(76,7)%
GROSS MARGIN	257,2	245,1	215,0	20,8%	22,8%	23,3%
COSTI DI STRUTTURA	(183,2)	(160,5)	(142,7)	(14,8)%	(15,0)%	(15,5)%
EBIT	74,0	84,5	72,3	6,0%	7,9%	7,9%
Proventi e oneri finanziari	(7,5)	(5,2)	(6,2)	(0,6)%	(0,5)%	(0,7)%
Differenze di cambio	(0,4)	2,3	(2,1)	(0,0)%	0,2%	(0,2)%
Dividendi e proventi e oneri da valutazione titoli	0,2	0,3	0,3	0,0%	0,0%	0,0%
EBT	66,2	81,8	64,3	5,4%	7,6%	7,0%
Imposte correnti	(15,3)	(17,4)	(14,8)	(1,2)%	(1,6)%	(1,6)%
Imposte anticipate e differite	4,7	(1,7)	4,3	0,4%	(0,2)%	0,5%
UTILE CONSOLIDATO	55,5	62,7	53,9	4,5%	5,8%	5,8%
Minority	(0,0)	(0,0)	(0,0)	(0,0)%	(0,0)%	(0,0)%
UTILE DI GRUPPO	55,5	62,6	53,8	4,5%	5,8%	5,8%

COSTO DEL PERSONALE	(211,0)	(194,0)	(173,8)	(17,1)%	(18,1)%	(18,9)%
AMMORTAMENTI	(47,4)	(42,6)	(42,5)	(3,8)%	(4,0)%	(4,6)%
SVALUTAZIONE CREDITI E ACC.TO FONDI	(5,1)	(2,0)	(3,6)	(0,4)%	(0,2)%	(0,4)%
EBITDA	126,5	129,1	118,4	10,3%	12,0%	12,9%

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	VALORI			ROTAZIONE (*)		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Capitale circolante netto	364,2	303,8	257,3	106	102	101
Attivo immobilizzato	359,7	343,2	332,4	105	115	130
Altri impieghi netti	(38,5)	(63,0)	(61,8)	(11)	(21)	(24)
Minority	(0,5)	(0,5)	(0,5)	(0)	(0)	(0)
IMPIEGHI NETTI	684,8	583,4	527,4	200	196	206
Patrimonio Netto di Gruppo	482,8	435,7	359,7	141	146	141
Posizione Finanziaria Netta	201,9	147,7	167,7	59	50	66
FONTI	684,8	583,4	527,4	200	196	206

(*) giorni medi di rotazione sul fatturato (base 360)

FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA	VALORI			% SU FATTURATO		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020
EMEA	607,1	517,6	432,5	49,2%	48,3%	47,0%
AME	298,8	216,7	175,4	24,2%	20,2%	19,0%
APAC	327,9	338,4	313,2	26,6%	31,5%	34,0%
TOTALE FATTURATO	1.233,8	1.072,7	921,1	100,0%	100,0%	100,0%
INDICATORI	2022	2021	2020	DESCRIZIONE		
ECONOMICI						
ROE netto	11,5%	14,4%	15,0%	(Utile netto/Patrimonio netto)		
ROI	10,8%	14,5%	13,7%	(EBIT/Impieghi)		
ROS	6,0%	7,9%	7,9%	(EBIT/Fatturato)		
EBITDA/Oneri finanziari netti	16,8	24,7	19,1			
PATRIMONIALI E DI STRUTTURA						
Quoziente Primario di Struttura	1,3	1,3	1,1	(Patrimonio Netto/Attivo Immobilizzato)		
Quoziente di Indebitamento Finanziario	0,4	0,3	0,5	(PFN/Patrimonio Netto)		
Rapporto PFN/EBITDA	1,6	1,1	1,4	(PFN/EBITDA)		
Quoziente di tangibilità Patrimonio Netto	0,9	0,9	0,9	(Patrimonio Netto-Intangible assets/ Patrimonio Netto)		
ALTRI						
Numero medio dipendenti	4.128	3.925	3.775	Media annua		
Fatturato per dipendente	299	273	244	Dati in migliaia di Euro		

Si segnalano i seguenti eventi rilevanti per l'esercizio 2022.

Il Gruppo Bonfiglioli ha ampliato la sua offerta di formazione 4.0 anche all'esterno delle mura aziendali, con il progetto "adotta una classe". Un progetto di 100 ore, con il contributo di docenti e tutor professionisti conclusosi con il rilascio di un attestato riconosciuto a livello internazionale, per prepararsi al mondo del lavoro grazie a un corso sulle tematiche di intelligenza artificiale, big data, Internet of Things e robotica. Ad Aprile 2022, Sonia Bonfiglioli e Fausto Carboni, rispettivamente Presidente e CEO del Gruppo, hanno consegnato il patentino AI e Robotica e la relativa certificazione (rilasciata in collaborazione con RINA) ai ragazzi che hanno seguito il percorso formativo offerto dal gruppo Bonfiglioli e che hanno superato l'esame finale. Per tutta la durata del Project Work i ragazzi sono stati ospiti del Gruppo Bonfiglioli nella sede di EVO, seguiti da tutor interni per mettere in pratica la teoria acquisita durante le lezioni in aula, confrontandosi con manager aziendali e con la possibilità di utilizzare le tecnologie Bonfiglioli. Il ruolo di un'Azienda "responsabile" – sottolinea Sonia Bonfiglioli - è anche quello di farsi carico della formazione delle future generazioni, cioè del nostro futuro. La capacità di intercettare le esigenze del mercato lavorativo e la richiesta di nuove professionalità deve essere messa al servizio della formazione, per poter contribuire all'acquisizione di quelle specifiche competenze che i cambiamenti della trasformazione digitale impongono. Noi siamo sempre stati convinti che la formazione sia l'unico strumento che permetterà all'uomo di rimanere al centro dei futuri cambiamenti: non per subirli, ma per gestirli al meglio e sfruttarne tutte le potenzialità.

Come meglio descritto nella sezione afferente alla Ricerca e Sviluppo, ad inizio 2022 Bonfiglioli è entrato in MOLIERE, progetto finanziato dall'Unione Europea, inserito nella EIT Manufacturing Agenda. L'obiettivo principale del progetto è l'industrializzazione di un sensore di deformazione MEMS (sistemi microelettromeccanici) ad altissima risoluzione. EIT Manufacturing, cofinanziato dall'Unione Europea, nasce nel 2019 con l'obiettivo di contribuire a rendere l'Europa e il suo settore manifatturiero più competitivi e sostenibili. Accelerando l'innovazione, per migliorare la vita quotidiana a livello globale, punta anche a raggiungere gli obiettivi climatici europei e garantire una forza lavoro ben preparata per le sfide

di domani. Ciò è possibile riunendo una rete di partner industriali di alto livello, importanti istituzioni accademiche e di ricerca, startup innovative, Scaleup e PMI.

Nel corso del mese di Aprile 2022, con il venir meno dello stato d'emergenza, l'hub vaccinale Bonfiglioli di Calderara di Reno ha chiuso dopo aver raggiunto risultati importanti grazie ad un ottimo lavoro di squadra e alle sinergie create con gli enti territoriali. Da giugno 2021 nel nostro hub sono state eseguite 50.370 vaccinazioni, a cui si aggiungono le vaccinazioni eseguite negli altri due hub del comune, 687 presso il poliambulatorio e 23.343 nell'hub Pederzini. Grazie alla campagna di sensibilizzazione la copertura vaccinale ha raggiunto per la popolazione locale il 92,4%. I risultati ottenuti e la consapevolezza di aver dato un contributo importante alla comunità in un momento di emergenza, ci rendono ancora più orgogliosi del nostro lavoro.

Il 14 settembre abbiamo celebrato il 10° anniversario del Centro di Eccellenza di Rovereto, alla presenza delle cariche istituzionali locali e delle parti sociali. Nato come centro di ricerca applicata, dedicato alla mecatronica, oggi è il cuore dei sistemi Motion & Robotics di Bonfiglioli. È stato emozionante rivivere insieme i momenti che hanno accompagnato lo sviluppo e l'insediamento del centro, nonché le innovazioni e gli ampliamenti avvenuti in tutti questi anni! Un momento speciale è stato dedicato a premiare i colleghi che hanno accompagnato lo sviluppo del Centro di Eccellenza di Rovereto sin dalla sua nascita. Questo per sottolineare, ancora una volta, l'importanza delle persone nel raggiungimento di obiettivi ambiziosi e la rilevanza del lavoro di squadra.

Il 23 Novembre Tecnotrans Bonfiglioli S.A., la nostra filiale spagnola, ha inaugurato la nuova sede nel comune di Castellbisbal, in provincia di Barcellona, alla presenza della nostra Presidente, Sonia Bonfiglioli, di Fausto Carboni (CEO) e di tutto il team locale. Il nuovo stabilimento occupa un'area di 14.000 metri quadri, e dispone di 6.900 metri quadri distribuiti tra uffici e area logistica. Le strutture sono state progettate promuovendo spazi aperti e molto luminosi per ottenere ambienti stimolanti e dinamici, creando in questo modo il clima ideale per la costante collaborazione e comunicazione tra i colleghi. L'area di assemblaggio è stata ampliata mentre, a livello logistico, sono stati implementati miglioramenti per ottimizzare il flusso dei materiali. Per quanto riguarda l'area di stoccaggio, il nuovo magazzino ha un sistema più agile grazie alla sua distribuzione su un unico piano. E' stata inoltre pianificata l'installazione di pannelli solari che permetteranno la produzione del 35% dell'energia necessaria. Un chiaro impegno per la sostenibilità e l'efficienza energetica, valore fondamentale per Bonfiglioli.

È proseguito il progetto avviato con Save the Children a fine 2021 per celebrare il raggiungimento del primo miliardo di fatturato del Gruppo. Siamo orgogliosi del fatto che la nostra donazione sia servita a finanziare la costruzione di alloggi destinati a quattro insegnanti di una scuola situata in una delle regioni più popolate dell'Uganda, il distretto di Wakiso. Il progetto garantirà una migliore scolarizzazione per almeno 122 bambini, aumentando il tasso di alfabetizzazione e creando nuove opportunità per la comunità locale.

In aggiunta ai bassi tassi di alfabetizzazione, il 13% dei bambini in età scolare in Uganda non frequenta la scuola. Uno dei problemi principali del sistema educativo del Paese è rappresentato dall'assenteismo degli insegnanti, impossibilitati a raggiungere le scuole situate in zone remote e isolate. Gli alloggi costruiti grazie al nostro contributo sono stati ultimati a settembre 2022; questo significa che gli insegnanti sono ora in grado di preparare e tenere regolarmente lezione per i bambini. I bambini della zona, molti dei quali conciliano scuola e mansioni domestiche, hanno inoltre la possibilità di raggiungere gli insegnanti ogniqualvolta ne abbiano necessità. In linea con il nostro impegno verso la responsabilità sociale, ci uniamo a Save the Children nel ritenere l'istruzione necessaria per garantire ai bambini la costruzione di un futuro migliore per sé stessi e per la loro comunità. E siamo davvero fieri di aver contribuito concretamente!

In data 8 dicembre abbiamo celebrato il "Bhoomi puja" per il nuovo stabilimento di assemblaggio di 42.500 metri quadri a Pune, India, alla presenza di clienti, partner, autorità governative, gruppo dirigente e dipendenti. La nostra società indiana Bonfiglioli Transmissions Pvt Ltd, dispone già di uno stabilimento di assemblaggio di 7.500 metri quadri a Pune. La nuova struttura, molto più grande, sarà caratterizzata da operazioni di assemblaggio intelligenti ad alta tecnologia e in tempo reale e vanterà un ambiente ecologico rispettoso delle persone. L'avvio della produzione è previsto entro la fine del 2023.

Con riferimento all'andamento del Gruppo nel 2022, il fatturato consolidato registra un incremento rispetto all'esercizio precedente del 15% (1.233,8 M€ rispetto ai 1.072,7 M€ del 2021). L'incremento del fatturato è risultato più consistente in Europa e America, mentre l'area APAC continua a risentire della contrazione cinese.

Il Conto Economico consolidato evidenzia un Risultato Operativo Lordo (EBITDA) di Gruppo di 126,5 M€ pari al 10,3% del fatturato, in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente in termini percentuali (-1,7%) ed in valore assoluto (-2,5 M€).

L'analisi delle diverse componenti evidenzia che:

- > il costo del venduto 2022 si assesta sul 79,2% di incidenza sul fatturato. La flessione di marginalità rispetto al 2021 (-2%) è da attribuirsi principalmente all'incremento significativo dei costi delle materie prime e dei consumi energetici che il Gruppo ha preferito non ribaltare in toto sui clienti;
- > i costi di struttura mostrano un incremento rispetto al 2021 di 22,7 M€ in valore assoluto, restando però sostanzialmente costanti in termini percentuali sul fatturato (14,8% rispetto al 15,0% dello scorso anno);
- > il costo del lavoro passa da 194,0 M€ a 211,0 M€, riscontrando però un miglioramento in termini di percentuale sul fatturato (17,1% rispetto al 18,1% dello scorso anno);
- > ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti si incrementano in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente (52,5 M€ rispetto ai 44,6 M€ del 2021) mantenendo però costante l'incidenza sul fatturato (4,2%);
- > gli oneri finanziari netti si incrementano in valore assoluto rispetto al 2021 di 2,3 M€ (7,5 M€ rispetto ai 5,2 M€ dello scorso anno) mantenendo però pressoché costante loro incidenza sul fatturato (0,6% del 2022 rispetto a 0,5% del 2021);
- > la dinamica dei cambi ha comportato perdite per 0,4 M€, in linea rispetto alla dinamica dei cambi osservata nel corso dell'esercizio e causate principalmente dalla rivalutazione dell'Euro rispetto a tutte le principali valute utilizzate all'interno del Gruppo.

A livello patrimoniale il Capitale Circolante Netto di Gruppo si incrementa in termini di valore assoluto, passando da 303,8 M€ a 364,2 M€, incrementando solo lievemente la rotazione sul fatturato (106 giorni medi di rotazione contro i 102 del 2021).

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) ha registrato un incremento dell'indebitamento in valore assoluto (dai 147,7 M€ di dicembre 2021 ai 201,9 M€ di dicembre 2022) anche a causa dell'aumento del CCN e degli investimenti effettuati in corso d'esercizio. La leva finanziaria, ovvero il rapporto tra PFN ed EBITDA, è pari a 1,6 a fine esercizio.

Gli investimenti netti ammontano a 64,6 M€ (dei quali 7,4 M€ relativi a diritti d'uso) di seguito dettagliati:

VALORI IN M€	2022	2021	2020
Terreni e fabbricati	15,0	0,4	20,2
Impianti e macchinari	18,2	17,5	17,6
Attrezzature	13,8	13,2	12,7
Altri beni	4,5	5,3	4,5
Immobilizzazioni in corso	10,8	7,6	(9,2)
Immobilizzazioni materiali	62,3	44,0	45,8
Costi di Sviluppo	7,2	-	-
Licenze, marchi, brevetti	2,0	2,6	1,7
Altre (incluso Imm.ni in corso)	(6,9)	1,3	1,0
Immobilizzazioni immateriali	2,3	3,9	2,7
Totale Investimenti	64,6	47,9	48,5

Si evidenziano di seguito i principali investimenti realizzati dal Gruppo nell'esercizio 2022:

- > le variazioni intervenute alla voce terreni e fabbricati hanno riguardato principalmente la controllata spagnola per la realizzazione del nuovo stabilimento di Castellbisbal (5,7 M€), di cui si è detto nelle sezioni precedenti, e la Capogruppo (2,7 M€). A ciò si devono aggiungere investimenti in diritto d'uso di immobili per complessivi 6,3 M€ dei quali 4M€ relativi al diritto d'uso del terreno in India;
- > gli investimenti in impianti, macchinari e attrezzature hanno riguardato anzitutto il potenziamento degli stabilimenti

italiani della società Bonfiglioli Riduttori S.p.A (20,9 M€). Ulteriori investimenti sono stati effettuati in Vietnam (2,6 M€), India (1,6 M€), Cina (1,7 M€), O&K (0,5 M€) e Spagna (0,4 M€);

- > gli investimenti in altri beni risultano principalmente rappresentati da autovetture e carrelli elevatori in locazione, hardware ed arredi ufficio delle varie società del Gruppo;
- > le immobilizzazioni materiali in corso, al lordo del completamento dei progetti in corso a fine 2021, afferiscono principalmente investimenti immobiliari in corso della Capogruppo (9,7 M€) nonché acconti a fornitori per macchinari ed attrezzature realizzati dai vari stabilimenti del Gruppo;
- > la voce Costi di sviluppo afferisce al completamento del progetto AxiaVert sulla controllata tedesca Bonfiglioli Vectron GmbH, precedentemente contabilizzato nelle immobilizzazioni immateriali in corso;
- > gli investimenti in licenze, marchi, brevetti sono principalmente attinenti all'acquisto di licenze software effettuati dalla Capogruppo;
- > gli investimenti in altre immobilizzazioni immateriali, al lordo del completamento di quelli in corso a fine 2021, sono principalmente attinenti ad acconti a fornitori versati principalmente dalla Capogruppo per lo sviluppo di software.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Allo scopo di favorire una migliore comprensione e valutazione dell'andamento del Gruppo, sono stati utilizzati nei paragrafi precedenti alcuni indicatori alternativi di performance (IAP), che non sono definiti come misure contabili nell'ambito degli IFRS (non-GAAP measures). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo;
- (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati, non sono assoggettati a revisione contabile;
- (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli IFRS;
- (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal presente bilancio consolidato;
- (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri Gruppi e quindi con esse comparabili;
- (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente bilancio.

Di seguito si riporta la descrizione dei principali indicatori adottati, ove non già rappresentati nel Bilancio Consolidato:

- > posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto): consente una migliore valutazione del livello complessivo di indebitamento del Gruppo;
- > capitale circolante netto, attivo immobilizzato ed altri impieghi netti: consentono una migliore valutazione della capacità di far fronte agli impegni commerciali di breve temine e della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento.

GESTIONE DEL RISCHIO

Si fornisce qui di seguito l'analisi dei principali rischi cui il Gruppo è esposto, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi potrebbero ostacolare la creazione di valore.

RISCHIO PAESE

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo risulta influenzata dai diversi fattori che vanno a comporre il quadro macroeconomico dei vari Paesi in cui il Gruppo opera: incremento o decremento del PIL, livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, andamento delle valute e dei tassi di interesse, costo delle materie prime, tra le altre.

RISCHI CONNESSI AI SETTORI DI MERCATO SERVITI

Il Gruppo opera in molteplici settori applicativi. L'ampio ventaglio dei mercati di sbocco e delle applicazioni fornite ha sempre consentito un riparo da cali congiunturali di singoli settori consentendo di bilanciare l'offerta dei settori in crescita rispetto a quelli in calo e viceversa. Il Gruppo resta esposto a crisi di tipo finanziario e sistemico, quali la crisi congiunturale mondiale del 2008/2009, la crisi sanitaria mondiale connessa alla pandemia da COVID-19 o l'inasprirsi di tensioni geopolitiche internazionali quali quella tra Russia e Ucraina.

RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO DI MEZZI FINANZIARI

L'andamento del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla sua capacità di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo o il rifinanziamento dei prestiti bancari e l'eventuale ricorso ad altre fonti di finanziamento. Al fine di tenere monitorata la Posizione Finanziaria Netta e la capacità nel breve periodo di far fronte ai propri impegni vengono predisposte previsioni di tesoreria a breve ed a medio termine a supporto delle azioni e decisioni finanziarie più appropriate.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Il rischio di credito con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela e storicamente il rischio in oggetto è sempre stato di portata fisiologica limitata. Anche a seguito della crisi pandemica, il Gruppo ha moltiplicato gli sforzi sia del personale commerciale sia di quello amministrativo, per monitorare l'andamento degli incassi e scongiurare flessioni sulle entrate finanziarie.

RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI CAMBIO E DI INTERESSE

Operando su più mercati a livello mondiale il Gruppo è naturalmente esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio, collegato principalmente alla diversa distribuzione geografica delle attività produttive e commerciali che comporta la generazione di flussi di import/export denominati in valuta diversa rispetto a quella dei paesi di produzione. In particolare, il Gruppo risulta esposto principalmente per le esportazioni dall'area EURO verso USD, GBP, AUD, CNY e altre valute minori. A livello di flussi in entrata, i rischi riguardano le importazioni dal Giappone in valuta YEN e, per le società con base in India, Vietnam, Singapore, Turchia, Brasile e Sud Africa da importazioni di beni da paesi con valuta forte (EURO ed USD). Il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse è relativo all'indebitamento a medio/lungo termine sottoscritto a tasso variabile.

Coerentemente con le proprie politiche di gestione del rischio, il Gruppo cerca di far fronte ai rischi relativi alle oscillazioni di tassi di cambio e tassi di interesse attraverso l'acquisto di strumenti finanziari derivati, di durata coerente con quella dell'oggetto della copertura. Il Gruppo opera mediante Procedura di Gestione delle Coperture Cambi e Tassi di interesse coerentemente adattata con l'evoluzione di questi rischi.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari di copertura rischio tasso/cambio per minimizzare i rischi operativi dell'import-export e per stabilizzare i flussi finanziari attesi per interessi sul debito a medio/lungo termine. Le società del Gruppo non utilizzano strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON I DIPENDENTI

In diversi paesi in cui il Gruppo opera, i dipendenti sono protetti dalle varie leggi e da contratti collettivi di lavoro che garantiscono loro, tramite rappresentanze locali e nazionali, il diritto di essere consultati riguardo a specifiche questioni, ivi inclusi il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Tali leggi e contratti collettivi di lavoro applicabili al Gruppo possono influire sulla sua flessibilità nel ridefinire o riposizionare strategicamente le proprie attività.

RISCHI CONNESSI ALLA COMPETITIVITÀ

La crisi macroeconomica degli ultimi anni ha avuto l'effetto di rendere meno prevedibili i consumi nella quasi totalità dei settori in cui sono utilizzati i prodotti del Gruppo (industria manifatturiera e delle costruzioni in primis) comportando variazioni del valore complessivo del mercato disponibile ed innalzando il livello di concorrenza. Il successo del Gruppo è quindi legato anche alla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui la stessa opera, eventualmente espandendosi in nuovi settori e nuove aree geografiche.

HUMAN CAPITAL



Nel corso del 2022 è proseguito l'investimento del Gruppo Bonfiglioli sul capitale umano finalizzato a sostenere lo sviluppo del business ed il continuo adattamento delle professionalità alle mutate condizioni dei mercati. A Dicembre 2022 gli organici operativi del Gruppo hanno raggiunto 4.617 dipendenti (di cui 4.148 dipendenti e 469 somministrati). La presenza geografica è più marcata nella zona geografica EMEA con il 64% di incidenza sul totale. Seguono APAC (30%) ed AME (6%).

Nel corso dell'esercizio il Gruppo Bonfiglioli ha continuato ad evolvere la sua organizzazione ed il suo modello di funzionamento. Si è lavorato all'introduzione di strutture organizzative regionali (AME, EMEA, INDIA, CHINA, SEA) quali centri di coordinamento geografico aventi la mission di supportare le Business Units nello sviluppo di progetti e iniziative in linea con l'indirizzo strategico del Gruppo.

Inoltre, in continuità con la riorganizzazione per settori delle funzioni Vendita avvenuta nel 2021, è stato introdotto un nuovo assetto organizzativo della funzione Ricerca e Sviluppo avente l'obiettivo di realizzare centri di competenza mirati

all'offerta di soluzioni integrate. Le principali novità hanno riguardato la creazione di una "piattaforma elettronica" e la creazione dei ruoli di "Solutions Development Leaders", focalizzati per settori, il cui compito principale è quello di studiare e realizzare soluzioni in grado di integrare le più avanzate tecnologie meccaniche, elettriche, elettroniche e idrauliche.

Il trend di sviluppo del capitale umano continua con una serie di iniziative e progetti che hanno l'obiettivo di migliorare l'interazione dei dipendenti con l'azienda (c.d. "Employee Experience") investendo nella digitalizzazione dei processi Human Capital sulla piattaforma E-ngenious.

Nel 2022 è stato digitalizzato l'intero processo di selezione ponendo particolare attenzione all'esperienza che i candidati fanno durante il processo di selezione e della percezione che hanno dell'azienda durante i molti passaggi che lo caratterizzano (c.d. "Candidate Experience"). Tale processo permette di condividere da subito la cultura aziendale e fornisce al candidato l'opportunità di descrivere al meglio sé stesso e le proprie esperienze attraverso lo strumento della video intervista. Il candidato ha, inoltre, l'opportunità di monitorare il proprio percorso di selezione in ogni fase del processo.

Il nuovo processo di selezione risulta essere uno strumento di valore anche per i manager interni poiché permette un adeguato confronto tra le richieste di competenze professionali e le capacità dei candidati intervistati.

In concomitanza con il processo di selezione è stato inoltre digitalizzato il processo di "International Job Posting", rendendolo sempre più un processo di sviluppo dei talenti a livello globale attraverso la promozione della mobilità internazionale.

Si è, quindi, rafforzato il collegamento tra il modello di "Skills management", introdotto nel 2021, e le strategie di attrazione e sviluppo dei talenti.

Il modello di "Skills management" ha visto nel 2022 la creazione del portale dedicato alla condivisione dei principali ruoli e competenze ("Roles & Skills") in essere in azienda al fine di creare maggiore consapevolezza dell'organizzazione.

Il 2022 è stato un ottimo anno anche per la nostra Bonfiglioli Academy. Abbiamo svolto più di 40.000 ore di formazione e coinvolto l'80% delle nostre persone. Il picco più alto è stato registrato in Italia con un coinvolgimento in attività formative del 97% dei dipendenti. Abbiamo continuato a sviluppare percorsi di formazione aumentando il numero di corsi personalizzati che hanno l'obiettivo di diffondere e custodire il know-how aziendale.

L'attenzione alle tematiche HSE nel 2022 ha trovato conferma nei "Safety Break" che hanno coinvolto 1.660 dipendenti sul tema dell'Economia Circolare con il supporto di Legambiente.

Il 2022 ci ha visti protagonisti di un progetto di successo, il Patentino della Robotica e dell'AI Bonfiglioli, che ha visto coinvolti 18 ragazzi tra i 17 e i 18 anni presso lo stabilimento di EVO a Calderara di Reno. Il progetto, avviato a Marzo 2022, è stato caratterizzato da 60 ore di formazione in aula, un Project work di 40 ore svolto presso il nostro stabilimento e un esame finale che ha portato all'ottenimento del patentino Bonfiglioli certificato da un ente esterno (RINA).

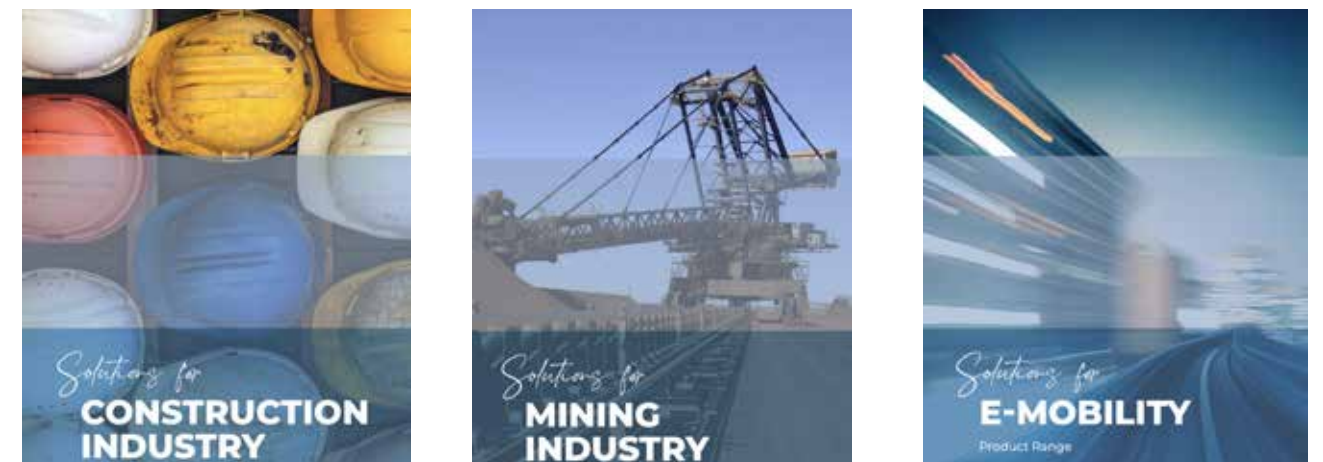
Questa prima edizione ha fatto crescere in Bonfiglioli la convinzione che solo attraverso la formazione e la vicinanza alle scuole si può creare valore e preparare i ragazzi al mondo del lavoro. Il nostro obiettivo futuro è quello di creare un circolo virtuoso che ci permetterà di superare la mancata corrispondenza, presente per alcuni ruoli nel mercato del lavoro, tra le competenze richieste dalle aziende e quelle effettivamente in possesso da parte dei candidati (c.d. Skill Mismatch) attraverso la condivisione del nostro portafoglio di conoscenze alle nuove generazioni e ai territori nei quali siamo presenti.

L'attenzione del Gruppo Bonfiglioli a costruire relazioni industriali partecipative e di supporto allo sviluppo del business ha portato nel corso del 2022 al rinnovo dei principali contratti integrativi aziendali sugli stabilimenti italiani (Bologna, Forlì, Rovereto, Carpiano) attraverso i quali sono stati definiti importanti istituti collettivi finalizzati a migliorare il coinvolgimento e la motivazione delle persone, tra cui un premio di risultato basato anche sul miglioramento delle competenze attraverso forme di "long life learning".

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le spese afferenti all'area della Ricerca e Sviluppo sostenute nel corso dell'esercizio 2022 ammontano a 17,9 M€ a livello di Gruppo

Di seguito si fornisce una sintesi dei principali progetti di sviluppo.



APPLICAZIONI NEL SETTORE DEL MOVIMENTO TERRA, COSTRUZIONE E MINIERA

Nel corso del 2022, le attività di Ricerca e Sviluppo relative ai settori della costruzione e dei veicoli movimento terra sono state ancora focalizzate sull'ottimizzazione dei riduttori per traslazione della gamma O&K Antriebstechnik.

E' proseguito inoltre il redesign della gamma di prodotti specifici per le traslazioni di escavatori cingolati dedicati principalmente al mercato asiatico: oltre ai veicoli da 20T, sono state sviluppate 3 ulteriori grandezze destinate a veicoli fino a 90 tonnellate, e tutte le versioni includono la possibilità di integrare il motore idraulico a pistoni assiali e sono state progettate tenendo in considerazione in modo prioritario il footprint produttivo in modo da garantire oltre alla robustezza e all'affidabilità anche la competitività necessaria in questo mercato.

Sempre nel settore dei veicoli movimento terra, è stata completata l'impostazione del progetto di razionalizzazione e ottimizzazione della gamma di prodotti relativo ai riduttori 7T destinati ai sistemi di rotazione per escavatori cingolati e gommati: l'architettura di questi prodotti è stata riprogettata tenendo conto delle soluzioni tecniche sviluppate negli ultimi anni nelle gamme di riduttori utilizzati nelle applicazioni eoliche, che consentono di ridurre in modo significativo il peso e l'ingombro assiale, allo stesso tempo massimizzando la standardizzazione dei componenti interni.

Infine, sono continuate le attività di sviluppo relative ai motori idraulici a pistoni assiali a piastra inclinata, in particolare per quello che riguarda le versioni a cilindrata variabile continua destinate alla traslazione di pale caricatrici gommate compatte.

APPLICAZIONI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

Gli sviluppi relativi al settore dell'Agricoltura sono focalizzati sull'ottimizzazione dei riduttori per la traslazione di macchine semoventi, che richiedono tipicamente soluzioni caratterizzate da ingombri ridotti e ottime prestazioni termiche.

Bonfiglioli guarda inoltre con interesse all'evoluzione del settore delle macchine agricole verso la "Precise Agriculture", settore di punta per le applicazioni sensorizzate a guida autonoma, al cui sviluppo e trasformazione il Gruppo potrà contribuire mediante soluzioni e sistemi integrati.

APPLICAZIONI NEL SETTORE DELLA ELETTROMOBILITÀ

Le attività di elettrificazione nel settore delle macchine da costruzione sono state focalizzate inizialmente sullo sviluppo di motori elettrici compatte destinati principalmente alla rotazione torretta di escavatori di piccola e media portata, fino a 5 tonnellate circa, traslazioni e motori pompa, con potenze di picco da 15 fino a 40kW (famiglia BPM200). La tecnologia utilizzata è quella derivata dalle gamme di motori destinati all'automazione industriale.

La spinta all'elettrificazione delle macchine movimento terra è stata inoltre rafforzata con l'introduzione di prototipi di sistemi di rotazione per macchine più pesanti fino a 20 tonnellate, in questo caso, in virtù della maggiore libertà in termini di spazio, è stato possibile integrare motori elettrici raffreddati a liquido, derivati da quelli impiegati nei sistemi di trazione dei veicoli commerciali elettrici.

E' proseguito, inoltre, il progetto di creazione di una piattaforma di trasmissione elettrica in grado di fornire una soluzione completa e integrata per la sostituzione di motorizzazioni endotermiche.

La nuova piattaforma EDS, attualmente in fase di validazione al banco, è stata pensata per integrare in un'unica soluzione altamente ingegnerizzata, motore elettrico, trasmissione, convertitore DC/DC, inverter e Power Control Unit con potenze che vanno da 70kW a 145 kW.

APPLICAZIONI NEL SETTORE MARINO

Nel settore Marino, a seguito del completamento della progettazione della nuova gamma di riduttori epicicloidali serie 800W dedicati specificamente alle applicazioni degli argani, sono state avviate le attività di validazione prodotto al banco per le grandezze 815 e 818.

Ancora in ambito Marino, è stato completato lo sviluppo di una nuova gamma di riduttori di grandi dimensioni (FWX), con una capacità di trasmettere coppie in uscita fino a 3.000 kNm, e che utilizza le soluzioni tecniche e tecnologiche della serie tradizionali di prodotti O&K.

Infine, per il mercato offshore in particolare per le applicazioni jack-up è stato sviluppato il primo prototipo di un grande riduttore (JD2000) completamente dotato di sensori per l'IOT, destinato ai sistemi di sollevamento delle piattaforme per l'installazione di turbine eoliche in mare aperto o per altre operazioni nel settore petrolifero e del gas. Inoltre, sono state portate a termine le attività di studio per altre due dimensioni, completando così la gamma di prodotti e soddisfacendo al meglio le esigenze di queste applicazioni.

APPLICAZIONI NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Nel mercato delle turbine eoliche, dopo il completamento del progetto di rinnovamento dell'intera gamma di riduttori epicicloidali per la rotazione della pala e della torretta, che comprende soluzioni compatte con maggiore densità di potenza e minor utilizzo di lubrificante con particolare attenzione all'impatto ambientale del prodotto e del suo ciclo di vita, sono state avviate attività di ottimizzazione e personalizzazione per soddisfare le diverse esigenze dei vari clienti e mercati.

Relativamente allo sviluppo dei motori elettrici per le applicazioni eoliche, è proseguito lo sviluppo di nuove grandezze e versioni di motori elettrici sincroni a magneti permanenti, sia interni (IPM) che superficiali (SPM), e motori asincroni ad alta efficienza.

Sono proseguiti inoltre gli sviluppi di sistemi IOT, anche grazie al coinvolgimento in progetti finanziati a livello Europeo che, grazie all'integrazione di sensori di tecnologia proprietaria, consentono di andare a rilevare il carico di lavoro dell'applicazione reale durante tutto il ciclo di vita del prodotto insieme ad altre misure specifiche che vengono poi trasferite alla piattaforma che è in grado di elaborarli e di identificare prontamente eventuali malfunzionamenti, prevenire "failure" non previste e ottimizzare il servizio di manutenzione in modo da massimizzare l'efficienza della macchina e quindi della produzione di energia.



Infine, nel settore delle energie rinnovabili ed in particolare nelle applicazioni "inseguitore solare", sono state completate le attività di sviluppo di uno specifico azionamento a Vite-senza-Fine che integra un limitatore di coppia destinato a proteggere l'intero sistema di trasmissione in caso di sovraccarichi.

APPLICAZIONI NEI SETTORI HEAVY DUTY E RECYCLING

In ambito Heavy Duty, sono proseguite le attività di sviluppo ed estensione di gamma relative alle serie di riduttori HDP e HDO che includono nuove varianti, tra cui in particolare l'introduzione di nuove predisposizioni motore atte a migliorare le prestazioni termiche.

Per quello che riguarda le soluzioni epicicloidali, proseguono le attività di sviluppo di soluzioni integrate destinate al mercato del Recycling, dove è stata sviluppata la gamma R3 che consiste in tre diverse grandezze con architettura a doppio riduttore epicicloidale affiancato con possibilità di sincronizzazione meccanica opzionale.

Nel corso del 2022 è stato inoltre avviato un progetto di ottimizzazione delle interfacce di connessione tra i prodotti della serie HDO/HDP e i riduttori epicicloidali della serie 300.

APPLICAZIONI NEL SETTORE DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Nel settore industriale le attività di sviluppo, in particolare in ambito Light Duty, sono proseguite con la validazione di due ulteriori grandezze della nuova famiglia di riduttori coassiali (serie CP) che consentono di estendere la gamma fino a 650 Nm di coppia in uscita.

Dopo il completamento delle attività di sviluppo della gamma di motori elettrici per macchine operatrici industriali con classe di efficienza IE3 denominati EVOX, con potenze da 0,12 a 30 kW, nel corso del 2022 sono state completate le attività di progettazione anche relativamente alle serie IE1, che sono state rivisitate in modo da utilizzare la meccanica modulare comune alla gamma EVOX e hanno inoltre completato l'iter di certificazione per il mercato nordamericano di tutti i cicli discontinui previsti.

Sono proseguite inoltre le attività di supporto alla produzione con lo scopo di garantire il graduale incremento dei volumi produttivi e ottimizzare il processo di assemblaggio nello stabilimento vietnamita; in particolare, sono state implementate alcune modifiche atte a facilitare e velocizzare la fase di inserimento dell'avvolgimento, sono stati rivisti i materiali in modo da garantirne la reperibilità a livello globale, ed infine sono state introdotte alcune migliorie al fine di ridurre la rumorosità in particolare nelle versioni auto-frenanti.

In parallelo, proseguono le fasi di prototipazione e validazione anche relative alla serie di nuovi motori sincroni a riluttanza assistita auto-avviante, anche questi in classe IE4, e disponibili nelle altezze d'asse standard IEC da 80 a 112: questa nuova serie è particolarmente importante in quanto non necessita di controllo tramite convertitore di frequenza e può essere quindi alimentata direttamente da rete, inoltre la progettazione è stata in grado di allineare il massimo sbilanciamento inerziale sopportabile dai riduttori con quello dei motori, superando quindi le note problematiche di capacità di avviamento.

SETTORE DEGLI AZIONAMENTI ELETTRONICI

Durante il 2022, molte risorse sono state destinate prioritariamente alla gestione della carenza di componenti elettronici: questa situazione ha richiesto interventi frequenti per trovare alternative e garantire livelli di servizio adeguati a numerosi clienti.

In aggiunta alla carenza di componenti dovuta alla situazione economica e geopolitica globale, un altro tema prioritario che è stato affrontato con determinazione nel corso dell'anno è stato la gestione dell'obsolescenza di alcune famiglie di microcontrollori relative alle serie di prodotti ACT e ACU. Questo ha richiesto un notevole impegno di ore uomo in Ricerca e Sviluppo e anche Application Engineering per lo sviluppo software necessario ad effettuare l'aggiornamento ai nuovi processori della famiglia Infineon, in particolare relativamente all'implementazione e alla validazione delle funzioni speciali personalizzate per alcuni clienti.

Nel corso del 2022 si è finalizzata la definizione della Midterm Roadmap, che definisce in modo inequivocabile la visione e le strategie di sviluppo e ne identifica le priorità in modo da garantire la massima efficacia di implementazione. Grazie alla condivisione di questo lavoro, è stato deciso di avviare alcune attività di marketing strategico, propedeutiche all'attivazione di progetti di sviluppo di nuove gamme di prodotto, destinate a sostituire alcune serie esistenti, in particolare per le applicazioni nel settore della logistica.

Sul fronte dello sviluppo delle nuove serie di prodotto premium, nel 2022 sono state completate le attività di sviluppo

della gamma AxiaVert, il nuovo azionamento modulare ad alte prestazioni (inverter e servo drive) di Bonfiglioli nelle size 1-4 e sono proseguite le attività di progettazione delle size successive, che sono attualmente in fase di industrializzazione. Il dipartimento di ricerca e sviluppo ha inoltre continuato ad occuparsi del miglioramento delle strategie di controllo dei motori sincroni e asincroni, sia a circuito aperto che a circuito chiuso.

Inoltre, è proseguita la collaborazione con le altre funzioni mirate a cogliere le opportunità di integrazione mecatronica e di estendere la digitalizzazione delle soluzioni di azionamento complessive, che includono inverter, motore e riduttore.

ATTIVITÀ DI RICERCA TRASVERSALE AI PRODOTTI, ALLA DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI IOT

Nel 2022, il sistema di analisi predittiva e prognostica integrato e modulare, basato su specifiche Bonfiglioli, ha subito ulteriori sviluppi e campionature per tenere conto dei risultati ottenuti durante i primi test sul campo. In particolare, si è prestata particolare attenzione alle condizioni di funzionamento estreme, all'ottimizzazione dei supporti di fissaggio e ai protocolli di gestione dei dati di comunicazione.

In particolare, nel campo della prognostica, sono state portate avanti specifiche attività di sensorizzazione dei riduttori attraverso l'uso di dispositivi per la misurazione e l'acquisizione dei segnali di coppia e velocità. L'obiettivo è stato quello di rilevare le effettive condizioni di utilizzo dei motoriduttori e, di conseguenza, stimare la loro vita residua.

Nel settore eolico, è continuato il monitoraggio diagnostico della navicella sulle turbine eoliche, con l'intera gestione dei dati tramite la piattaforma cloud dedicata Bonfiglioli, che permette la raccolta e la visualizzazione dei dati acquisiti dal campo.

Inoltre, è stato completato con successo lo sviluppo del progetto IoTwin, finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del programma Horizon 2020, in cui Bonfiglioli ha coordinato un consorzio di 25 aziende, università e centri di ricerca internazionali, agendo come capofila di un progetto sperimentale volto alla creazione di una piattaforma modulare e scalabile per la manutenzione predittiva delle turbine eoliche, basata su modelli di intelligenza artificiale. Per questo progetto, sono stati installati 8 yaw drives sensorizzati su due turbine eoliche in un parco eolico in Nord Irlanda, in collaborazione con i partner del progetto. Sono stati acquisiti i dati dei sensori dalle turbine tramite la piattaforma IoTwin e, grazie a un approccio "ibrido", questi dati sono stati sincronizzati con i dati generali della turbina per l'elaborazione degli stessi tramite un modello digital twin delle turbine. L'obiettivo è stato quello di diagnosticare eventuali problemi e migliorare l'efficienza produttiva di energia. Il progetto è stato completato con successo a livello di raggiungimento degli obiettivi tecnici e attualmente è in corso la fase di rendicontazione economica.

Ad inizio 2022 è stato approvato il finanziamento EIT Manufacturing per il progetto Molire, che riguarda lo sviluppo e l'industrializzazione di un innovativo sensore MEMS, in grado di rilevare deformazioni superficiali con una sensibilità 10.000 superiore a quella dei tradizionali estensimetri. Il progetto, di durata 12 mesi, si è completato a dicembre del 2022, con la produzione dei primi campioni industrializzati e i casi di studio sviluppati (misura coppia e velocità di un riduttore di grandi dimensioni, misura pressione motore idraulica, misura carico di un camion da miniera) hanno tutti fornito un'ottima correlazione con i sensori strumentali utilizzati nel confronto. Le attività proseguiranno con applicazioni verso i clienti potenziali.

Nel campo dell'intelligenza artificiale applicata alla manutenzione predittiva e prognostica degli azionamenti industriali e dei motori elettrici, nel corso del 2022 abbiamo ottenuto risultati significativi in due progetti finanziati: nel primo progetto, AIOT, finanziato dalla Provincia autonoma di Trento, è stato sviluppato un algoritmo per stimare la vita residua degli ingranaggi su diversi tipi di riduttori, attraverso la prognostica e il calcolo di parametri specifici. Il secondo progetto, Kinema, finanziato dal Competence Center BiRex, ha consentito di definire le basi per lo sviluppo di algoritmi avanzati per la stima della vita residua e della potenza termica dei riduttori.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO PRODOTTO

A seguito degli importanti cambiamenti organizzativi realizzati nella funzione, che includono l'integrazione della progettazione Elettronica e l'introduzione dei team Solution Development che è organizzato in base ai settori applicativi e divisi tra la parte Industrial e quella Mobility & Heavy Duty, è stata avviata una profonda ristrutturazione del processo di sviluppo prodotto PDP, per orientarlo sempre più verso lo sviluppo di soluzioni complete ed innovative, basate sulle più avanzate tecnologie in ambito meccanico, elettrico, elettronico e idraulico.

Sul fronte dei sistemi informativi a supporto della vendita, i configuratori di prodotto relativi sia ai riduttori industriali che ai motori elettrici asincroni, disponibili sulla piattaforma Mosaico e sugli shop E-commerce, sono stati arricchiti con nuove grandezze, nuove opzioni e nuove certificazioni.

DIGITAL&IT (INFORMATION TECHNOLOGY)

Nella prima metà del 2022 è stato validato il funzionamento tecnico della soluzione "IoT end to end" (dal sensore al cloud) sulla quale le squadre congiunte di Ricerca e Sviluppo e Digital&IT hanno cooperato negli scorsi anni. Se da un lato, quindi, il livello di maturità tecnico della soluzione è stato raggiunto ed accertato con numerosi test interni, dall'altro ci si è resi conto che la numerica di casi d'uso sui quali si poteva testare la bontà della soluzione sul campo non era sufficiente a garantire il collaudo presso i clienti della soluzione stessa. Occorreva aumentare il livello di conoscenza della soluzione assicurandosi, da un lato, che la soluzione tecnica fosse compresa dalla forza vendita e, dall'altro, che i commerciali avessero dimestichezza con la diversità dei modelli di business che regolano la vendita di tali servizi e soluzioni presso i clienti e presso i clienti dei nostri clienti (end users). A tal scopo nel secondo semestre del 2022 sono stati organizzati ed erogati workshop formativi, ognuno della durata di una giornata intera, allo scopo di addestrare la forza vendita alla comprensione degli aspetti tecnici rilevanti per i clienti della soluzione IOT di Bonfiglioli e di stimolarla nella condivisione ed elaborazione di nuovi modelli di business. Al seguito dei workshop, si è iniziato a registrare un sensibile aumento dell'interesse da parte dei clienti ad adottare la soluzione IOT di Bonfiglioli (oltre 20 use cases già a fine 2022).

Nel 2022 è proseguito il progetto Digital@Bonfiglioli finanziato dagli Accordi di Innovazione del Ministero dello Sviluppo Economico. Il 2022 ha segnato la ricezione dei primi finanziamenti a fondo perduto con conseguente possibilità di continuare ad investire su tutti i filoni progettuali di tali accordi, in particolar modo sulla parte di "Predictive Maintenance" di fabbrica.

Dopo le positive esperienze di BiRex e dei consorzi europei negli ambiti Horizon2020 ed Horizon Europe, nel 2022, Bonfiglioli ha esteso la rete di connessioni con università e centri di ricerca entrando a fare parte del consorzio iFAB al fine di disporre di un canale privilegiato di cooperazione con il tecnopolo ed il relativo centro di supercalcolo la cui attivazione è prevista a Bologna per il primo trimestre del 2023.

È infine proseguita con successo l'utilizzo della metodologia "scrum agile" di gestione progetti.

Al fine di semplificare per clienti e fornitori l'esperienza di accesso ai sistemi Bonfiglioli è stata inoltre implementata la piattaforma di Identity Management PINGOne, che ha lo scopo di unificare la gestione degli account esterni che accedono ai molteplici servizi che Bonfiglioli offre sul web e che verrà progressivamente estesa a tutti i servizi esposti all'esterno dell'Organizzazione.

In area Manufacturing & Supply Chain, si è conclusa la fase di rilascio del processo di generazione e gestione degli identificativi di prodotto (Digital Product ID), requisito necessario per l'attivazione di funzionalità avanzate basate su di tecnologie IoT sul portafoglio prodotti di Bonfiglioli.

In quest'area è stato inoltre avviato un articolato progetto di "software selection" finalizzato all'identificazione di uno strumento di MOM (Manufacturing Operations Management), evoluzione delle soluzioni MES (Manufacturing Execution System), che possa supportare il consolidamento e l'omogeneizzazione dei processi produttivi su tutti i siti produttivi del Gruppo.

Nel 2022 ha avuto inizio un importante ed ampio progetto evolutivo sulla piattaforma Salesforce con l'obiettivo di standardizzare i principali processi delle aree pre e post-vendita, con focus specifico sulla gestione di contratti e offerte di manutenzione e assistenza, sulla pianificazione delle attività di manutenzione, sulla gestione degli interventi di assistenza on-site e sulle attività di collaborazione con i fornitori esterni.

In ambito Finance & Controlling, si è conclusa la prima fase del progetto Vendor Invoice Automation, con l'attivazione del processo di registrazione automatica delle Fatture in entrata sulle società italiane; nei primi mesi del 2023 sarà attivato il workflow per la gestione delle discrepanze rilevate sui documenti in ingresso e, successivamente, inizierà la fase di rollout sulle altre società del gruppo, a partire da quelle con le maggiori criticità rilevate in questo particolare processo.

A seguito della dismissione dell'applicazione di registrazione Note Spese, è stata condotta una software selection per identificare un nuovo strumento che potesse essere distribuito sull'intero perimetro del Gruppo e che consentisse una più puntuale gestione di questa tipologia di costi; l'attività ha portato all'identificazione di SAP Concur, soluzione che, dopo un breve progetto di implementazione, è stata attivata nelle società italiane nei mesi finali dell'anno.

Nel corso del 2022 è stata inoltre implementata la gestione dei Forecast sull'applicativo Board, confermatosi come lo strumento per supportare il processo di Budget e la chiusura del bilancio consolidato di Gruppo.

Nel corso dell'anno è stato condotto un importante e complesso progetto di migrazione in Cloud dell'infrastruttura a supporto dei principali applicativi di R&D (il PLM Teamcenter e il CAD NX, entrambi di Siemens). Il contestuale passaggio da un'architettura tradizionale basata su Client locali ad una di nuova generazione basata su Desktop virtuali ha consentito di supportare oltre 400 utenze, su scala globale, tramite un pool di dodici server, creando in tal modo i presupposti per una più efficiente e sicura gestione dell'intero ecosistema applicativo.

È stata completata l'integrazione dell'infrastruttura IT di SAMP Ingranaggi, acquisita nel corso del 2021

Sul fronte Security è proseguita l'attività di consolidamento ed evoluzione delle soluzioni adottate a protezione del patrimonio informativo aziendale, concludendo un processo di transizione in Cloud anche per uno degli strumenti principali in uso in questo ambito.

Tra i risultati degni di nota è da citare il completamento della distribuzione dell'autenticazione a più fattori alla totalità della popolazione white collar a livello globale, consolidando così un componente fondamentale nel sistema di protezione da attacchi informatici.

QUALITÀ, SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Nel corso del 2022 è avvenuta la sorveglianza della certificazione di Gruppo del sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001:2015 e della certificazione del sistema di gestione integrato per la sicurezza e ambiente secondo le norme ISO 14001: 2015 e ISO 45001:2018.

Si sta ponendo sempre maggiore attenzione ai temi di sostenibilità sociale, ambientale ed energetica, aspetti, questi, che rispecchiano totalmente i principi cardine ed i valori del Gruppo. In ossequio a tali principi rientra la scelta di estendere la certificazione del sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001:2018, ottenuta nel 2021 per lo stabilimento italiano di Forlì, anche allo stabilimento EVO sito a Calderara di Reno. Sempre in tema sostenibilità si è inoltre lavorato sulla definizione di una Roadmap volta a definire gli obiettivi di medio lungo termine e le azioni da intraprendere in coerenza con tali obiettivi.

In termini di monitoraggio delle performances aziendali, risulta ormai consolidato l'utilizzo di una Scorecard di Gruppo tale da rendere il dato facilmente disponibile e monitorabile. Sono stati inoltre definiti specifici "Environmental KPI" a livello di Gruppo sui quali sono stati definiti target annuali.

Lato qualità fornitori, si è lavorato per ottimizzare la catena di fornitura sviluppando fornitori strategici in coerenza con la strategia aziendale. In particolare, nel corso del 2022 si è lavorato al fine di ottimizzare la catena di fornitura in India e Cina, nonché sul consolidamento della supplier base per garantire l'aumento dei volumi previsti per il 2023.

È inoltre proseguita l'attività di auditing dei processi produttivi e di definizione di standard validi a livello di Gruppo, nonché di supporto agli stabilimenti per l'installazione di nuovi banchi di montaggio e nuove linee produttive utilizzando metodologie quali quella dell'"Internal PPAP".

Nel 2022 è stato avviato il primo progetto "core" sulla definizione di uno standard di tracciabilità componenti e processo che proseguirà per tutto il 2023.

Lato prodotto è continuato il supporto alle strutture Qualità locali per la gestione dei claim, per l'analisi della causa radice e la gestione delle conseguenti azioni correttive.

Inoltre, è continuata l'attività di supporto durante gli audit di omologazione e sorveglianza da parte dei clienti e l'attività di coordinamento delle funzioni qualità all'interno dei progetti di sviluppo dei nuovi prodotti ed il supporto nelle fasi di rilascio ed approvazione degli stessi.

Per garantire un corretto utilizzo dello strumento di risk analysis alla fase P5 dello sviluppo prodotto, lo strumento è stato "digitalizzato" ed incluso nel PLM e la chiusura delle stesse è diventata a carico della Product Quality.

A partire dal mese di luglio, inoltre, è stata creata la funzione "Service Delivery", sempre in ambito After Sales, che ha come obiettivo principale quello di implementare l'organizzazione, la struttura e i processi per assicurare una migliore gestione del servizio, dalla proposta all'esecuzione. A tale scopo, è stato lanciato un progetto per lo sviluppo del CRM Salesforce che aiuterà Bonfiglioli a gestire le richieste di servizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il fatturato di Gruppo a fine Febbraio 2023 conferma un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente (+6,2%) in linea con le attese di budget. La raccolta ordini presenta un andamento anch'esso in linea con le attese per il 2023. Come anticipato, l'incertezza sull'esito del conflitto in Ucraina e lo sforzo globale per il contenimento dell'inflazione sono fattori che sicuramente influenzeranno gli andamenti macroeconomici anche per il 2023. Il Gruppo è fortemente impegnato al perseguimento degli obiettivi di creazione di valore definiti a budget 2023 le cui attese risultano al momento confermate. Per gli eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio si fa rinvio a quanto esposto nell'apposita sezione delle Note Illustrative.

Riteniamo comunque opportuno segnalare anche in questa sede, che ad inizio Febbraio 2023 Bonfiglioli S.p.A. ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione di Selcom Group S.p.A. da fondi controllati da Avenue Capital Group ed Europa Investimenti S.p.A. Selcom Group S.p.A. è specializzata nella progettazione, produzione e vendita di schede elettroniche, prodotti elettronici, nonché software e soluzioni per clienti dei settori industriale, biomedicale, automotive, intralogistica e home-appliance.

Selcom Group S.p.A., con sede a Castel Maggiore (BO), ha realizzato nel 2022 un fatturato di circa 150 milioni di euro e impiega circa 750 dipendenti distribuiti su 4 stabilimenti produttivi in Italia e 2 stabilimenti a Shanghai.

Selcom si distingue anche per la sua area engineering dove impiega circa 70 persone tra Italia e Cina. Quest'area aziendale comprende la Ricerca e Sviluppo e l'ingegneria di processo per Hardware, Software e Meccanica nonché la progettazione interna di metodi di test di validazione del prodotto che, insieme ad un elevato livello di servizio e alla stretta collaborazione con il cliente, completano il posizionamento differenziante della società sul mercato.

Selcom Group S.p.A. rappresenta un deciso rafforzamento dell'anima elettronica di Bonfiglioli, che nasce nel 2001 con l'acquisizione della tedesca Vectron Elektronik GmbH, oggi Bonfiglioli Vectron GmbH, società del gruppo che progetta e produce azionamenti elettronici per motori elettrici prevalentemente per usi industriali. Questa acquisizione aumenterà la capacità di sviluppo di Bonfiglioli, garantendo una maggiore verticalizzazione della produzione, una maggiore competitività e un più forte controllo degli standard qualitativi.

Il completamento della transazione è avvenuto in data 23 marzo 2023.

ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE

Si evidenzia che la Capogruppo non possiede e non ha posseduto azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti.

Calderara di Reno (Bo), 29 Marzo 2023
p. Il Consiglio di Amministrazione


La Presidente
Sonia Bonfiglioli



**A
NN
UAL**
REPORT**22**

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

BONFIGLIOLI S.P.A. E CONTROLLATE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

(IN MIGLIAIA DI EURO)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ	Note	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
Immobili, impianti, macchinari e altri beni materiali	1	318.212	298.638	19.574
Costi di Sviluppo	2	6.483	-	6.483
Altre Attività Immateriali	2	34.888	44.450	(9.562)
Partecipazioni	3	83	64	19
Strumenti finanziari derivati non correnti	4	2.146	-	2.146
Altre attività finanziarie non correnti	5	1.381	1.089	292
Imposte Anticipate	6	34.257	34.147	110
Altri crediti e attività non correnti	10	12.038	9.153	2.885
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	10	409.488	387.541	21.947
ATTIVITÀ CORRENTI				
Rimanenze	7	393.980	351.216	42.764
Crediti commerciali	8	295.870	234.891	60.979
Strumenti finanziari derivati correnti	4	1.899	168	1.731
Crediti per imposte correnti	9	5.465	4.170	1.295
Altri crediti e attività correnti	10	29.001	21.063	7.938
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	82.969	90.477	(7.508)
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		809.184	701.985	107.199
TOTALE ATTIVITÀ		1.218.672	1.089.526	129.146

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Note	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO				
Capitale Sociale	12	50.000	50.000	-
Riserve	12	139.866	122.809	17.057
Utili (Perdite) a nuovo	12	237.479	200.252	37.227
Utile (Perdita) di Gruppo	12	55.495	62.631	(7.136)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		482.840	435.692	47.148
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		546	499	47
TOTALE PATRIMONIO NETTO		483.386	436.191	47.195
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Finanziamenti non correnti	13	224.494	192.581	31.913
Strumenti finanziari derivati non correnti	4	-	395	(395)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	14	14.380	15.081	(701)
Fondi per benefici ai dipendenti non correnti	15	12.875	17.866	(4.991)
Imposte differite	6	10.326	12.281	(1.955)
Altri debiti e passività non correnti	17	5.636	4.945	691
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		267.711	243.149	24.562
PASSIVITÀ CORRENTI				
Finanziamenti correnti	13	61.778	46.702	15.076
Strumenti finanziari derivati correnti	4	584	390	194
Fondi per rischi ed oneri correnti	14	16.219	15.904	315
Fondi per benefici ai dipendenti correnti	15	1.187	1.172	15
Debiti commerciali	16	325.693	282.340	43.353
Debito per imposte correnti	9	979	3.899	(2.920)
Altri debiti e passività correnti	17	61.135	59.779	1.356
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		467.575	410.186	57.389
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.218.672	1.089.526	129.146

BONFIGLIOLI S.P.A. E CONTROLLATE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

(IN MIGLIAIA DI EURO)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Note	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	1.233.764	1.072.707	161.057
Costo dei materiali	19	(750.935)	(625.936)	(124.999)
Costo del personale	20	(211.002)	(194.029)	(16.973)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	21	(170.423)	(147.293)	(23.130)
Altri ricavi operativi	22	31.201	29.053	2.148
Altri costi operativi	23	(6.115)	(5.441)	(674)
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)		126.490	129.061	(2.571)
Ammortamenti e svalutazioni	24	(47.390)	(42.561)	(4.829)
Svalutazione dei crediti		(224)	(175)	(49)
Altri accantonamenti per rischi		(4.890)	(1.794)	(3.096)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		73.986	84.531	(10.545)
Proventi e (oneri) finanziari	25	(7.525)	(5.235)	(2.290)
Utili e (perdite) su cambi	26	(427)	2.266	(2.693)
Proventi e (oneri) da partecipazioni	27	167	282	(115)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		66.201	81.844	(15.643)
Imposte	28	(10.659)	(19.166)	8.507
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO		55.542	62.678	(7.136)
Interessi di terzi		(47)	(47)	0
UTILE (PERDITA) DI GRUPPO		55.495	62.631	(7.136)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	55.542	62.678	(7.136)
Utili (perdite) attuariali su piani per benefici a dipendenti	4.689	517	4.172
Effetto fiscale	(1.390)	(180)	(1.210)
Componenti che non saranno riclassificati a conto economico	3.299	337	2.962
Variazione riserva di conversione	(2.767)	17.971	(20.738)
Variazione riserva hedging	4.121	1.383	2.738
Effetto fiscale	(989)	(332)	(657)
Componenti che potrebbero essere riclassificati a conto economico	365	19.022	(18.657)
RISULTATO CONSOLIDATO COMPLESSIVO	59.206	82.037	(22.831)
Interessi di terzi	(47)	(47)	0
RISULTATO COMPLESSIVO DI GRUPPO	59.159	81.990	(22.831)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

(IN MIGLIAIA DI EURO)

	31.12.2022	31.12.2021
A. Cassa iniziale	90.477	75.342
B. ATTIVITÀ CORRENTE		
Utile (Perdita) di Gruppo	55.495	62.631
Interessi di terzi (minoranze)	47	47
Ammortamenti e svalutazioni	47.390	42.561
Svalutazione dei crediti	224	175
Altri accantonamenti per rischi	4.890	1.794
Interessi e oneri finanziari accantonati	7.525	5.235
Imposte correnti e differite accantonate	10.659	19.166
Cash flow attività corrente prima delle variazioni del capitale investito netto	126.230	131.609
Variazione Crediti commerciali	(61.532)	(12.449)
Variazione Rimanenze	(41.720)	(89.561)
Variazione Debiti commerciali	44.114	66.375
Variazione FV derivati	(946)	(220)
Variazione Fondi Rischi	(5.276)	(4.555)
Variazione Fondi per benefici ai dipendenti	(1.686)	(477)
Variazione imposte correnti e differite	1.006	(2.887)
Imposte pagate	(17.945)	(15.747)
Variazione di altre attività e passività	(10.080)	2.991
Interessi pagati	(8.663)	(5.032)
B. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività corrente	23.502	70.047

	31.12.2022	31.12.2021
C. ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Investimenti netti in Immobili, impianti, macchinari e altri beni materiali	(62.307)	(44.025)
Investimenti netti in attività immateriali	(2.327)	(3.886)
Partecipazioni	(20)	-
C. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività d'investimento	(64.654)	(47.911)
D. ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Mezzi di terzi		
Variazione Finanziamenti di terzi	6.802	(2.640)
Accensione finanziamenti m/l	17.617	18.687
Estinzione finanziamenti m/l	(27.873)	(22.095)
Emissione obbligazioni	50.000	-
Mezzi propri		
Dividendi pagati	(12.002)	(6.003)
Altre variazioni	-	1
D. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività finanziaria	34.544	(12.050)
E. FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	(6.608)	10.086
F. Delta cambi su cassa iniziale	(900)	5.049
G. Cassa finale (A+E+F)	82.969	90.477

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(IN MIGLIAIA DI EURO)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA HEDGING	RISERVA IAS19	RISERVA FTA	RISERVA DI CONVERSIONE		ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
Saldo al 31.12.2020	50.000	40.096	10.000	(1.417)	(1.143)	(8.819)	(29.606)		101.776	144.986	53.836	359.709	16	436	452	360.161
Destinazione Risultato Esercizio Precedente		(945)								54.781	(53.836)	-	(16)	16	-	-
Distribuzione dividendi									(6.000)	(3)		(6.003)			-	(6.003)
Variazione Riserva Derivati IFRS9				1.051								1.051			-	1.051
Variazione Riserva IAS19					337							337			-	337
Variazione Riserva di conversione							17.971					17.971			-	17.971
Riclassifiche									(487)	487		-			-	-
Altre					(5)					1		(4)			-	(4)
Utile (Perdita) dell'esercizio											62.631	62.631	47		47	62.678
Saldo al 31.12.2021	50.000	39.151	10.000	(366)	(811)	(8.819)	(11.635)		95.289	200.252	62.631	435.692	47	452	499	436.191
Destinazione Risultato Esercizio Precedente									25.402	37.229	(62.631)	-	(47)	47	-	-
Distribuzione dividendi									(12.000)	(2)		(12.002)			-	(12.002)
Variazione Riserva Derivati IFRS9				3.132								3.132			-	3.132
Variazione Riserva IAS19					3.299							3.299			-	3.299
Variazione Riserva di conversione							(2.767)					(2.767)			-	(2.767)
Altre					(9)							(9)			-	(9)
Utile (Perdita) dell'esercizio											55.495	55.495	47		47	55.542
Saldo al 31.12.2022	50.000	39.151	10.000	2.766	2.479	(8.819)	(14.402)		108.691	237.479	55.495	482.840	47	499	546	483.386

**A
NN
UAL**
REPORT**22**



8

**NOTE
ILLUSTRATIVE
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31.12.2022**

PREMESSA

Bonfiglioli S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Bonfiglioli”) è una società per azioni domiciliata via Cav. Clementino Bonfiglioli 1, Calderara di Reno (Bologna). Bonfiglioli è un’azienda italiana a conduzione familiare con una presenza globale. Il Gruppo Bonfiglioli (di seguito anche il “Gruppo”), con la sua rete mondiale, può supportare i clienti in qualunque parte del mondo e in qualsiasi momento. Progettiamo, produciamo e distribuiamo soluzioni efficaci e su misura per tutti i tipi di applicazioni nell’automazione industriale, nelle macchine mobili e nell’energia eolica. Le nostre offerte si basano su una vasta gamma di prodotti, tra cui motoriduttori, sistemi di azionamento, riduttori epicicloidali e inverter. Le soluzioni Bonfiglioli incidono su tutti gli aspetti della vita quotidiana, dal cibo che consumiamo, alle strade su cui guidiamo, ai vestiti che indossiamo e alla luce che illumina le nostre case. Le nostre soluzioni mantengono il mondo in movimento. Il bilancio consolidato del Gruppo Bonfiglioli al 31 dicembre 2022 è stato redatto, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 1606/2002, in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2022, emanati dall’International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dai Regolamenti della Comunità Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Il presente bilancio consolidato risulta costituito, oltre che dalle presenti Note Illustrative, dai seguenti documenti:

- > Situazione Patrimoniale e Finanziaria
- > Conto Economico
- > Conto Economico Complessivo
- > Rendiconto Finanziario
- > Variazioni del Patrimonio Netto

Le Note Illustrative includono il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato di esercizio della Capogruppo e le stesse voci del bilancio consolidato. Al fine di fornire informativa addizionale relativamente all’evoluzione finanziaria del Gruppo si è inoltre provveduto, in via volontaria, ad allegare alle presenti Note Illustrative anche il Rendiconto Finanziario di Posizione Finanziaria Netta (Allegato A).

Per quanto riguarda la natura dell’attività del Gruppo ed il suo andamento, si fa rinvio a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio e le note illustrative sono espressi in migliaia di Euro (K€), laddove non diversamente indicato.

FORMA E CONTENUTO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato include i bilanci delle società del Gruppo Bonfiglioli ovvero Bonfiglioli S.p.A., Società Capogruppo, e delle controllate italiane ed estere nelle quali la Società detiene direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell’IFRS 10.

I bilanci delle Società del Gruppo utilizzati per il consolidamento integrale sono quelli approvati da parte della assemblea dei soci delle singole società, opportunamente modificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili omogenei di Gruppo che sono in linea con quelli richiamati dalla legge. Nel caso in cui non siano stati ancora approvati dalle rispettive assemblee al momento della redazione del bilancio consolidato, vengono consolidati i progetti di bilancio predisposti per l’approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione.

Qualora l’esercizio sociale chiuda ad una data diversa rispetto al 31 Dicembre, vengono predisposti appositi bilanci infra-annuali alla data del 31 Dicembre, utilizzando i principi contabili di Gruppo. Le società controllate incluse nell’area di consolidamento al 31 Dicembre 2022 sono:

DENOMINAZIONE	Stato	Valuta	Capitale Sociale	Percentuale di controllo	
				31/12/22	31/12/21
Bonfiglioli S.p.A.	Italia	€	50.000.000	Capogruppo	
Bonfiglioli Riduttori S.p.A. Unipersonale	Italia	€	50.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Ennowing S.p.A Unipersonale (^)	Italia	€	50.000	-	100%
Bonfiglioli Swiss S.A.	Svizzera	CHF	25.100.000	99,88%	100%
Bonfiglioli U.K. Ltd (*)	Regno Unito	GBP	200.000	100%	100%
Bonfiglioli Deutschland GmbH (*)	Germania	€	3.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Vectron GmbH (**)	Germania	€	500.000	100%	100%
O&K Antriebstechnik GmbH (*)	Germania	€	1.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Transmissions Sas (*)	Francia	€	1.900.000	100%	100%
Bonfiglioli Slovakia Sro (*)	Slovacchia	€	14.937.264	100%	100%
Tecnotrans Bonfiglioli Sa (*)	Spagna	€	2.175.000	95%	95%
Bonfiglioli Power Transmission Jsc (*)	Turchia	TRY	20.000.000	100%	100%
Bonfiglioli U.S.A. Inc. (*)	U.S.A.	USD	4.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Canada Inc. (*)	Canada	CAD	2.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Redutores do Brasil Ltda (*)	Brasile	BRL	55.000.000	100%	73,82%
Bonfiglioli Power Transmission Pty Ltd (*)	Sud Africa	ZAR	64.001	100%	100%
Bonfiglioli South Africa Pty Ltd (***)	Sud Africa	ZAR	8.000.000	75%	100%
Bonfiglioli Transmission Pvt Ltd (****)	India	INR	1.311.229.940	100%	100%
Bonfiglioli Drive Solutions Private Ltd (*)	India	INR	166.100.00	100%	-
Bonfiglioli Renewable Power Conversion India Pvt Ltd. (*****)	India	INR	372.500.000	100%	100%
Bonfiglioli Drives (Shanghai) Co. Ltd	Cina	USD	30.000.000	100%	100%
Bonfiglioli Trading (Shanghai) Co. Ltd (*****)	Cina	CNY	1.500.000	100%	100%
Bonfiglioli Vietnam Ltd (*)	Vietnam	USD	17.000.000	100%	100%
Bonfiglioli South East Asia Pte Ltd (*)	Singapore	SGD	4.150.000	100%	100%
Bonfiglioli Transmission (Aust) Pty Ltd (*)	Australia	AUD	13.500.000	100%	100%

(*) Controllata indirettamente tramite Bonfiglioli Swiss SA
(**) Controllata indirettamente tramite Bonfiglioli Deutschland GmbH
(***) Controllata indirettamente tramite Bonfiglioli Power Transmission Pty Ltd
(****) Partecipata al 2,43% da Bonfiglioli Vectron GmbH
(*****) Controllata indirettamente tramite Bonfiglioli Vectron GmbH
(*****) Controllata indirettamente tramite Bonfiglioli Drives (Shanghai) Co. Ltd
(^) Controllata indirettamente al 31.12.2021 tramite Bonfiglioli Riduttori S.p.A. e liquidata nel Dicembre 2022

Con riferimento alle variazioni intervenute nell'esercizio si segnala quanto segue:

- in data 4 aprile 2022 la società Bonfiglioli Swiss S.A. ha costituito la società indiana "Bonfiglioli Drive Solutions Private Ltd", stabilimento produttivo per la realizzazione di ingranaggi. La società, controllata al 100%, è stata costituita con un capitale sociale pari a 166,1 MINR (circa 2M€) e sede a Chennai;
- nel corso del mese di agosto è stato perfezionato l'accordo per l'ingresso di soci terzi appartenenti al programma "BEE" (Broad-Based Black Economic Empowerment Act) nella società di diritto sudafricano "Bonfiglioli South Africa Pty Ltd" avvenuto mediante la cessione della partecipazione pari al 25% del capitale sociale da parte della controllante "Bonfiglioli Power Transmission Pty Ltd". Il prezzo pagato per l'ingresso nella società risulta iscritto tra i debiti finanziari per un controvalore a fine esercizio di 144 K€;
- sempre nel corso del mese di agosto la Capogruppo ha perfezionato il riacquisto da SIMEST S.p.A. del 26,18% del capitale sociale della controllata brasiliana Bonfiglioli Redutores Do Brasil Ltda al prezzo di 3,7 M€;
- nel mese di ottobre è stato perfezionato l'accordo per l'entrata di SIMEST S.p.A. nel capitale sociale di Bonfiglioli Swiss S.A. per una quota pari al 0,12% ad un prezzo di 300 K€, iscritto tra i debiti finanziari;
- nel corso del mese di ottobre Bonfiglioli S.p.A. ha perfezionato il trasferimento mediante conferimento alla società Bonfiglioli Swiss S.A. del 100% delle quote detenute nelle società Bonfiglioli Redutores do Brasil Ltda e Bonfiglioli Transmissions (Aust) Pty Ltd. L'operazione è stata realizzata al FMV mediante incremento di riserve nella società conferitaria;
- nel corso del terzo trimestre è stata deliberata la messa in liquidazione della società Bonfiglioli Ennowing S.p.A. conclusasi con lo scioglimento della società a fine dicembre 2022;
- sono proseguite le operazioni di liquidazione della società non più operativa "Bonfiglioli Renewable Power Conversion India Pvt Ltd.". Il processo di liquidazione dovrebbe concludersi con lo scioglimento della società nel corso del 2023.

VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

Rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2022 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento, ad eccezione di quanto sopra esposto.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato fornisce informazioni comparative rispetto all'esercizio precedente.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Con riferimento agli schemi di bilancio, sono state operate le seguenti scelte:

- La Situazione Patrimoniale e Finanziaria espone separatamente attività e passività secondo il criterio di liquidità (correnti e non correnti). Attività e passività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate o estinte nel corso dei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- Il Conto Economico espone costi e ricavi in base alla natura degli stessi;
- Il Conto Economico Complessivo ("Other Comprehensive Income" o OCI) viene esposto in un prospetto distinto;
- Il Rendiconto Finanziario viene presentato utilizzando il "metodo indiretto".

Si è ritenuto opportuno omettere le voci che presentano saldo zero per i periodi presentati qualora consentito.

Nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria sono stati indicati separatamente il patrimonio netto e l'utile di competenza di terzi.

VARIAZIONE DI PRINCIPI CONTABILI E INFORMATIVA

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2022 ed omologati dall'Unione Europea. Di seguito vengono indicate le principali variazioni di principi contabili intervenute con riferimento all'esercizio 2022. Diverse altre modifiche e interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2022, ma non hanno alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o modifica pubblicato, ma non ancora in vigore.

IAS29 - RENDICONTAZIONE CONTABILE IN ECONOMIE IPERINFLAZIONATE

A partire da giugno 2022 l'economia turca è stata inclusa tra i paesi operanti in regime di iperinflazione. Il Gruppo ha stimato l'impatto derivante dall'adeguamento dei valori di bilancio ai fini del principio contabile di riferimento: il totale attivo della società controllata Bonfiglioli Power Transmission Jsc al 31 dicembre 2022 è pari a 8,4M€, le principali voci sono rappresentate da immobilizzazioni materiali (diritto d'uso immobili, impianti e macchinari), crediti commerciali, rimanenze di magazzino e debiti commerciali. L'adeguamento delle immobilizzazioni avrebbe avuto un effetto complessivo di 100 K€, le voci del circolante non avrebbero avuto effetti rilevanti dall'adeguamento (circa 400 K€) in quanto già iscritte ad un valore prossimo al valore corrente. Stante gli effetti completamente trascurabili sul Bilancio consolidato (pari a 500 K€ totali) non si è provveduto ad applicare il principio IAS 29 "Financial reporting in Hiperinflationary economies". Il Gruppo valuterà periodicamente l'eventuale futura applicazione del principio, considerando la significatività degli effetti derivanti dall'adeguamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI EFFICACI DAL 1° GENNAIO 2022 ED ADOTTATI DAL GRUPPO

A partire dal 2022 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

➤ Amendments to IAS 37 - Onerous contracts – Costs of Fulfilling a Contract

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (ad esempio i costi che il Gruppo non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari ad adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto. La modifica specifica che nel determinare se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (ad esempio il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuibili alle attività contrattuali (ad esempio l'ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto). Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

➤ Amendments to IFRS 3 – Business combinations - Reference to the Conceptual Framework

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al "Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements" con i riferimenti al "Conceptual Framework for Financial Reporting" pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio. La modifica ha aggiunto un'eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello IAS 37 o dell'IFRIC 21, invece che del Conceptual Framework, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione. La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

➤ Amendment to IAS 16 - Property, Plant and Equipment: Proceeds before intended use

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo

derivante dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico. Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

➤ **Annual Improvements 2018-2020 Cycle:**

(i) IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Subsidiary as a first-time adopter

Tale modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell' IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzione cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante, nel caso in cui non fossero stati fatti aggiustamenti nelle procedure di consolidamento e per gli effetti dell'aggregazione aziendale in cui la controllante ha acquisito la controllata. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell' IFRS 1. Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

(ii) IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities

Tale modifica chiarisce quali fees un'entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Non è stata proposta una simile modifica per quanto riguarda lo IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement. Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

➤ **IAS 41 Agriculture – Taxation in fair value measurements**

La modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il fair value di una attività nello scopo dello IAS 41. Tale modifica non ha avuto impatto sul bilancio consolidato in quanto riguarda un principio contabile non attinente all'attività svolta dal Gruppo.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati, ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

➤ **Amendments to IAS 1 “Presentation of Financial Statements” and IFRS Practice Statement 2 “Disclosure of Accounting policies”.**

Lo IASB ha pubblicato in data 12 febbraio 2021 una modifica al presente principio al fine di supportare le società nella scelta di quali principi contabili comunicare nel proprio bilancio. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è consentita l'applicazione anticipata.

➤ **Amendments to IAS 8 “Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates”.**

Lo IASB ha pubblicato in data 12 febbraio 2021 una modifica al presente principio al fine di introdurre una definizione di “stime contabili” e chiarire la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili, cambiamenti nei principi contabili e correzione di errori. Viene inoltre chiarito come le entità utilizzano tecniche di misurazione e input per sviluppare stime contabili. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023 o successivamente. L'applicazione anticipata è consentita a condizione che tale fatto sia reso noto. Non si prevede che le modifiche avranno un impatto significativo sul Gruppo.

➤ **Amendments to “IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”.**

Lo IASB ha pubblicato in data 7 maggio 2021 una modifica al presente principio, restringendo l'ambito di applicazione dell'initial recognition exception inclusa nello IAS 12, che non dovrà essere più applicata a quelle transazioni che fanno nascere differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura. Le modifiche dovranno essere applicate alle transazioni che avvengono successivamente o all'inizio del periodo comparativo presentato. Inoltre, all'inizio di tale periodo comparativo, imposte differite attive (in presenza dell'esistenza di sufficienti redditi imponibili) ed imposte differite passive dovranno essere riconosciute per tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili associate ai

leasing e fondi di ripristino. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è consentita l'applicazione anticipata.

➤ **IFRS 17: Insurance Contracts.**

Lo IASB ha pubblicato in data 18 maggio 2017 il nuovo standard, nonché degli emendamenti in data 25 giugno 2020, che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il nuovo principio è volto a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. L'IFRS 17 si applicherà a partire dal 1° gennaio 2023, è consentita l'applicazione anticipata. Questo principio non si applica al Gruppo in quanto non attinente all'attività svolta.

➤ **Amendments to “IFRS 17 Insurance contracts: Initial application of IFRS17 and IFRS9 – Comparative information”.**

Lo IASB ha pubblicato in data 9 dicembre 2021 l'emendamento alle disposizioni transitorie dell'IFRS17. La modifica fornisce agli assicuratori un'opzione con l'obiettivo di migliorare la rilevanza delle informazioni da fornire agli investitori in fase di applicazione iniziale del nuovo standard. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è consentita l'applicazione anticipata. Tali modifiche riguardano principi contabili e/o emendamenti non attinenti all'attività svolta dal Gruppo.

➤ **Amendments to IAS 1 – “Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”.**

Lo IASB ha pubblicato in data 23 gennaio 2020 il presente emendamento al fine di specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono quanto segue:

- (i) cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza;
- (ii) che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio;
- (iii) che la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione;
- (iv) solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione.

Inoltre, in data 31 ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche che riguardano le “Non-current Liabilities with Covenants”. Tale emendamento chiarisce che solo i Covenants che un'entità deve rispettare entro o alla data di riferimento del bilancio influenzeranno la classificazione della passività come corrente o non corrente.

Il nuovo emendamento si applicherà a partire dal 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovrà essere applicato retroattivamente. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente, ma non si aspetta impatti significativi con riferimento alle stesse.

➤ **Amendments to IFRS 16 – “Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”.**

Il 22 settembre 2022, lo IASB ha emesso una modifica al presente principio che specifica i requisiti che un venditore-locatario utilizza per misurare la passività del leasing derivante da una vendita e operazione di leaseback, per garantire che il venditore-locatario non riconosca alcun importo dell'utile o della perdita che si riferisce al diritto d'uso che conserva. L'emendamento è volto a migliorare i requisiti per le operazioni di vendita e retrolocazione nell'IFRS 16, ma non modifica la contabilizzazione dei leasing non correlati alle operazioni di vendita e retrolocazione. La modifica sarà efficace a partire dal 1° gennaio 2024, è permessa l'applicazione anticipata.

PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

Per i bilanci delle società consolidate viene utilizzato il metodo del consolidamento integrale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo, del passivo e del conto economico nella loro interezza.

Le società consolidate sono quelle su cui il Gruppo detiene il controllo, che si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità

I risultati conseguiti dalla consolidata, successivamente al primo consolidamento, sono imputati ad apposita voce del patrimonio netto consolidato denominata "Utili e perdite a nuovo".

Gli eventuali utili e le perdite, non ancora realizzati nei confronti di terzi, derivanti da operazioni fra le società del Gruppo sono eliminati così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi.

I dividendi distribuiti dalle Società consolidate all'interno del Gruppo sono stornati.

Le quote di patrimonio netto e di utile di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate sono portate in diminuzione delle quote di Gruppo ed esposte separatamente in apposita posta del patrimonio netto e del conto economico consolidato.

I bilanci delle società estere sono convertiti in Euro applicando per tutte le attività e passività il cambio in essere a fine esercizio e per le poste di conto economico il cambio medio dell'esercizio. Le voci di patrimonio netto, in essere alla data di primo consolidamento, sono convertite ai cambi vigenti a tale data, mentre i movimenti successivi ai cambi storici in essere alla data di ciascuna operazione. Le differenze di conversione, emergenti sia dalla conversione delle voci del patrimonio netto ai cambi convenuti di fine anno rispetto a quelli storici, sia tra i cambi medi e quelli di fine anno per il conto economico, sono state imputate ad una apposita voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di conversione".

I cambi utilizzati per le società non operanti nell'area dell'Euro sono i seguenti:

SOCIETÀ	Valuta	Cambio puntuale 2022	Cambio medio 2022	Cambio puntuale 2021	Cambio medio 2021
Bonfiglioli Transmission (Aust) Pty Ltd	AUD	1,5693	1,5167	1,5615	1,5749
Bonfiglioli Redutores Do Brasil Ltda	BRL	5,6386	5,4399	6,3101	6,3779
Bonfiglioli Canada Inc.	CAD	1,444	1,3695	1,4393	1,4826
Bonfiglioli Drives Shanghai Co. Ltd.	CNY	7,3582	7,0788	7,1947	7,6282
Bonfiglioli Trading Shanghai Co. Ltd	CNY	7,3582	7,0788	7,1947	7,6282
Bonfiglioli Transmission Pvt Ltd	INR	88,171	82,6864	84,2292	87,4392
Bonfiglioli Drive Solutions Private Limited	INR	88,171	82,6864	-	-
Bonfiglioli Renewable Power Conversion India Pvt Ltd	INR	88,171	82,6864	84,2292	87,4392
Bonfiglioli U.K. Ltd	GBP	0,88693	0,85276	0,84028	0,85960
Bonfiglioli South East Asia Pte Ltd	SGD	1,43	1,4512	1,5279	1,5891
Bonfiglioli USA Inc.	USD	1,0666	1,053	1,1326	1,1827
Bonfiglioli Power Transmission Pty Ltd	ZAR	18,0986	17,2086	18,0625	17,4766
Bonfiglioli Power Transmission JSC	TRY	19,9649	17,4088	15,2335	10,5124
Bonfiglioli Vietnam Ltd	VND	25.183,0	24.630,01167	25.819,0	27.129,50775

Non risultano società consolidate secondo il metodo del Patrimonio Netto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo, nel rispetto dei principi generali di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione e comparabilità delle informazioni.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito riportati.

IMMOBILI, IMPIANTI, MACCHINARI E ALTRI BENI MATERIALI

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni materiali sono rilevati al costo, al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore, in conformità allo IAS 16 ed allo IAS 36. Terreni e fabbricati sono beni separabili e trattati separatamente ai fini contabili, anche quando vengono acquisiti insieme.

I costi di acquisizione includono principalmente il prezzo di acquisto (inclusi i dazi all'importazione e le tasse non recuperabili, dopo aver dedotto sconti e sconti commerciali) o di produzione e tutti i costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al suo funzionamento.

Laddove ne ricorrano i presupposti e sia possibile effettuare una stima attendibile, i costi di smantellamento e rimozione di un'attività e di ripristino del sito in cui si trova devono essere capitalizzati insieme all'attività correlata e ammortizzati nel corso della vita residua dell'attività. La relativa obbligazione a smantellare, rimuovere e ripristinare elementi delle attività materiali deve essere rilevata come un fondo in conformità allo IAS 37.

I costi successivi per miglioramenti e riparazioni sono inclusi nel valore contabile dell'attività o rilevati come attività separate, solo quando ne soddisfino la definizione ed è probabile che i benefici economici futuri associati all'elemento affluiranno all'azienda e quando il costo può essere valutato attendibilmente, con un'adeguata revisione e adeguamento della vita utile del bene. In caso contrario, tali costi devono essere rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

L'ammortamento è calcolato col metodo lineare lungo la vita utile residua stimata dell'attività, su base giornaliera (pro rata temporis).

Le vite economico tecniche delle immobilizzazioni materiali, in base alle quali è determinato il processo di ammortamento, sono comprese nei seguenti intervalli:

CATEGORIE	VITA UTILE
Terreni	Indefinita
Fabbricati	10 – 50 anni
Impianti e Macchinari	4 – 10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 – 10 anni
Altri beni	3 – 10 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Nessun ammortamento
Diritti d'uso su immobilizzazioni materiali	Sulla base della durata del contratto
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto

L'ammortamento di un'attività inizia quando è disponibile per l'uso, ovvero quando si trova nel luogo e nelle condizioni necessarie per il suo funzionamento. L'ammortamento di un'attività cessa alla data in cui l'attività viene eliminata o alla data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, se precedente. Pertanto, l'ammortamento non cessa quando l'attività diventa inattiva o viene ritirata dall'uso attivo a meno che l'attività non sia completamente ammortizzata.

DIRITTO D'USO (LEASED ASSETS)

L'IFRS 16 non contempla alcuna distinzione per il locatario tra locazioni operative e finanziarie e si applica pertanto a tutti i contratti di locazione con l'esenzione per i contratti che, alla data di decorrenza, presentano una durata di 12 mesi o inferiore e non contengono opzioni di acquisto (leasing di breve termine), e il cui bene sottostante è di modesto valore (low value lease).

Sono esclusi dal campo di applicazione dell'IFRS 16:

- contratti di locazione per esplorare o utilizzare minerali, petrolio, gas naturale e risorse non rigenerative simili;
- leasing di attività biologiche nell'ambito di applicazione dello IAS 41;
- accordi di concessione di servizi nell'ambito dell'IFRIC 12;
- licenze di proprietà intellettuale concesse da un locatore nell'ambito dell'IFRS 15;
- diritti detenuti dai locatari nell'ambito di accordi di licenza nell'ambito dello IAS 38 per articoli quali film, registrazioni video, opere teatrali, manoscritti, brevetti e diritti d'autore.

Un contratto di locazione è definito come un contratto, o parte di un contratto, che conferisce al locatario il controllo ed il diritto di utilizzare un'attività per un periodo in cambio di remunerazione. Il controllo viene trasmesso laddove il cliente ha sia il diritto di orientare l'uso del bene identificato sia di ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici da tale uso. Tuttavia, se un fornitore ha un diritto sostanziale di sostituzione durante il periodo di utilizzo, un cliente non ha il controllo sul bene identificato. Il diritto di sostituzione di un fornitore è considerato sostanziale solo se lo stesso abbia la capacità pratica di sostituire il bene durante il periodo di utilizzo e sia il soggetto che trarrà beneficio economico dalla sostituzione. L'IFRS 16 richiede per i locatari la contabilizzazione separata dei vari elementi che compongono il contratto: un contratto di locazione e un contratto di servizio. I locatori devono allocare il corrispettivo in conformità all'IFRS 15.

All'inizio del contratto di locazione il locatario deve contabilizzare tra le attività il diritto di utilizzare il bene con contropartita la relativa passività finanziaria. L'attività di diritto all'uso è misurata al costo ed è costituita dalla passività iniziale del leasing più qualsiasi pagamento effettuato al locatore in via anticipata o alla data di sottoscrizione (al netto di eventuali incentivi del leasing ricevuti), oltre alla stima iniziale dei costi di ripristino e di eventuali costi diretti iniziali sostenuti dal locatario. Il locatario rileva i costi di ripristino come un fondo in conformità allo IAS 37. I costi diretti iniziali sono definiti come costi incrementali per l'ottenimento di un leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto.

La passività del leasing è inizialmente misurata al valore attuale dei pagamenti del leasing durante la durata del contratto che non sono pagati alla data di sottoscrizione. Il tasso scontato utilizzato dal locatario è il tasso di interesse implicito nel contratto di locazione se ciò può essere facilmente determinato. Se tale tasso non può essere facilmente determinato, il locatario deve utilizzare il proprio tasso di indebitamento incrementale. Il tasso di indebitamento incrementale è il tasso di interesse che un locatario dovrebbe pagare per prendere in prestito, a termine simile e con un titolo simile, i fondi necessari per ottenere un'attività di valore simile al diritto di utilizzo in un ambiente economico simile.

Dopo l'inizio del leasing, il locatario valuta l'attività al costo, al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore, in conformità allo IAS 16 ed allo IAS 36.

Il diritto di utilizzare il bene è ammortizzato per il periodo più breve tra la durata del leasing e la vita utile del diritto di utilizzare il bene, a meno che non vi sia un trasferimento di proprietà o un'opzione di acquisto, che il locatario sia ragionevolmente certo di esercitare al termine del periodo di locazione. In questo caso il locatario deprezza il diritto di utilizzare l'attività per la vita utile stimata residua dell'attività sottostante.

Il locatario deve rimisurare il valore contabile della passività del leasing per riflettere eventuali modifiche del leasing o pagamenti di leasing fissi nella sostanza rivisti. La rideterminazione della passività del leasing ha luogo se il flusso di cassa cambia in base ai termini e alle condizioni originali del leasing. Le modifiche che non facevano parte dei termini e delle condizioni originali del contratto di locazione sono modifiche del contratto di locazione.

Eventuali ri-misurazioni della passività del leasing comportano una corrispondente rettifica del diritto di utilizzo del bene. Se il valore contabile è già ridotto a zero, la rettifica residua è rilevata a conto economico.

Se la modifica del leasing aumenta la portata del leasing aggiungendo il diritto di utilizzare più attività sottostanti e l'aumento del corrispettivo del leasing è commisurato, la modifica è contabilizzata come un leasing separato.

COSTI DI SVILUPPO

Un'attività immateriale derivante dallo sviluppo (o dalla fase di sviluppo di un progetto interno) deve essere rilevata come attività immateriale se, oltre a soddisfare i requisiti generali per la rilevazione e la valutazione iniziale di una attività immateriale, l'entità può dimostrare quanto segue:

- l'intenzione di completare l'attività immateriale e di utilizzarla o venderla;
- la fattibilità tecnica del completamento dell'attività immateriale in modo che sia disponibile per l'uso o la vendita;
- la sua capacità di utilizzare o vendere l'attività immateriale;
- come l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri. Tra le altre cose, l'entità può dimostrare l'esistenza di un mercato per la produzione dell'attività immateriale o dell'attività immateriale stessa o, se deve essere utilizzata internamente, l'utilità dell'attività immateriale;
- la disponibilità di adeguate risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo per completare lo sviluppo e per utilizzare o vendere l'attività immateriale;
- la sua capacità di misurare in modo attendibile le spese attribuibili all'attività immateriale durante il suo sviluppo.

Le spese per la ricerca (o fasi di ricerca di un progetto interno) non possono essere capitalizzate come Attività immateriali e devono essere rilevate a Conto Economico quando sostenute.

In conformità allo IAS 38, i costi di sviluppo vengono capitalizzati nella relativa voce ed assoggettati ad ammortamento solo quando la fase di sviluppo viene conclusa ed il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici. Sino a tale data, gli stessi sono classificati tra le immobilizzazioni in corso, siano essi generati internamente, nel qual caso gli stessi sono anche sospesi con iscrizione a conto economico degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, o mediante sostenimento di costi esterni.

AGGREGAZIONI DI IMPRESE E AVVIAMENTO

Ai sensi dell'IFRS 3, le aggregazioni di imprese sono contabilizzate secondo il metodo dell'acquisto (purchase accounting method). L'acquirente deve identificare la data di acquisizione, ovvero la data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita. Il valore dell'impresa oggetto di aggregazione è la somma dei fair value di attività e passività acquisite, nonché delle passività potenziali assunte. Tale valore viene confrontato con il valore di carico delle partecipazioni consolidate. L'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione ed il fair value dell'impresa acquisita è rilevata come avviamento. Qualora la differenza sia negativa, viene registrata a conto economico. Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

L'allocatione di qualsiasi avviamento derivante da acquisizioni di unità generatrici di cassa (Cash Generating Unit - CGU) dovrebbe essere determinata, in conformità all'IFRS 3, sulla base di una valutazione della singola CGU o dei gruppi di CGU che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione aziendale. Tali CGU dovrebbero rappresentare il livello più basso al quale l'avviamento è monitorato ai fini della gestione interna e non essere maggiore di un segmento operativo come definito nell'IFRS 8.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo.

Un'attività immateriale deve essere considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non vi sono limiti prevedibili al periodo durante il quale si prevede che l'attività generi flussi finanziari netti per l'entità.

Un'attività immateriale con vita utile definita è valutata al costo al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore, in conformità allo IAS 38 ed allo IAS 36 e ammortizzata su base lineare lungo la sua vita utile, su base giornaliera (pro rata temporis). L'ammortamento inizia quando l'attività si trova nel luogo e nelle condizioni necessarie al suo funzionamento e cessa alla data in cui l'attività viene eliminata o alla data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, se precedente.

L'ammortamento di un'attività immateriale con una vita utile definita non cessa quando l'attività immateriale non viene più utilizzata, a meno che tale attività non sia stata completamente ammortizzata o classificata come posseduta per la vendita.

Un'attività immateriale con una vita utile indefinita è valutata al costo al netto di eventuali perdite di valore accumulate e non è ammortizzata.

Le vite utili delle immobilizzazioni immateriali, in base alle quali è determinato il processo di ammortamento, sono comprese nei seguenti intervalli:

CATEGORIE	VITA UTILE
Costi di Sviluppo	5 anni o ciclo di vita dei prodotti sviluppati
Avviamento e altre a vita utile indefinita	Indefinita
Brevetti e diritti d'uso delle proprietà intellettuali	3 – 20 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 – 20 anni
Lista Clienti	15 – 20 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Nessun ammortamento
Altre attività immateriali	Specifico per caso

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE (IMPAIRMENT)

Secondo quanto previsto dallo IAS 36, l'avviamento, le attività immateriali a vita utile indefinita ed i costi di sviluppo in corso sono sottoposti a sistematico test di impairment con cadenza almeno annuale. Le attività materiali e le altre attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte a test di impairment qualora emergano indicatori di perdita di valore. Le perdite di valore corrispondono alla differenza tra il valore contabile ed il valore recuperabile di una attività. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di una attività o di una CGU, dedotti i costi di vendita, ed il proprio valore d'uso. Il valore d'uso è dato dalla somma dei flussi di cassa attesi dall'uso di una attività o dalla loro sommatoria in caso di più CGU. Per l'approccio dei flussi di cassa viene utilizzata la metodologia degli “unlevered discounted cash flows” ed il tasso di attualizzazione è determinato per ciascun gruppo di attività secondo il metodo WACC (costo medio ponderato del capitale). Nel caso il valore recuperabile sia inferiore al valore contabile, la perdita di valore viene contabilizzata a conto economico, salvo ripristino in caso di successiva rivalutazione, nei limiti del valore inizialmente iscritto. Il ripristino non è consentito per le perdite di valore contabilizzate con riferimento all'Avviamento.

PARTECIPAZIONI

In conformità all'IFRS 9, le partecipazioni sono valutate al fair value; quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore e sono oggetto di impairment test, laddove siano stati individuati indicatori di impairment. Nel caso in cui la suddetta perdita di valore non sia più ritenuta durevole anche a seguito di andamenti positivi della società partecipata, la partecipazione viene rivalutata fino al costo storico di acquisizione o sottoscrizione.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti derivati sono strumenti finanziari e sono classificati nelle attività (fair value positivo) o passività (fair value negativo), correnti e non correnti, a seconda della loro scadenza contrattuale. Devono essere menzionati separatamente gli importi non correnti con scadenza superiore a cinque anni. In conformità all'IFRS 9, gli strumenti derivati, ivi inclusi i derivati impliciti (c.d. embedded derivatives) oggetto di separazione dal contratto principale, vengono inizialmente contabilizzati al fair value. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), sono rilevati al fair value con contropartita il conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni di fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), il rischio coperto è la volatilità nei flussi di cassa futuri che influenzerà il conto economico. Le variazioni del fair value del derivato, nella misura in cui la copertura è efficace, sono in questo caso differite in una “Riserva Hedging (OCI)” nel patrimonio netto e riversate a conto economico nel periodo nel quale la transazione coperta influenza il conto economico. La parte inefficace della variazione di fair value, così come l'intera variazione di fair value dei derivati non designati come di copertura o che non ne presentano i requisiti richiesti dall'IFRS 9, viene contabilizzata direttamente a conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

In conformità all'IFRS 9, le attività finanziarie sono classificate tra le attività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di riferimento supera i dodici mesi, nel qual caso sono classificate tra le attività non correnti e vengono inizialmente rilevate al fair value aumentato degli oneri accessori. Le attività finanziarie non correnti includono crediti finanziari a lungo termine e altri titoli a lungo termine, altri investimenti a lungo termine, capitale richiamato e capitale non ancora richiamato. In sede di prima rilevazione le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi e delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (Fair Value through Other Comprehensive Income ovvero FVOCI) o al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (Fair Value through Profit and Loss ovvero FVPL). Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie: i) Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito), ii) Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito), iii) Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale) e iv) Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico. Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, che rappresentano la categoria principale per il Gruppo, sono successivamente valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, al netto di eventuali rettifiche di valore. Sono classificate tra le attività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di riferimento supera i dodici mesi, nel qual caso sono classificate tra le attività non correnti. Se, in periodi successivi, cessano di esistere le condizioni che hanno determinato una perdita per riduzione di valore, il valore contabile dell'attività in questione viene ripristinato al valore contabile netto che tale attività avrebbe avuto in assenza di perdita di valore, utilizzando il metodo del costo ammortizzato . Le attività finanziarie vengono rimosse dal bilancio quando il diritto di ricevere liquidità è cessato, il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività ovvero ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (1) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (2) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa. Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Relativamente alle attività finanziarie al costo ammortizzato gli utili e le perdite sono rilevate a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata. Nel caso di attività rilevate al FVOCI al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del fair value rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico mentre per gli investimenti in titoli rappresentativi di capitale gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico, i dividendi sono rilevati come proventi finanziari nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE In conformità allo IAS 12, le imposte anticipate e differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale e contabile di un'attività o passività. Le imposte anticipate sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte anticipate. Il valore contabile delle imposte anticipate viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte anticipate non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte anticipate. Le attività e le passività fiscali differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che, alla data di chiusura del bilancio, si presume saranno applicate negli anni in cui le relative differenze temporanee si annulleranno.

RICMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono valutate, in conformità allo IAS 2, tenendo conto del principio generale del minore tra il costo ed il valore di mercato. In particolare:

- le materie prime sono valorizzate con il metodo FIFO;
- il valore dei prodotti in corso di lavorazione è calcolato tenendo conto dello stato di lavorazione raggiunto in base al costo dei materiali, della manodopera, degli ammortamenti industriali e dei costi indiretti di produzione;
- i semilavorati ed i prodotti finiti sono valorizzati al FIFO ottenuto in base al costo dei materiali, della manodopera, degli ammortamenti industriali e degli altri costi di produzione;
- i materiali ed i prodotti obsoleti e di lento rigiro sono valutati in relazione alle loro possibilità di utilizzo o realizzo futuro, attraverso l'iscrizione di fondi svalutazione.

Sono stati eliminati gli utili infragruppo presenti nel valore delle rimanenze delle società consolidate.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sorgono quando l'entità fornisce beni o servizi ai propri clienti. I crediti commerciali sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati in un mercato attivo. I crediti derivanti da transazioni con parti diverse dai clienti o non derivanti dalla fornitura di beni o servizi rientrano nella definizione di Altri crediti e attività.

I crediti commerciali sono rilevati quando tutti i requisiti di rilevazione dei ricavi sono soddisfatti secondo quanto previsto dall'IFRS 15 e riportati a seguire nel paragrafo "Riconoscimento dei Ricavi".

In conformità all'IFRS 9, i crediti commerciali sono inizialmente rilevati al fair value, che è rappresentato dal valore del credito derivante dall'accordo tra il venditore e l'acquirente, al netto di eventuali sconti commerciali e riduzioni di volume consentiti. Sono classificati tra le attività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di riferimento superi i dodici mesi, nel qual caso sono classificate tra le attività non correnti, con menzione separata dei crediti esigibili oltre cinque anni.

I crediti commerciali sono successivamente valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, al netto di eventuali accantonamenti per perdite di valore. I crediti commerciali a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese, applicando quindi il concetto di "Expected Credit Loss" o "ECL" previsto dall'IFRS9.

IMPOSTE CORRENTI (CREDITI O DEBITI)

Rappresentano gli importi delle imposte sul reddito da ricevere o dovuti alle autorità fiscali in conformità alla dichiarazione fiscale annuale presentata o da presentare alla data di chiusura dell'esercizio, rilevati ai sensi dello IAS 12.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati, in conformità allo IAS 7, dai saldi di cassa e da investimenti di tesoreria a breve termine (scadenza non superiore a tre mesi) altamente liquidi, prontamente convertibili in denaro e soggetti a un rischio insignificante di variazioni di valore.

ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ

Gli altri crediti e attività comprendono principalmente crediti tributari diversi da quelli relativi all'imposta sul reddito, depositi cauzionali o a garanzia, crediti verso dipendenti e verso istituti previdenziali, rimborsi da ricevere e ratei e risconti. Sono classificate come attività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di bilancio superi i dodici mesi, nel qual caso sono classificate come attività non correnti. I crediti devono essere esposti al netto di eventuali accantonamenti per crediti inesigibili e devono essere indicati separatamente gli importi non correnti in scadenza oltre i cinque anni.

Gli altri crediti e attività sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente iscritti al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, al netto di eventuali rettifiche di valore.

Se, in periodi successivi, cessano di esistere le condizioni che hanno determinato una perdita per riduzione di valore, il valore contabile dell'attività in questione viene ripristinato al valore contabile netto che tale attività avrebbe avuto in assenza di perdita di valore, utilizzando il metodo del costo ammortizzato. Gli altri crediti e attività non sono attualizzati se l'effetto

dell'attualizzazione è irrilevante ovvero se si prevede il loro realizzo entro 12 mesi.

FINANZIAMENTI

I finanziamenti sono costituiti da obbligazioni contrattuali a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità. I finanziamenti sono classificati come correnti a meno che la società non abbia un diritto incondizionato a differire il regolamento dell'obbligazione per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio. La parte dei prestiti a lungo termine esigibile entro 12 mesi viene considerata corrente. Devono essere menzionati separatamente gli importi non correnti dovuti oltre cinque anni.

In conformità all'IFRS 9, i finanziamenti sono inizialmente rilevati al fair value, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione della passività finanziaria. Dopo la valutazione iniziale, i debiti finanziari devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene calcolato al netto dei costi di transazione adeguati lungo la vita della passività in modo tale che il valore contabile alla scadenza sia l'importo rimborsabile alla scadenza.

La passività finanziaria si estingue quando l'obbligazione sottostante è assolta o annullata dalla controparte. Se una passività finanziaria è estinta, deve essere rilevata e l'entità deve rilevare a Conto economico qualsiasi differenza derivante tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo pagato.

Uno scambio tra un mutuatario esistente e un prestatore di strumenti di debito con termini sostanzialmente diversi dovrebbe essere contabilizzato come estinzione delle passività finanziarie originarie e rilevazione di nuove passività. Analogamente, una modifica sostanziale del termine di una passività finanziaria esistente o di una parte di essa dovrebbe essere contabilizzata come estinzione della passività finanziaria originaria e riconoscimento della nuova passività finanziaria.

I termini sono sostanzialmente diversi se il valore attuale scontato del flusso di cassa secondo i nuovi termini, comprese le eventuali commissioni pagate, è diverso almeno del 10% dal valore attuale attualizzato del flusso di cassa rimanente della passività finanziaria originaria.

Se si tratta di un'estinzione, eventuali costi o commissioni sostenuti sono rilevati a conto economico come parte dell'utile o della perdita sull'estinzione. In caso contrario, adeguano il valore contabile della passività e sono ammortizzati in base alla durata residua della passività modificata.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri raccolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite, o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia alla chiusura dell'esercizio, non era determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. In conformità allo IAS 37, gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti devono essere classificati in base alla loro scadenza come passività correnti o non correnti.

FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

In conformità allo IAS 19R, il trattamento contabile dei benefici a dipendenti varia a seconda che si riferiscano a piani a contribuzione definita o piani a benefici definiti..

➤ PIANI A CONTRIBUZIONE DEFINITA

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi al rapporto di lavoro in base ai quali la società effettua versamenti ad una società assicurativa o ad un fondo pensione e non avrà alcun obbligo legale o implicito di versare ulteriori contributi se il fondo non detenesse, alla maturazione del diritto, attività sufficienti per pagare tutti i benefici per i dipendenti relativi all'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente o in quelli precedenti. In altre parole, la società non mantiene il rischio attuariale (che i benefici saranno inferiori al previsto) o il rischio di investimento (che le attività investite saranno insufficienti a soddisfare i benefici previsti) in relazione al piano. Questi contributi sono contabilizzati come costo nel periodo di competenza e la relativa passività deve essere classificata tra gli Altri debiti e passività..

➤ PIANO A BENEFICI DEFINITI

I piani a benefici definiti sono programmi formalizzati di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro che costituiscono una obbligazione futura per la società la quale si fa carico dei rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Tali piani devono essere registrati in questa sezione, al netto di qualsiasi attività a servizio del piano, e classificati in base alla loro scadenza come passività correnti o non correnti. Devono essere menzionati separatamente gli importi non correnti dovuti oltre cinque anni.

La rilevazione contabile dei piani a benefici definiti richiede che le seguenti fasi siano intraprese separatamente per ciascun piano:

- determinare il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti (DBO) e il costo attuale del servizio utilizzando il metodo del credito unitario previsto;
- utilizzare tecniche attuariali (adottando ipotesi demografiche e finanziarie reciprocamente compatibili) per effettuare una stima attendibile dell'importo dei benefici ottenuti in cambio di servizi negli esercizi corrente e precedenti;
- misurare il fair value di qualsiasi attività a servizio del piano;
- determinare l'ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali e rilevarli a patrimonio netto in apposita riserva;
- determinare l'effetto di eventuali variazioni del piano, quando si verificano.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono quelli derivanti dalla normale attività commerciale della società e si riferiscono a fatture già ricevute, nonché a quelle da ricevere, al netto di eventuali note di accredito ricevute o da ricevere (per resi e rettifiche di fatturazione). I debiti commerciali sono generalmente classificati come passività correnti poiché si presume che vengano estinti nel normale corso del ciclo operativo entro 12 mesi dalla data di bilancio. I debiti commerciali che hanno scadenza contrattuale oltre 12 mesi sono iscritti tra le passività non correnti.

In conformità all'IFRS 9, i debiti commerciali sono inizialmente rilevati al fair value, rappresentato dal valore del corrispettivo pagabile come determinato dall'accordo tra la società e il fornitore. Nel determinare il fair value al momento della rilevazione iniziale, si deve tenere conto dell'importo di eventuali sconti commerciali e riduzioni di volume.

I debiti commerciali sono successivamente valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I debiti commerciali a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Si osservano le medesime regole di cancellazione descritte per la voce Finanziamenti.

ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ

Gli altri debiti e passività comprendono principalmente debiti tributari diversi da quelli relativi all'imposta sul reddito, debiti verso dipendenti e verso istituti previdenziali, debiti verso altri e ratei e risconti. Sono classificate come passività correnti, tranne nei casi in cui la durata contrattuale alla data di bilancio superi i dodici mesi, nel qual caso sono classificate come passività non correnti. Devono essere indicati separatamente gli importi non correnti scadenti oltre i cinque anni. Gli altri debiti e passività sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente iscritti al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli altri debiti e passività non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Gli altri benefici a lungo termine per i dipendenti, diversi dai benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, sono contabilizzati in questa voce e rilevati in conformità allo IAS 19R.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

In conformità all'IFRS 15, i ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base dei seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione degli impegni contrattuali (performance obligations) da trasferire al cliente in cambio del corrispettivo; (iii) identificazione del corrispettivo del contratto; (iv) allocazione del corrispettivo alle singole performance obligations; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance risulta soddisfatta. I ricavi delle vendite di beni e servizi sono riconosciuti a conto economico "at a point in time", nel momento in cui il Gruppo ha adempiuto alle obbligazioni di fare stabilite nel contratto con i clienti ed ha trasferito rischi e benefici connessi al controllo dei beni all'acquirente, per un importo che riflette il corrispettivo cui la società si aspetta di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo di merci o servizi al cliente al netto di resi, sconti, premi, abbuoni e tasse direttamente connessi.

Le vendite sono contabilizzate al fair value del corrispettivo pattuito per la cessione di beni o servizi al verificarsi delle seguenti condizioni:

- è avvenuto il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà del bene, passaggio che generalmente avviene rispettivamente al momento della spedizione o al momento del ricevimento;
- il valore dei ricavi è determinato in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dalla società;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinati in maniera attendibile.

Gli altri ricavi e proventi vengono rilevati con il criterio della competenza economica.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi acquisiti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

POSTE IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro ai cambi storici alla data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico nella specifica voce, tra gli oneri e proventi finanziari.

I crediti ed i debiti esistenti alla fine dell'esercizio espressi in valute di Paesi non aderenti all'Euro sono stati convertiti ai tassi di cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE PER GLI STRUMENTI FINANZIARI

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli di fair value al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Di seguito si evidenziano le attività e passività che sono valutate al fair value per livello gerarchico di valutazione del fair value:

DESCRIZIONE	31.12.2022			31.12.2021		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Partecipazioni	-	-	83	-	-	64
Derivati attivi non correnti	-	2.146	-	-	-	-
Derivati attivi correnti	-	1.899	-	-	168	-
Derivati passivi non correnti	-	-	-	-	(395)	-
Derivati passivi correnti	-	(584)	-	-	(390)	-
Finanziamenti non correnti	-	-	(444)	-	-	(3.600)
Finanziamenti correnti	-	-	-	-	-	-
Altre passività correnti (Acquisto partecipazioni)	-	-	-	-	-	-
Totale	-	3.461	(361)	-	(617)	(3.536)

USO DI STIME ED ASSUNZIONI SIGNIFICATIVE

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori di ricavi, costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime si basano su valutazioni e sull'esperienza pregressa oltre che su assunzioni che vengono di volta in volta valutate in funzione delle specifiche circostanze. I risultati consuntivi potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Sono di seguito illustrate le principali voci di bilancio interessate dall'uso di stime contabili e le fattispecie che risentono di una componente di giudizio da parte del management.

RIDUZIONE DI VALORE DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o un'unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica periodica ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente. Il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa su stime ed assunzioni utilizzate per la determinazione dei flussi di cassa e del tasso di attualizzazione applicato.

IMPOSTE

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permetterne l'utilizzo. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulla strategia di pianificazione fiscale. Il bilancio consolidato comprende attività per imposte anticipate connesse alla rilevazione di perdite fiscali pregresse e componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto probabile dal management.

In presenza di trattamenti fiscali incerti, il Gruppo determina la probabilità di accettazione degli stessi da parte dell'autorità fiscale. Se l'accettazione è ritenuta probabile i valori fiscali tengono conto del trattamento fiscale incerto mentre, se l'accettazione è ritenuta improbabile, il Gruppo calcola l'effetto di tale incertezza utilizzando il metodo dell'importo più probabile o del valore atteso.

FONDI RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti ai fondi rischi si basano su valutazioni e stime sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

IPOTESI ATTUARIALI UTILIZZATE NELLA VALUTAZIONE DEI PIANI A BENEFICI DEFINITI

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri che includono: la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

GESTIONE DEL CAPITALE

Ai fini della gestione del capitale del Gruppo, si è definito che questo comprende il capitale sociale emesso, la riserva sovrapprezzo azioni e tutte le altre riserve di capitale attribuibili agli azionisti della capogruppo. L'obiettivo principale della gestione del capitale è massimizzare il valore per gli azionisti. Il Gruppo gestisce la struttura patrimoniale ed effettua aggiustamenti in base alle condizioni economiche ed ai requisiti dei covenants finanziari. Il Gruppo controlla il patrimonio utilizzando alcuni indicatori patrimoniali e di struttura, per la cui analisi si rimanda alla relazione sulla gestione

COMMENTI ALLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

1. IMMOBILI, IMPIANTI, MACCHINARI ED ALTRI BENI MATERIALI

La colonna “Altri movimenti” include principalmente le riclassifiche connesse al completamento a fine esercizio di immobilizzazioni in corso, al trasferimento in proprietà di cespiti che a fine esercizio precedente risultavano in diritto d'uso e le differenze cambio.

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha effettuato investimenti principalmente relativi all'acquisto impianti, macchinari e attrezzature (32 M€) utilizzati principalmente dagli stabilimenti produttivi del Gruppo.

Per l'analisi dettagliata degli investimenti dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

DESCRIZIONE	31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2021	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2022
COSTO STORICO									
- Terreni e fabbricati	193.025	1.257	(18.676)	13.936	189.542	6.090	-	2.569	198.201
- Diritto d'uso terreni e fabbricati	39.276	5.404	(1.255)	724	44.149	6.446	(2.510)	(617)	47.468
- Impianti e macchinario	266.110	15.266	(12.409)	(2.509)	266.458	16.622	(6.194))	2.783	279.669
- Diritto d'uso impianti e macchinario	3.403	85	(17)	(802)	2.669	24	(34)	(2.249)	410
- Attrezzature industriali e commerciali	132.283	12.568	(5.834)	2.536	141.553	13.391	(3.720)	(17)	151.207
- Altre immobilizzazioni materiali	33.577	2.586	(4.640)	525	32.048	2.899	(1.207)	(67)	33.673
- Diritto d'uso altre immobilizzazioni materiali	6.800	2.495	(1.493)	(141)	7.661	1.582	(1.226)	(69)	7.948
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.498	12.442	-	(4.169)	16.771	15.579	-	(4.944)	27.406
Totale (A)	682.972	52.103	(44.324)	10.100	700.851	62.633	(14.891)	(2.611)	745.982
AMMORTAMENTI CUMULATI									
- Terreni e fabbricati	50.837	4.787	(10.970)	10.247	54.901	5.035	-	(116)	59.820
- Diritto d'uso terreni e fabbricati	9.483	3.709	(1.179)	181	12.194	4.056	(2.435)	(127)	13.688
- Impianti e macchinario	200.200	13.736	(12.305)	(6.191)	195.440	15.582	(6.183)	869	205.708
- Diritto d'uso impianti e macchinario	2.189	321	(6)	(524)	1.980	73	(34)	(1.755)	264
- Attrezzature industriali e commerciali	105.461	10.639	(5.763)	1.057	111.394	12.689	(3.616)	(541)	119.926
- Altre immobilizzazioni materiali	24.563	2.684	(4.601)	40	22.686	2.737	(1.198)	(47)	24.178
- Diritto d'uso altre immobilizzazioni materiali	3.441	1.730	(1.422)	(131)	3.618	1.820	(1.190)	(62)	4.186
Totale (B)	396.174	37.606	(36.246)	4.679	402.213	41.992	(14.656)	(1.779)	427.770
VALORI NETTI									
- Terreni e fabbricati	142.188	(3.530)	(7.706)	3.689	134.641	1.055	-	2.685	138.381
- Diritto d'uso terreni e fabbricati	29.793	1.695	(76)	543	31.955	2.390	(75)	(490)	33.780
- Impianti e macchinario	65.910	1.530	(104)	3.682	71.018	1.040	(11)	1.914	73.961
- Diritto d'uso impianti e macchinario	1.214	(236)	(11)	(278)	689	(49)	-	(494)	146
- Attrezzature industriali e commerciali	26.822	1.929	(71)	1.479	30.159	702	(104)	524	31.281
- Altre immobilizzazioni materiali	9.014	(98)	(39)	485	9.362	162	(9)	(20)	9.495
- Diritto d'uso altre immobilizzazioni materiali	3.359	765	(71)	(10)	4.043	(238)	(36)	(7)	3.762
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.498	12.442	-	(4.169)	16.771	15.579	-	(4.944)	27.406
Totale (A-B)	286.798	14.497	(8.078)	5.421	298.638	20.641	(235)	(832)	318.212

2. COSTI DI SVILUPPO ED ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

COSTI DI SVILUPPO	31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2021	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2022
COSTO STORICO (A)	2.719	-	-	-	2.719	-	(2.719)	7.204	7.204
AMMORTAMENTI CUMULATI (B)	2.175	544	-	-	2.719	721	(2.719)	-	721
VALORI NETTI (A-B)	544	(544)	-	-	-	(721)	-	7.204	6.483

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI	31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2021	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2022
COSTO STORICO									
- Diritti di brevetto ed utilizzo opere ingegno	46.711	2.475	(37)	137	49.286	1.803	(76)	156	51.169
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.854	11	-	-	16.865	20	-	-	16.885
- Lista Clienti	17.657	-	-	-	17.657	-	-	-	17.657
- Altre immobilizzazioni immateriali	198	5	(23)	-	180	-	(88)	-	92
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.305	1.396	(1)	(95)	7.605	505	-	(7.425)	685
Totale (A)	87.725	3.887	(61)	42	91.593	2.328	(164)	(7.269)	86.488
AMMORTAMENTI CUMULATI									
- Diritti di brevetto ed utilizzo opere ingegno	33.439	2.673	(37)	15	36.090	2.949	(76)	(56)	38.907
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.750	837	-	-	5.587	836	-	-	6.423
- Lista Clienti	4.415	883	-	-	5.298	883	-	-	6.181
- Altre immobilizzazioni immateriali	173	18	(23)	-	168	9	(88)	-	89
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	1	(1)	-	-	-	-	-
Totale (B)	42.777	4.411	(59)	14	47.143	4.677	(164)	(56)	51.600
VALORI NETTI									
- Diritti di brevetto ed utilizzo opere ingegno	13.272	(198)	-	122	13.196	(1.146)	-	212	12.262
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.104	(826)	-	-	11.278	(816)	-	-	10.462
- Lista Clienti	13.242	(883)	-	-	12.359	(883)	-	-	11.476
- Altre immobilizzazioni immateriali	25	(13)	-	-	12	(9)	-	-	3
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.305	1.396	(2)	(94)	7.605	505	-	(7.425)	685
Totale (A-B)	44.948	(524)	(2)	28	44.450	(2.349)	-	(7.213)	34.888

Tra le attività immateriali non risultano iscritte attività a vita utile indefinita.

La colonna "Altri movimenti" include principalmente le riclassifiche connesse al completamento di immobilizzazioni in corso a fine esercizio e le differenze cambio.

Per l'analisi degli investimenti dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

COSTI DI SVILUPPO

I costi relativi al progetto di sviluppo di prodotti cofinanziato dalla Provincia di Trento definito "SMART GEARBOX", sostenuti per la realizzazione di sistemi mecatronici ad alta efficienza, sono stati azzerati in quanto completamente ammortizzati a fine esercizio.

Nel 2022 sono state completate, da parte di Bonfiglioli Vectron GmbH, le attività di sviluppo della gamma AxiaVert, il nuovo azionamento modulare ad alte prestazioni (inverter e servo drive) di Bonfiglioli. I costi afferenti il progetto (7,2 M€) sono stati pertanto contabilizzati nell'apposita voce e saranno ammortizzati in 10 anni, pari al ciclo di vita stimato dei prodotti sviluppati. Tali costi erano già compresi tra le immobilizzazioni in corso al 31.12.2021. La società ha identificato nel business oggetto di sviluppo l'unità generatrice di cassa (CGU) ed ha utilizzato il relativo business plan preparato in base al ciclo di maturazione del prodotto (10 anni) per definire i flussi di cassa attesi. Il tasso di sconto WACC utilizzato

pari al 6,16% è stato appositamente calcolato per la società da professionista esterno certificato e riflette la valutazione corrente di mercato del denaro e dei rischi specifici dell'attività in oggetto. Dal test di impairment effettuato non è emersa nell'esercizio la necessità di procedere ad alcuna svalutazione.

BUSINESS COMBINATION IFRS3

Nel corso del Dicembre 2015 il Gruppo ha concluso l'acquisizione del 55% della società tedesca O&K Antriebstechnik GmbH. Come previsto dall'IFRS3, in base al costo di acquisto complessivo ed in relazione al fair value delle attività acquisite, si è determinato un plusvalore complessivo netto pari a 30,4 M€, dato dalla differenza tra il prezzo di acquisizione, già comprensivo del prezzo relativo all'esercizio dell'opzione sul residuo 45%, acquisito nel corso del 2018 a 17 M€, ed il patrimonio netto della Società acquisita. Tale plusvalore, per un totale di 45,8 M€ al lordo delle Imposte differite pari a 15,4M€, è stato interamente allocato alle seguenti attività immateriali a vita utile definita (20 anni):

- Tecnologia, iscritta tra i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, per 12,1 M€ (il valore netto contabile al 31 dicembre 2022 ammonta a 7,8 M€)
- Marchio per 16 M€ (il valore netto contabile al 31 dicembre 2022 ammonta a 10,4 M€)
- Lista clienti per 17,7 M€ (il valore netto contabile al 31 dicembre 2022 ammonta a 11,5 M€).

La vita utile è stata riesaminata in sede di IFRS Adoption e con periodicità annuale senza evidenziare necessità di apportare cambiamenti alle aliquote che, laddove necessari, devono essere apportati con applicazione prospettica, né sono stati individuati indicatori di impairment.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Trattasi di acconti a fornitori versati principalmente dalla Capogruppo per lo sviluppo software.

3. PARTECIPAZIONI

DESCRIZIONE	31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2021	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2022
Partecipazioni in altre imprese	63	1	-	64	20	(1)	83
Totale	63	1	-	64	20	(1)	83

Trattasi, quanto a 10 K€, di partecipazione pari al 50% del capitale, detenuta dalla controllata O&K nella società Grumento, proprietaria del fabbricato condotto in locazione ed esposto tra i diritti d'uso in conformità all'IFRS16 e, quanto al residuo, di partecipazioni consortili e di minoranza (BEST Hellas SA). Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono alla partecipazione della Capogruppo al consorzio IRIS Lab, mentre i decrementi si riferiscono a delta cambi.

4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Derivati attivi non correnti	2.146	-	2.146
Derivati attivi correnti	1.899	168	1.731
Totale (A)	4.045	168	3.877
Derivati passivi non correnti	-	395	(395)
Derivati passivi correnti	584	390	194
Totale (B)	584	785	(201)
Totale (A-B)	3.461	(617)	4.078

Gli strumenti finanziari derivati attivi sono relativi al saldo totale dei fair value positivi dei derivati relativi ad acquisto/ vendita di valuta a termine e ad Interest Rate Swap in essere a chiusura di esercizio. La composizione di tale voce è la seguente:

	NOZIONALE	31.12.2022	NOZIONALE	31.12.2021
Vendita USD	1.181.947 USD	1	3.621.747 USD	41
Vendita GBP	780.000 GBP	18	-	-
Vendita AUD	3.979.000 AUD	54	2.469.504 AUD	8
Vendita CNY	7.200.000 CNY	19	3.100.000 CNY	1
Vendita EUR	-	-	4.168.474 EUR	75
Acquisto EUR	8.480.000 EUR	431	-	-
Acquisto JPY	734.411.230 JPY	126	347.633.851 JPY	32
Acquisto AUD	-	-	895.000 AUD	11
Acquisto CNY	10.100.000 CNY	12	-	-
IRS Bonfiglioli SpA	50.020.000 EUR	3.384	-	-
Totale		4.045		168

Gli strumenti finanziari derivati passivi sono relativi al saldo totale dei fair value negativi dei derivati relativi ad acquisto/ vendita di valuta a termine in essere a chiusura di esercizio. La composizione di tale voce è la seguente:

	NOZIONALE	31.12.2022	NOZIONALE	31.12.2021
Vendita GBP	19.500 GBP	1	987.000 GBP	9
Vendita USD	1.218.422 USD	17	-	-
Vendita AUD	757.552 AUD	9	4.675.000 AUD	45
Vendita CNY	7.900.000 CNY	8	30.900.000 CNY	76
Vendita EUR	9.501.254 EUR	505	-	-
Vendita JPY	349.938.780 JPY	42	-	-
Acquisto EUR	-	-	3.325.000 EUR	41
Acquisto JPY	-	-	280.609.082 JPY	21
Acquisto AUD	160.000 AUD	2	-	-
IRS Bonfiglioli SpA	-	-	61.500.000 EUR	593
Totale		584		785

5. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Altre attività finanziarie non correnti	1.381	1.089	292
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
Totale	1.381	1.089	292

Trattasi dei dividendi maturati dalla controllata O&K Antriebstechnik GmbH sulla società partecipata Grumento che saranno pagati, in ottemperanza al contratto che regola l'operazione, al termine del contratto di affitto del fabbricato e al relativo passaggio di proprietà.



6. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Imposte anticipate (A)	34.257	34.147	110
Imposte differite (B)	10.326	12.281	(1.955)
Totale (A-B)	23.931	21.866	2.065

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta:

	Imposte Anticipate		Imposte Differite	
	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021
Saldo iniziale	34.147	36.310	(12.281)	(12.667)
Variazione dell'esercizio	2.177	(1.651)	2.267	386
Imposte rilevate in "OCI"	(2.067)	(512)	(312)	-
Saldo finale	34.257	34.147	(10.326)	(12.281)

Le voci afferenti la fiscalità differita riflettono le imposte sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione in bilancio delle attività e passività consolidate ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate afferiscono principalmente a fondi tassati ed a utili infragruppo non realizzati mentre le imposte differite afferiscono principalmente alla capitalizzazione dei costi di sviluppo ed alla contabilizzazione di ammortamenti con aliquota più elevata rispetto a quella ammessa in bilancio. Le imposte anticipate su perdite a riporto sono state contabilizzate solo quando sia dimostrabile l'esistenza di presupposti di recuperabilità futura. La fiscalità differita è stata iscritta utilizzando le aliquote fiscali che si presume saranno applicate negli anni in cui le relative differenze temporanee si annulleranno.

Si fornisce dettaglio degli elementi dell'attivo e del passivo cui afferiscono le differenze temporanee:

	31.12.2022			31.12.2021		
	Anticipate	Differite	Netto	Anticipate	Differite	Netto
Immobili, impianti e macchinari	1.929	(3.331)	(1.402)	1.705	(3.111)	(1.406)
Attività immateriali	1.734	(12.175)	(10.441)	2.470	(13.248)	(10.778)
Partecipazioni	44	-	44	44	-	44
Rimanenze	14.092	(44)	14.048	14.252	(20)	14.232
Crediti commerciali	625	-	625	2.031	-	2.031
Fondi Rischi	6.274	-	6.274	6.225	-	6.225
Fondi per benefici a dipendenti	1.903	(244)	1.659	2.006	-	2.006
Debiti verso dipendenti	3.147	-	3.147	3.934	-	3.934
Debiti commerciali	693	-	693	432	-	432
Altre riserve Patrimonio Netto	93	(1.955)	(1.862)	570	(11)	559
Perdite a riporto	10.737	-	10.737	4.900	-	4.900
Altro	1.686	(1.277)	409	586	(899)	(313)
Riclassifica per esposizione	(8.700)	8.700	-	(5.008)	5.008	-
Totale	34.257	(10.326)	23.931	34.147	(12.281)	21.866

La voce "Perdite a riporto" si riferisce a imposte anticipate sulle perdite dell'esercizio o degli esercizi precedenti che le società Bonfiglioli Do Brasil Ltda (1,5 M€), Bonfiglioli Transmission (Aust) Pty Ltd (0,6 M€), Bonfiglioli Canada Inc, (0,2 M€), Bonfiglioli Deutschland Gmbh (1,2 M€), Bonfiglioli S.p.A. (5,3 M€), Bonfiglioli South East Asia Ltd (0,2 M€), Tecnotrans Bonfiglioli SA (0,6 M€) e O&K Antriebstechnik Gmbh (1,1 M€) hanno contabilizzato valutando l'esistenza di presupposti di recuperabilità futura delle stesse sulla base di piani strategici aggiornati.

Si segnala che:

- Bonfiglioli Deutschland Gmbh ha contabilizzato imposte anticipate sulle perdite solo nel limite delle imposte differite. Residuano pertanto imposte anticipate non accantonate per 0,8 M€ relative a 5,4 M€ di perdite illimitatamente riportabili;
- O&K Antriebstechnik Gmbh ha contabilizzato imposte anticipate in base alle previsioni correnti di recuperabilità futura. Residuano pertanto imposte anticipate non accantonate per 5,3 M€ relative a 31 M€ di perdite illimitatamente riportabili.

7. RIMANENZE

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Materie prime, sussidiarie e di consumo	60.048	59.435	613
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	168.955	151.664	17.291
Prodotti finiti e merci	164.738	139.706	25.032
Acconti	239	411	(172)
Totale	393.980	351.216	42.764

Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Tali importi sono al netto dei fondi obsolescenza, così costituiti:

FONDO OBSOLESCENZA MAGAZZINO	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.812	5.069	743
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.056	15.142	(86)
Prodotti finiti e merci	12.837	9.187	3.650
Totale	33.705	29.398	4.307

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta nel fondo obsolescenza magazzino:

	31.12.2022	31.12.2021
Saldo iniziale	29.398	28.904
Incrementi	7.084	2.037
Decrementi	(2.758)	(2.574)
Altri movimenti	(19)	1.031
Saldo finale	33.705	29.398

I movimenti dell'esercizio afferiscono alle variazioni resesi necessarie in applicazione della procedura di Gruppo, basata sulle classi di rotazione del magazzino.©

8. CREDITI COMMERCIALI

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Crediti commerciali	313.640	253.759	59.881
Fondo svalutazione crediti	(12.175)	(13.360)	1.185
Acconti da clienti	(5.595)	(5.508)	(87)
Totale	295.870	234.891	60.979

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta nel fondo svalutazione crediti:

	31.12.2022	31.12.2021
Saldo iniziale	13.360	16.016
Incrementi	224	175
Decrementi	(1.416)	(3.106)
Altri movimenti	7	275
Saldo finale	12.175	13.360

I decrementi dell'esercizio si riferiscono per 0,7 M€ all'utilizzo del fondo a chiusura di vecchie posizioni di credito ritenute irrecuperabili e quanto a 0,7 M€ al rilascio del fondo coerentemente alle previsioni di incasso su posizioni specifiche. Con riferimento alle assunzioni utilizzate per la determinazione dei fondi si fa rinvio a quanto esposto nei criteri di valutazione.

Si fornisce dettaglio della suddivisione dei crediti commerciali per area geografica:

	31.12.2022	31.12.2021	2022%	2021%
EMEA (Europe - Middle East - Africa)	154.992	122.348	52,4%	52,1%
AME (America)	53.795	39.619	18,2%	16,9%
APAC (Asia - Pacific)	87.083	72.924	29,4%	31,0%
Totale	295.870	234.891	100,0%	100,0%

L'incremento dei crediti commerciali in area EMEA e AME sono coerenti con l'andamento del fatturato che, come indicato in relazione sulla gestione, ha risentito di un rallentamento nell'area APAC, soprattutto in Cina.

9. IMPOSTE CORRENTI

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Crediti per imposte correnti (A)	5.465	4.170	1.295
Debiti per imposte correnti (B)	979	3.899	(2.920)
Totale (A-B)	4.486	271	4.215

Rappresentano gli importi delle imposte sul reddito da ricevere o dovuti alle autorità fiscali in conformità alla dichiarazione fiscale annuale presentata o da presentare alla data di chiusura dell'esercizio.

10. ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Crediti fiscali	9.503	6.002	3.501
Altri crediti	2.535	3.151	(616)
Altri crediti e attività non correnti (A)	12.038	9.153	2.885
Crediti fiscali	25.855	17.604	8.251
Altri crediti	1.346	1.393	(47)
Ratei e risconti attivi	1.800	2.066	(266)
Altri crediti e attività correnti (B)	29.001	21.063	7.938
Totale (A+B)	41.039	30.216	10.823

Si fornisce dettaglio:

CREDITI FISCALI	31.12.2022	31.12.2021
Imposte dirette	2.511	1.179
Imposte dirette a rimborso	403	58
Imposte indirette	6.589	4.665
Imposte indirette a rimborso	-	100
Altre imposte a rimborso	-	-
Totale crediti fiscali non correnti (A)	9.503	6.002
Imposte dirette	8.987	3.518
Imposte dirette a rimborso	43	45
Imposte indirette	14.210	10.934
Imposte indirette a rimborso	2.434	2.733
Altre imposte	37	9
Altre imposte a rimborso	144	365
Totale crediti fiscali correnti (B)	25.855	17.604
Totale crediti fiscali (A+B)	35.358	23.606

I crediti per imposte dirette a medio lungo termine sono relativi al credito di imposta vantato dalle società italiane per investimenti in beni strumentali il cui utilizzo è previsto in tre o cinque anni e crediti d'imposta da attività di Ricerca e Sviluppo il cui utilizzo è previsto in due anni, nonché ad imposte a rimborso afferenti alle dichiarazioni del biennio precedente della controllata indiana.

I crediti per imposte indirette a medio lungo termine il cui utilizzo è stato stimato oltre l'esercizio, seppur entro cinque anni, sono relativi principalmente alla controllata brasiliana, per la quale il Gruppo sta avviando le pratiche per l'utilizzo del credito presso le autorità locali.

L'incremento intervenuto alla voce imposte indirette correnti è da riferirsi a crediti IVA che saranno dedotti nelle successive liquidazioni entro il primo semestre 2023 e principalmente afferenti le società italiane.

Non risultano Crediti fiscali di durata superiore a cinque anni.

Gli Altri crediti sono dettagliati come segue:

ALTRI CREDITI	31.12.2022	31.12.2021
Depositi cauzionali	906	869
Contributi pubblici da ricevere	1.629	2.282
Totale altri crediti non correnti (A)	2.535	3.151
Depositi cauzionali	321	101
Crediti verso dipendenti	108	398
Crediti verso enti previdenziali	112	155
Rimborsi da ricevere	370	447
Altri crediti	435	292
Totale altri crediti correnti (B)	1.346	1.393
Totale altri crediti (A+B)	3.881	4.544

La voce contributi pubblici da ricevere afferisce la controllata Bonfiglioli Riduttori S.p.A., la quale ha contabilizzato in conformità allo IAS20 il credito per contributi da ricevere dall'Agenzia Provinciale per l'incentivazione delle attività economiche della Provincia Autonoma di Trento a sostegno del Progetto "Realizzazione di una piattaforma industriale IoT" in conformità alla comunicazione ufficiale di concessione ricevuta nel 2020. Il contributo sarà incassato entro 5 anni. A fronte del riconoscimento di tali contributi non vi sono condizioni non soddisfatte o rischi ad esse relativi. Non risultano Altri crediti di durata superiore a cinque anni.

La voce Ratei e risconti attivi è di seguito dettagliata:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2022	31.12.2021
Interessi	761	980
Assicurazioni	346	495
Noleggi e manutenzioni	450	324
Altro	243	267
Totale Ratei e risconti attivi	1.800	2.066

11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	82.936	90.435	(7.499)
Denaro e valori in cassa	33	42	(9)
Totale	82.969	90.477	(7.508)

Per una completa valutazione della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo, calcolata come somma dei Debiti finanziari e dei Debiti bancari al netto delle attività finanziarie non correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, si rinvia alla sezione di analisi dei debiti finanziari ed al rendiconto finanziario.

12. PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale complessivo ammonta a € 50.000.000, composto da n. 50.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 cadauna.

Si segnala che l'azionista di vertice di Bonfiglioli S.p.A. risulta la società BON-FI S.r.l.

PROSPETTO DI RACCORDO CON IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022 DELLA CAPOGRUPPO BONFIGLIOLI S.P.A.

	Risultato di esercizio	Patrimonio netto
Bilancio separato Bonfiglioli S.p.A.	26.694	389.175
Contabilizzazione dei patrimoni netti e dei risultati delle partecipazioni consolidate in sostituzione del valore di carico nel bilancio della Capogruppo, al netto dei dividendi infragruppo	26.612	117.110
Patrimonio netto e risultato attribuito a terzi	(47)	(546)
Eliminazione utili infragruppo su rimanenze	3.009	(18.804)
Storno operazioni straordinarie infragruppo (conferimenti/cessioni)	82	(1.257)
Altre	(855)	(2.838)
Bilancio consolidato	55.495	482.840

13. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E FINANZIAMENTI

Si fornisce dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute nella Posizione Finanziaria Netta.

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	82.936	90.435	(7.499)
Cassa contanti	33	42	(9)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	82.969	90.477	(7.508)
Crediti finanziari verso altre imprese	1.381	1.089	292
Altre attività finanziarie non correnti	1.381	1.089	292
Obbligazioni	-	(250)	250
Debiti verso banche - Scoperti bancari	(25.386)	(13.209)	(12.177)
Debiti verso banche	(30.737)	(27.827)	(2.910)
Passività per leasing (IFRS16)	(5.466)	(5.235)	(231)
Debiti verso altri finanziatori	(189)	(181)	(8)
Finanziamenti correnti	(61.778)	(46.702)	(15.076)
Obbligazioni	(77.205)	(26.893)	(50.312)
Debiti verso banche	(122.771)	(135.557)	12.786
Passività per leasing (IFRS16)	(23.682)	(25.982)	2.300
Debiti verso altri finanziatori	(836)	(4.149)	3.313
Finanziamenti non correnti	(224.494)	(192.581)	(31.913)
Posizione Finanziaria Netta	(201.922)	(147.717)	(54.205)

Si fornisce dettaglio della composizione e delle variazioni intervenute nei finanziamenti.

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Obbligazioni correnti	-	250	(250)
Obbligazioni non correnti	77.205	26.893	50.312
Obbligazioni	77.205	27.143	50.062
Debiti verso banche correnti	56.123	41.036	15.087
Debiti verso banche non correnti	122.771	135.557	(12.786)
Debiti verso banche	178.894	176.593	2.301
Passività per leasing (IFRS16) correnti	5.466	5.235	231
Passività per leasing (IFRS16) non correnti	23.682	25.982	(2.300)
Debiti IFRS16	29.148	31.217	(2.069)
Debiti verso altri finanziatori correnti	189	181	8
Debiti verso altri finanziatori non correnti	836	4.149	(3.313)
Debiti verso altri finanziatori	1.025	4.330	(3.305)
Totale finanziamenti	286.272	239.283	46.989



Si fornisce dettaglio della composizione e delle principali variazioni intervenute nei finanziamenti:

	31.12.2021	INCREMENTI	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	31.12.2022	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
Capogruppo	27.143	50.000	-	62	77.205	-	6.000	71.205	
Obbligazioni	27.143	50.000	-	62	77.205	-	6.000	71.205	
Capogruppo	151.762	15.000	(25.077)	133	141.818	27.104	101.377	13.337	
Bonfiglioli Slovakia sro	1.937	-	(432)	-	1.505	432	1.073	-	
Bonfiglioli Vietnam Ltd.	4.809	2.617	(1.769)	18	5.675	2.542	3.133	-	
Tecnotrans Bonfiglioli SA	837	-	(301)	-	536	305	231	-	
Bonfiglioli Canada Inc.	42	-	-	-	42	42	-	-	
Bonfiglioli USA Inc.	3.997	-	(294)	229	3.932	312	1.250	2.370	
Finanziamenti a m/l termine	163.384	17.617	(27.873)	380	153.508	30.737	107.064	15.707	
Scoperti bancari (Overdraft)	13.209	15.587	(2.767)	(643)	25.386	25.386	-	-	
Capogruppo	1.610	400	(817)	-	1.193	693	500	-	
Bonfiglioli Riduttori S.p.A.	4.360	867	(900)	-	4.327	917	2.622	788	
O&K Antriebstechnik GmbH	13.249	211	(1.076)	-	12.384	1.083	11.294	7	
Bonfiglioli Transmission Pvt Ltd	637	632	(585)	(42)	642	420	222	-	
Bonfiglioli Vectron GmbH	6.313	103	(630)	-	5.786	630	2.476	2.680	
Bonfiglioli UK Ltd	2.169	22	(216)	(104)	1.871	189	637	1.045	
Bonfiglioli Drives Shanghai Co. Ltd	1.020	958	(767)	(42)	1.169	633	536	-	
Altre controllate	1.859	1.320	(1.242)	(161)	1.776	901	873	2	
Passività per leasing (IFRS16)	31.217	4.513	(6.233)	(349)	29.148	5.466	19.160	4.522	
Capogruppo	4.330	300	(3.782)	-	848	182	366	300	
Bonfiglioli Power Transmission South Africa	-	167	-	(23)	144	-	144	-	
Bonfiglioli Transmission (Aust.) Pty Ltd.	-	41	(7)	(1)	33	7	26	-	
Debiti verso altri finanziatori	4.330	508	(3.789)	(24)	1.025	189	536	300	
Totale	239.283	88.225	(40.662)	(574)	286.272	61.778	132.760	91.734	

Alla voce "Obbligazioni" risultano iscritte, da parte della Capogruppo:

- il prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 8 settembre 2005 e rinnovato con scadenza 30 giugno 2027. Il prestito in parola, emesso per complessivi 3,75 M€ risulta iscritto in bilancio a fine 2022 per 2,625 M€. Il debito residuo iscritto in bilancio risulta esigibile per 1M€ oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni, e per il residuo oltre i cinque anni.
- shelf facility da 125 MUSD sottoscritta in data 16 gennaio 2019 da Bonfiglioli e Pricoa Capital Group mediante la quale il Gruppo Bonfiglioli avrà facoltà di emettere, nei successivi tre anni, Private Placements che saranno sottoscritti da parte di Pricoa Capital Group. Nel corso del 2019 è stata emessa una obbligazione di 25M€ con durata 12 anni di cui 7 di preammortamento e 5 di ammortamento lineare con rate semestrali, iscritta in bilancio a costo ammortizzato al 31 dicembre 2022 per complessivi 24,6 M€. Nel corso del 2022 la shelf facility è stata rinnovata per ulteriori tre anni ed incrementata a 150 MUSD complessivi; inoltre è stata emessa come private placement un'obbligazione di 50M€ con durata di 15 anni, di cui 6 anni di preammortamento e 9 di ammortamento lineare con rate semestrali, iscritta a bilancio per il valore totale.

Alla voce "Debiti verso altri finanziatori" risultano iscritti dalla Capogruppo i finanziamenti a medio-lungo termine ricevuti da enti diversi da banche (Ministero dell'Industria ex Legge 46) e l'importo di finanziamento di 0,3 M€, in scadenza

al 31.05.2030, ricevuto nel corso dell'esercizio da SIMEST sul capitale della controllata svizzera. La variazione negativa dell'esercizio sulla Capogruppo risulta connessa principalmente al rimborso anticipato del finanziamento di 3,7 M€ ricevuto da SIMEST sul capitale della controllata brasiliana. Ulteriore variazione dell'esercizio è rappresentata dal debito verso i soci di minoranza della controllata sudafricana pari a 0,1 M€, di cui si è detto in apertura.

Per quanto riguarda i debiti verso banche, l'unica nuova operazione effettuata nel corso del 2022 è stata la stipula, da parte della Capogruppo, di un contratto di finanziamento per 15 M€ con BNP Paribas con scadenza 30.09.2034. Il finanziamento è stato stipulato aderendo alla convenzione SACE Green attraverso la quale SACE contro garantisce prestiti erogati per finanziare investimenti volti ad agevolare la transizione verso un'economia di minor impatto ambientale. Restano invece in essere il finanziamento Pool 2020, iscritto a bilancio con il criterio del costo ammortizzato per complessivi 67,8 M€, il finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti per 16,4 M€, il finanziamento CDP che alla data di bilancio risulta iscritto con il criterio del costo ammortizzato per 26,2M€ e la parte ipotecaria del finanziamento in Pool del 2017, che alla data del bilancio risulta iscritto con il criterio del costo ammortizzato per complessivi 16,5 M€.

Il tasso medio variabile dell'indebitamento a medio lungo termine di Gruppo è pari a 1,85% .

Le linee di credito a medio lungo termine iscritte dalla Capogruppo prevedono covenant standard legati all'andamento della Posizione Finanziaria Netta e dell'EBITDA di Gruppo che al 31 dicembre 2022 risultano ampiamente rispettati.

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Fondi per rischi ed oneri correnti	16.219	15.904	315
Fondi per rischi ed oneri non correnti	14.380	15.081	(701)
Totale	30.599	30.985	(386)

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	Fondo garanzia prodotti	FISC	Fondo imposte correnti	Altri fondi	Totale
31.12.2021	22.366	1.703	979	5.937	30.985
Accantonamenti	4.190	289	68	710	5.257
Utilizzi/rilasci	(3.735)	(236)	(209)	(1.240)	(5.420)
Altri movimenti	(62)	-	(36)	(125)	(223)
31.12.2022	22.759	1.756	802	5.282	30.599

I fondi per rischi ed oneri comprendono, oltre al fondo garanzia prodotti accantonato in conformità alle policy di Gruppo, l'indennità suppletiva di clientela, accantonato in conformità al contratto di agenzia italiano nonché la stima di passività che potrebbero scaturire da contenzioni fiscali in essere. La voce altri fondi comprende uno stanziamento a copertura di oneri attesi per passività relative a costi di ripristino ed altre passività potenziali identificate da diverse società del Gruppo.

15. FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Fondi per benefici a dipendenti non correnti	12.875	17.866	(4.991)
Fondi per benefici a dipendenti correnti	1.187	1.172	15
Totale	14.062	19.038	(4.976)

La voce include il "trattamento di fine rapporto" delle società italiane, coerentemente con la normativa applicabile, e i piani a benefici definiti successivi alla cessazione del rapporto di lavoro di tutte le società controllate tedesche e delle controllate vietnamita, francese e turca.

Gli importi in scadenza oltre 5 anni sono pari a 9,5 M€.

Si fornisce dettaglio della movimentazione intervenuta:

	31.12.2022	31.12.2021
Saldo iniziale	19.038	19.847
Costi di servizio	486	350
Interessi	195	158
Erogazioni	(1.214)	(795)
Variazioni attuariali	(4.426)	(509)
Differenze cambio	(17)	(13)
Saldo finale	14.062	19.038

Le assunzioni attuariali di calcolo ai fini della determinazione dei piani pensionistici sono dettagliate nella seguente tabella (si precisa che per Vietnam e Turchia non si è proceduto alla valutazione attuariale di tali voci essendo gli importi di valore molto limitato pari a circa 110 K€ complessivi):

2022	Italia	Francia	Germania
Tassi di sconto	4,10%	3,97%	4,16%
Tassi di incremento retributivo	3,50%	2,55%	2,25%
Tassi di inflazione	2,50%	2,00%	-

2021	Italia	Francia	Germania
Tassi di sconto	0,97%	0,77%	1,18%
Tassi di incremento retributivo	2,70%	2,55%	2,00%
Tassi di inflazione	1,70%	1,80%	-

Variando uniformemente il tasso di sconto di +/- 50 b.p. la passività consolidata al 31 dicembre 2022 sarebbe risultata rispettivamente inferiore di circa 0,8 M€ o superiore di circa 0,9 M€.

16. DEBITI COMMERCIALI

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Debiti commerciali	327.941	283.150	44.791
Acconti a fornitori	(2.248)	(810)	(1.438)
Totale	325.693	282.340	43.353

Si fornisce dettaglio della suddivisione debiti commerciali per area geografica:

	31.12.2022	31.12.2021	2022%	2021%
EMEA (Europe - Middle East - Africa)	249.285	215.467	76,5%	76,3%
AME (America)	3.228	3.454	1,0%	1,2%
APAC (Asia - Pacific)	73.180	63.419	22,5%	22,5%
Totale	325.693	282.340	100,0%	100,0%

17. ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Debiti verso istituti previdenziali	329	84	245
Debiti verso dipendenti	3.037	1.304	1.733
Altri debiti	-	1.560	(1.560)
Ratei e risconti passivi	2.270	1.997	273
Altri debiti e passività non correnti (A)	5.636	4.945	691
Debiti fiscali	11.202	11.877	(675)
Debiti verso istituti previdenziali	11.424	11.824	(400)
Debiti verso dipendenti	27.183	29.609	(2.426)
Altri debiti	9.025	3.818	5.207
Ratei e risconti passivi	2.301	2.651	(350)
Altri debiti e passività correnti (B)	61.135	59.779	1.356
Totale (A+B)	66.771	64.724	2.047

Si fornisce dettaglio:

DEBITI FISCALI	31.12.2022	31.12.2021
Imposte dirette	5.372	6.066
Imposte indirette	4.888	5.323
Altre imposte	942	488
Totale debiti fiscali correnti	11.202	11.877
ALTRI DEBITI	31.12.2022	31.12.2021
Debiti verso amministratori	1.172	1.846
Debiti verso soci per dividendi	6.000	-
Altri debiti	1.853	3.532
Totale altri debiti	9.025	5.378
RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2022	31.12.2021
Interessi	1.055	752
Assicurazioni	-	-
Risconti su contributi pubblici	3.114	3.233
Altro	402	663
Totale Ratei e risconti passivi	4.571	4.648

Tra gli altri debiti risulta iscritto il debito di Bonfiglioli Riduttori S.p.A. afferente l'acquisizione Sampingranaggi per complessivi 1,6 M€ in scadenza a Maggio 2023.

Con riferimento ai risconti sui contributi pubblici trattasi:

- ▶ quanto a 2,7 M€ del risconto su credito di imposta su beni strumentali contabilizzato dalla società "Bonfiglioli Riduttori S.p.A." ed iscrivibile a conto economico coerentemente con gli ammortamenti dei relativi beni. La parte corrente ammonta a 0,9 M€;
- ▶ quanto a 0,3 M€ del risconto su contributo concesso alla società "Bonfiglioli Slovakia sro" pari al 25% del costo di acquisto di un macchinario che viene contabilizzato a conto economico in coerenza con le quote di ammortamento della stessa (sei anni) e per 0,1 M€ del risconto del contributo quale partecipante al progetto Horizon 2020 "KnowlEdge" della durata di 3 anni. La parte corrente ammonta a 0,1 M€;
- ▶ il residuo pari a 0,2 M€ si riferisce al residuo contributo spettante alla Capogruppo quale Coordinatore di un progetto Horizon 2020 (Progetto IoTwins), che è stato ufficialmente approvato e finanziato dalla Commissione Europea a Giugno 2019. Nel corso del 2023, ultimate le operazioni di rendicontazione di tutti i partners, è ragionevolmente attesa l'erogazione del contributo finale sul progetto.

CONTO ECONOMICO

18. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati conseguiti nelle seguenti aree geografiche:

DESCRIZIONE	2022	2021	VARIAZIONE	2022 %	2021 %
EMEA (Europe- Middle East - Africa)	607.130	517.611	89.519	49,2%	48,3%
AME (America)	298.711	216.711	82.000	24,2%	20,2%
APAC (Asia - Pacific)	327.923	338.385	(10.462)	26,6%	31,5%
Totale	1.233.764	1.072.707	161.057	100%	100%

Con riferimento all'andamento del Gruppo nel 2022, il fatturato consolidato registra un incremento rispetto all'esercizio precedente del 15% (1.233,8 M€ rispetto ai 1.072,7 M€ del 2021). L'incremento del fatturato è risultato più consistente in Europa e negli Stati Uniti, mentre l'area APAC ha risentito della contrazione cinese. Per maggiori dettagli relativamente all'andamento del Gruppo rinviamo a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

19. COSTO DEI MATERIALI

DESCRIZIONE	2022	2021	VARIAZIONE
Costi per acquisto	794.058	713.901	80.157
Variazione delle rimanenze	(43.123)	(87.965)	44.842
Totale	750.935	625.936	124.999

20. COSTO DEL PERSONALE

DESCRIZIONE	2022	2021	VARIAZIONE
Salari e stipendi	161.382	148.380	13.002
Oneri sociali	41.929	39.108	2.821
TFR e altri fondi per il personale	5.961	5.205	756
Altri costi per il personale	1.730	1.336	394
Totale	211.002	194.029	16.973

Il numero dei dipendenti, in forza nel corso dell'esercizio, è stato il seguente (dati puntuali e medi):

	31.12.2022	31.12.2021	MEDIA 2022	MEDIA 2021
Dirigenti e managers	172	174	170	174
Impiegati e quadri	2.011	1.948	1.988	1.890
Operai diretti e indiretti	1.965	1.950	1.970	1.861
Lavoratori interinali	469	475	499	452
Totale	4.617	4.547	4.627	4.377

21. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

DESCRIZIONE	2022	2021	VARIAZIONE
Lavorazioni esterne	40.540	36.577	3.963
Trasporti e facchinaggio	42.833	41.183	1.650
Manutenzioni e utenze	40.467	30.538	9.929
Viaggi, fiere e pubblicità	7.728	4.435	3.293
Consulenze	13.800	12.107	1.693
Servizi per i dipendenti	6.669	5.690	979
Compenso amministratori, sindaci e revisori	2.916	3.053	(137)
Altro	15.470	13.710	1.760
Totale	170.423	147.293	23.130

22. ALTRI RICAVI OPERATIVI

DESCRIZIONE	2022	2021	VARIAZIONE
Vendite e servizi minori	8.112	6.804	1.308
Rimborsi spese imballo e trasporti	7.172	5.657	1.515
Rimborsi per lavorazioni/materiale non conforme	885	903	(18)
Plusvalenze e sopravvenienze attive	1.700	2.892	(1.192)
Contributi ricevuti	8.361	6.712	1.649
Rilascio fondi	3.302	3.610	(308)
Rimborsi assicurativi	529	396	133
Ricavi per progetti interni capitalizzati	-	1.038	(1.038)
Altri	1.140	1.041	99
Totale	31.201	29.053	2.148

23. ALTRI COSTI OPERATIVI

DESCRIZIONE	2022	2021	VARIAZIONE
Imposte e tasse	3.499	3.148	351
Acquisto beni minori	937	907	30
Contributi associativi	421	328	93
Donazioni	715	720	(5)
Minusvalenze e sopravvenienze passive	158	249	(91)
Altri	385	89	296
Totale	6.115	5.441	674

24. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	2022	2021	VARIAZIONE
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.398	4.955	443
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	35.943	31.825	4.118
Ammortamento diritti d'uso immobilizzazioni materiali	5.949	5.760	189
Svalutazione immobilizzazioni materiali	100	21	79
Svalutazione diritti d'uso immobilizzazioni materiali	-	-	-
Totale	47.390	42.561	4.829

25. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2022	2021	VARIAZIONE
Proventi finanziari	1.660	2.330	(670)
Oneri finanziari	(9.185)	(7.565)	(1.620)
Totale	(7.525)	(5.235)	(2.290)

Si fornisce dettaglio:

PROVENTI FINANZIARI	2022	2021	VARIAZIONE
Interessi attivi bancari	1.447	2.144	(697)
Interessi commerciali e altri	213	186	27
Totale	1.660	2.330	(670)

ONERI FINANZIARI	2022	2021	VARIAZIONE
Interessi passivi bancari	2.236	2.016	220
Interessi su obbligazioni	1.437	739	698
Interessi su mutui e finanziamenti	2.085	1.722	363
Interessi da passività per leasing (IFRS16)	967	941	26
Sconti, premi ed oneri su derivati (IRS e Forward)	1.993	1.845	148
Interessi su benefici a dipendenti	227	168	59
Altri	240	134	106
Totale	9.185	7.565	1.620

26. UTILI E PERDITE SU CAMBI

DESCRIZIONE	2022	2021	VARIAZIONE
Utili su cambi	24.988	17.950	7.038
Perdite su cambi	(25.415)	(15.684)	(9.731)
Totale	(427)	2.266	(2.693)

27. PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONE

I proventi da partecipazione afferiscono agli utili della società Grumento contabilizzati per trasparenza da “O&K Antriebstechnik GmbH” (292 K€), ai dividendi ricevuti dalla liquidazione della società Bonfiglioli Ennowing SpA (24 K€), ai proventi derivanti dall'adeguamento del debito verso i soci di minoranza BEE in Sudafrica (16 K€) e agli oneri afferenti il maggior costo della partecipazione nella società brasiliana riacquisita da SIMEST (165 K€).

28. IMPOSTE

DESCRIZIONE	2022	2021	VARIAZIONE
Imposte correnti	13.730	14.502	(772)
Imposte anticipate	(4.439)	705	(5.144)
Imposte differite	(249)	1.033	(1.282)
Ritenute non computabili e imposte es.prec.	1.617	2.926	(1.309)
Totale	10.659	19.166	(8.507)

La voce ritenute non computabili include principalmente ritenute subite sulla distribuzione dei dividendi effettuata dalla società indiana al netto degli aggiustamenti per minori imposte rilevate in sede di dichiarazione 2021.

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica con quella effettiva:

DESCRIZIONE	2022	2021
Imposte sul reddito teoriche	28.910	33.202
Aliquota fiscale teorica	30,61%	30,44%
Effetto variazioni temporanee	315	(2.862)
Effetto variazioni permanenti relative a agevolazioni fiscali	(5.492)	(4.656)
Effetto altre variazioni permanenti	(8.373)	(8.831)
Effetto perdite fiscali utilizzate	(1.458)	(2.199)
Altri effetti	(172)	(153)
Imposte correnti	13.730	14.502
Imposte Differite (Imposte Anticipate)	(4.688)	1.738
Imposte dirette esercizi precedenti e ritenute non deducibili	1.617	2.926
Totale imposte di competenza	10.659	19.165
Utile Ante Imposte	66.201	81.844
Aliquota fiscale effettiva	16,10%	23,42%

ALTRE INFORMAZIONI

IMPEGNI

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	VARIAZIONE
Garanzie fornite	19.365	21.794	(2.429)
Garanzie ricevute	(6.168)	(5.841)	(327)
Garanzie Reali	38.810	31.765	7.045
Totale	52.007	47.718	4.289

Le garanzie fornite si riferiscono a fidejussioni emesse da istituti di credito su impegni contrattuali o debiti assunti dal Gruppo; le garanzie ricevute si riferiscono a fidejussioni emesse da istituti di credito su impegni di terzi nei confronti del Gruppo.

Le garanzie reali sono riferite a quanto segue:

- collateral su beni mobili come di seguito indicato:
 - Bonfiglioli Transmission Pvt Ltd per 16,3M€
 - Bonfiglioli Slovakia Sro per 0,5 M€
- garanzie reali su immobili come di seguito indicato:
 - Bonfiglioli S.p.A. per 16,5 M€ (l'importo indicato nel 2021 di 20M€ non teneva conto delle rate di mutuo già rimborsate per 1,2 M€)
 - Bonfiglioli USA per 4 M€
 - Bonfiglioli Slovakia Sro per 1,5 M€.

EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi e per gli effetti della Legge 124 del 4 agosto 2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” si riportano qui di seguito le informazioni in merito a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere incassati nel corso del 2022 da amministrazioni pubbliche nazionali o da soggetti nazionali a questi equiparati.

ENTE EROGATORE	SOCIETÀ RICEVENTE	IMPORTO IN UNITÀ (€)	CAUSALE
BI-REX Big Data Innovation & Research Excellence (CF 03747661209)	Bonfiglioli S.p.A.	116.914	Contributi su progetti di innovazione tecnologica
EIT MANUFACTURING ASBL (Siret number: 880 778 576 00012)	Bonfiglioli S.p.A.	103.076	Contributi su progetti di innovazione tecnologica
MISE (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) (C.F. 80230390587)	Bonfiglioli Riduttori S.p.A.	839.247	Contributi su progetti di innovazione tecnologica

BI-REX, con sede in Bologna, è stato costituito come Consorzio pubblico-privato nel 2018 ed è uno degli 8 “Competence Center” nazionali istituiti dal Ministero dello Sviluppo Economico nel quadro del piano governativo Industria 4.0. Il Consorzio, unico Competence Center a guida industriale, facilita lo sviluppo di progetti di innovazione tecnologica e l’interscambio di competenze riunendo in partenariato 56 players tra Università, Centri di Ricerca ed Imprese di eccellenza, prevalentemente del territorio, con focus specializzato sul tema Big Data.

EIT Manufacturing, con sede a Parigi, è una comunità dell’innovazione all’interno dell’Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), che collega i principali attori del settore manifatturiero in Europa che aspira ad aggiungere valore ai prodotti, processi e servizi europei per una produzione competitiva e sostenibile a livello globale.

Da una lettura sistematica della norma, non sono state incluse le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese (a titolo esemplificativo e non esaustivo le misure agevolative fiscali quali iper-ammortamento, super-ammortamento, credito di imposta per ricerca e sviluppo, credito di imposta energia e le misure agevolative quali Cassa Integrazione Guadagni) in quanto vantaggi non indirizzati ad una specifica realtà aziendale.

In relazione al ricevimento di aiuti da parte dello Stato di cui le aziende italiane del Gruppo hanno beneficiato nel corso dell’esercizio, per quanto non espressamente riportato nella tabella sovrastante, si rimanda a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

COMPENSI CORRISPOSTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI

Nel corso dell’esercizio sono stati contabilizzati, per competenza, i seguenti compensi ad Amministratori ed organi di controllo del Gruppo:

DESCRIZIONE	2022	2021
Amministratori	2.117	2.294
Sindaci/Revisori	799	759
Totale	2.916	3.053

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo intrattiene rapporti commerciali con B.R.T. S.p.A., di proprietà di soci ed amministratori di Bonfiglioli S.p.A. (già Bonfiglioli Riduttori S.p.A.). La società B.R.T. S.p.A. svolge il servizio fornitura ricambi dei prodotti Bonfiglioli in Italia ed, in parte, all’estero. I rapporti commerciali si riferiscono a vendite di componenti e prodotti Bonfiglioli avvenute a normali condizioni di mercato.

GESTIONE DEL RISCHIO

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di settore, con particolare riferimento all’andamento di mercato dei settori rilevanti per il Gruppo e delle normative presenti nei diversi paesi in cui il Gruppo opera;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all’accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti;
- rischio di mercato (principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale ed è esposto al rischio di cambio.

Il Gruppo non è esposto a significative concentrazioni dei rischi. Come descritto nella Relazione sulla Gestione, alla quale si fa rinvio per una analisi dettagliata, il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutare anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Ad inizio Febbraio 2023 Bonfiglioli S.p.A ha raggiunto l’accordo per l’acquisizione di Selcom Group S.p.A da fondi controllati da Avenue Capital Group ed Europa Investimenti S.p.A. Selcom Group S.p.A è specializzata nella progettazione, produzione e vendita di schede elettroniche, prodotti elettronici, nonché software e soluzioni per clienti dei settori industriale, biomedicale, automotive, intralogistica e home-appliance.

Selcom Group S.p.A, con sede a Castel Maggiore (BO), ha realizzato nel 2022 un fatturato di circa 150 milioni di euro. L’azienda impiega circa 750 dipendenti distribuiti su 4 stabilimenti produttivi in Italia e 2 stabilimenti a Shanghai.

Selcom si distingue anche per la sua area engineering dove impiega circa 70 persone tra Italia e Cina. Quest’area aziendale comprende la Ricerca e Sviluppo e l’ingegneria di processo per Hardware, Software e Meccanica nonché la progettazione interna di metodi di test di validazione del prodotto che, insieme ad un elevato livello di servizio e alla stretta collaborazione con il cliente, completano il posizionamento differenziante della società sul mercato.

Selcom Group S.p.A. rappresenta un deciso rafforzamento dell’anima elettronica di Bonfiglioli, che nasce nel 2001 con l’acquisizione della tedesca Vectron Elektronik GmbH, oggi Bonfiglioli Vectron GmbH, società del Gruppo che progetta e produce azionamenti elettronici per motori elettrici prevalentemente per usi industriali. Questa acquisizione aumenterà la capacità di sviluppo di Bonfiglioli, garantendo una maggiore verticalizzazione della produzione, una maggiore competitività e un più forte controllo degli standard qualitativi.

Il completamento della transazione è avvenuto in data 23 marzo 2023.

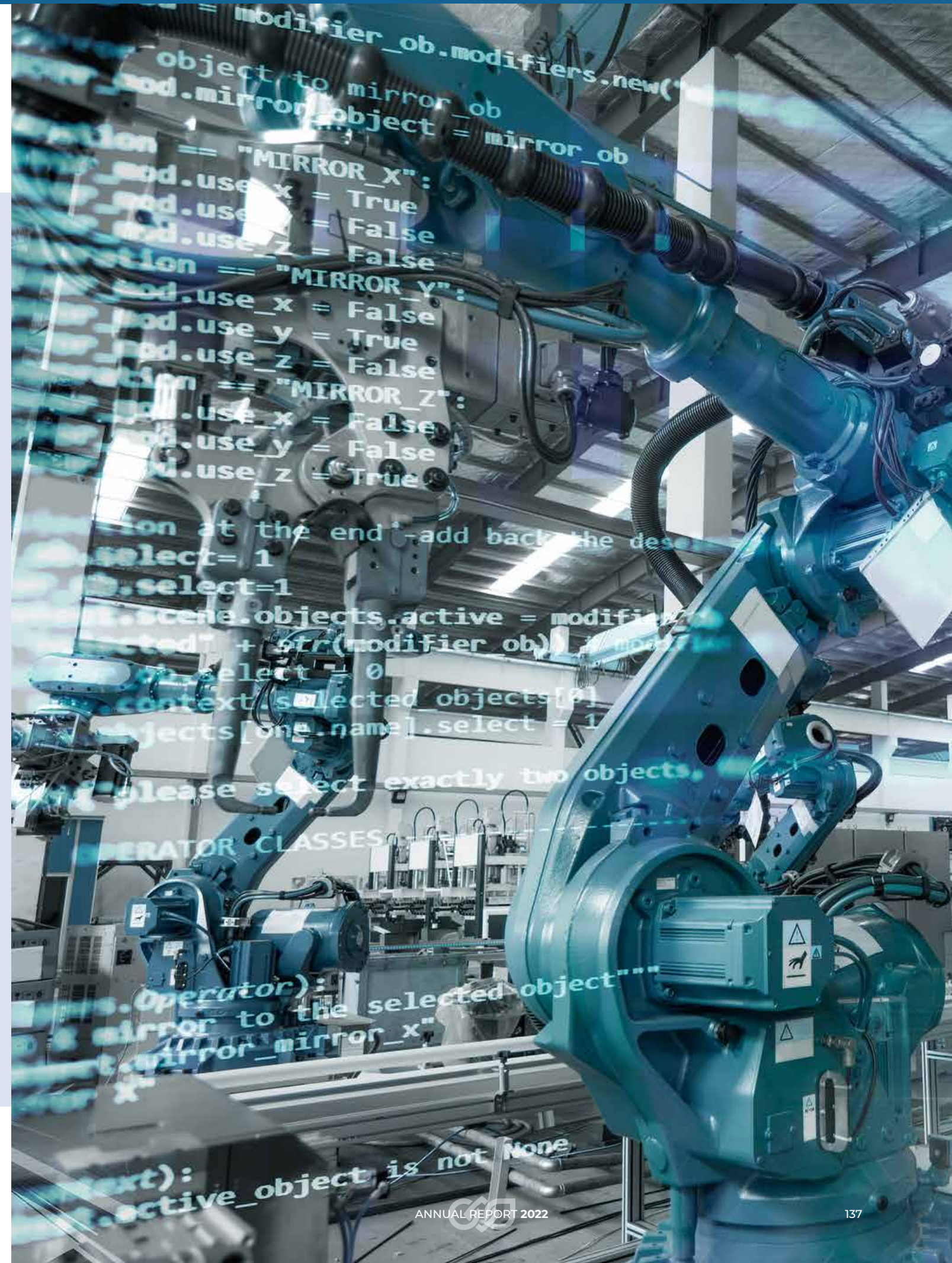
Calderara di Reno (Bo), 29 Marzo 2023
p. Il Consiglio di Amministrazione


La Presidente
Sonia Bonfiglioli

ALLEGATO A

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DI POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (IN K€)

	2022	2021
A. Posizione Finanziaria Netta iniziale	(147.717)	(167.682)
B. ATTIVITÀ CORRENTE		
Utile (Perdita) di Gruppo	55.495	62.631
Interessi di terzi	47	47
Ammortamenti e svalutazioni	41.441	36.801
Ammortamenti e svalutazioni IFRS16	5.949	5.760
Svalutazione dei crediti	224	175
Altri accantonamenti per rischi	4.890	1.794
Imposte correnti e differite	10.659	19.166
Cash flow attività corrente prima delle variazioni del capitale investito netto	118.705	110.386
Variazione Capitale Circolante Netto	(60.614)	(46.691)
Variazione FV derivati	(946)	(220)
Variazione Fondi Rischi	(5.276)	(4.555)
Variazione Fondi per benefici ai dipendenti	(1.686)	(477)
Variazione imposte correnti e differite	1.006	(2.887)
Imposte pagate	(17.945)	(15.747)
Variazione di altre attività e passività	(8.776)	5.559
B. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività corrente	24.468	61.356
C. ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Investimenti netti	(57.264)	(40.369)
Investimenti netti IFRS16	(7.370)	(7.542)
Partecipazioni	(20)	-
C. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività d'investimento	(64.654)	(47.911)
D. ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Dividendi pagati	(12.002)	(6.003)
Variazione riserva di conversione	(2.767)	17.971
(Utili) Perdite su cambi su investimenti netti	329	(4.909)
(Utili) Perdite su cambi su investimenti netti IFRS16	420	(539)
(Utili) Perdite su cambi su partecipazioni	1	(1)
Altre variazioni	-	1
D. Flusso di cassa originato (impiegato) dall'attività finanziaria	(14.019)	6.520
E. FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	(54.205)	19.965
F. Posizione Finanziaria Netta finale (A+E)	(201.922)	(147.717)





ANNUAL
REPORT22

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

REDATTA AL SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Ai Soci della Società Bonfiglioli SpA,
nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021, nel rispetto delle quali abbiamo altresì svolto l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.
Sono stati sottoposti al Vostro esame il bilancio d'esercizio ed il Bilancio Consolidato della Bonfiglioli S.p.A. al 31.12.2022 - redatti, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 1606/2002, in conformità ai principi contabili internazionali IAS-IFRS - che evidenziano, rispettivamente, un utile d'esercizio di euro 26.694.430 ed un utile consolidato di € 55.495 migliaia (esclusi gli interessi di terzi). I bilanci sono stati messi a nostra disposizione nel termine di legge.
Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis C.C. e degli artt. 13 e ss. del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, è la società di revisione EY S.p.A., la quale ha comunicato al Collegio Sindacale che l'attività di revisione è pressoché completata e che la relazione di revisione esprimerà un giudizio senza modifica sul bilancio d'esercizio e su quello Consolidato al 31/12/2022, confermando pertanto che detti bilanci forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo Bonfiglioli, nonché dei relativi risultati economici e flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards che ne disciplinano la redazione.
Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato le attività di vigilanza previste dalle Norme 3.8. e 3.9 delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1. ATTIVITA' DI VIGILANZA AL SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. E.E.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.
Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo (nonché dal personale della Società) con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo tenuto riunioni con i Sindaci delle società controllate italiane e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
Abbiamo scambiato tempestivamente con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ▶ abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza (OdV) prendendo, altresì, visione delle relative relazioni redatte su base semestrale, dalle quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ▶ abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ▶ abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ▶ non risultano effettuate denunce dai soci ex art. 2408 C.C.;
- ▶ non risultano effettuate denunce dai soci ex art. 2409 C.C.;
- ▶ non abbiamo presentato denunce al Tribunale ex art. 2409 C.C.;
- ▶ non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D. L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies del D. Lgs 12/01/2019 n. 14;
- ▶ non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 novies del D. Lgs 12/01/2019 n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 sexies del D.L 6/11/2021 n. 152, convertito dalla Legge 29/12/2021, n. 233 e successive modificazioni;
- ▶ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- ▶ nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha intrattenuto rapporti con altre Società del Gruppo, sia italiane che estere, costituiti prevalentemente dall'erogazione di servizi Corporate e da servizi di natura finanziaria; relativamente a tali servizi gli amministratori hanno reso al Collegio Sindacale debita informativa e hanno attestato, nelle note illustrative al bilancio, che dette operazioni sono avvenute a valore di mercato
- ▶ nel corso dell'esercizio 2022 la Società ed il Gruppo Bonfiglioli non hanno conferito al Revisore Legale EY SpA alcun incarico diverso dall'attività di revisione, mentre hanno conferito incarichi di consulenza di diversa natura alla rete di appartenenza di EY SpA, servizi che sono stati riepilogati al Collegio nell'ambito del consueto scambio di informazioni di cui all'art. 2409 septies e.e., durante il quale il revisore ha altresì comunicato che detti servizi sono stati preventivamente approvati dal Global Client Service Partner, in quanto ritenuti ammessi dalla normativa applicabile;
- ▶ nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge, salvi la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022 - 2024 e il parere favorevole sulla remunerazione attribuita agli amministratori investiti di particolari cariche ex art. 2389 e.e. 3° comma.
- ▶ la Società, a fronte della pandemia causata dal COVID-19, ha a suo tempo messo a punto a livello di Gruppo una serie di protocolli specifici - ivi incluso un programma di "lavoro a distanza" - per contrastare la diffusione dell'infezione pandemica, protocollo che risulta tuttora operativo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO

A) ESAME DEL BILANCIO SEPARATO DI ESERCIZIO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio separato e il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2022, in merito ai quali riferiamo quanto segue:

- ▶ ognuno dei due documenti è costituito dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dalle Note Illustrative, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto;
- ▶ non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sulla conformità dell'impostazione generale di tali documenti alla normativa applicabile per la loro formazione e struttura, nonché per i criteri di valutazione adottati; abbiamo inoltre vigilato sulla rispondenza del bilancio di esercizio e di quello consolidato ai fatti ed alle informazioni di cui si ha avuta conoscenza nell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- ▶ abbiamo verificato come l'informativa esposta nei bilanci in parola sia chiara e completa e come i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo siano conformi alle disposizioni dei principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dalla società; abbiamo altresì constatato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione delle relazioni sulla gestione che, a nostro avviso, contengono un'analisi equilibrata della situazione di Bonfiglioli Spa e del suo gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, dei principali rischi ed incertezze a cui la medesima società ed il suo gruppo sono esposti, nonché, infine, dei fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio; le relazioni sulla gestione risultano, inoltre, coerenti con quanto esposto nei prospetti contabili dei bilanci e nelle Note Illustrative;
- ▶ abbiamo verificato la correttezza delle informazioni contenute nelle Note Illustrative con riguardo alle erogazioni pubbliche richieste dall'art. 1 commi 125-129 della legge 124/2017.

Con specifico riferimento al bilancio consolidato, poi, la nostra attività di vigilanza ha riguardato anche:

- ▶ la verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza, nell'ambito della struttura organizzativa di Bonfiglioli S.p.A, di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate;
 - ▶ l'esame della composizione del Gruppo e dei rapporti di partecipazione, al fine di valutare l'individuazione dell'area di consolidamento;
 - ▶ l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo, ai fini di un'efficace gestione delle procedure di consolidamento.
- La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano deviazioni dalle norme che disciplinano la redazione del bilancio consolidato e di quello separato d'esercizio.

B) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Da quanto ci è stato rappresentato che sarà riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Bonfiglioli S.p.A. al 31.12.2022, del risultato reddituale e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla suddetta data, in conformità ai principi contabili internazionali che ne disciplinano i criteri di redazione.

La Società non ha sospeso gli ammortamenti, come concesso dalla normativa emergenziale emanata a seguito della pandemia COVID-19.

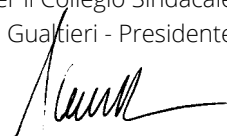
3. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio che il revisore legale ci ha rappresentato e sarà espresso nella relazione di revisione di imminente emissione da parte dello stesso revisore, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Presidente è stato autorizzato da tutti i membri del Collegio Sindacale a sottoscrivere la presente relazione.

Bologna, 7 aprile 2023

Per il Collegio Sindacale
Alessandro Guattieri - Presidente




Bonfiglioli S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna
Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236666
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Bonfiglioli S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Bonfiglioli S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo Bonfiglioli" o il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Bonfiglioli S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Bonfiglioli S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606168 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Bonfiglioli S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione Gruppo Bonfiglioli al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Bonfiglioli al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Bonfiglioli al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 12 aprile 2023

EY S.p.A.

Marco Mignani
(Revisore Legale)



ANNUAL REPORT22





Abbiamo un'inflessibile dedizione per l'eccellenza, l'innovazione e la sostenibilità. Il nostro Team crea, distribuisce e supporta soluzioni di trasmissione e controllo di potenza per mantenere il mondo in movimento.

HEADQUARTERS

Bonfiglioli S.p.A

Sede legale: Via Cav. Clementino Bonfiglioli, 1
40012 Calderara di Reno - Bologna (Italy)
Tel. +39 051 6473111

Sede operativa: Via Isonzo, 65/67/69
40033 Casalecchio di Reno - Bologna (Italy)

